

radiocorriere



Eduardo e Titina De Filippo in una scena di "Filumena Marturano... La brillantissima commedia di Eduardo - protagonisti i due grandi attori - verrà trasmessa dalla Rete Rossa lunedì alle 21,03



radioinvito 1951

**Al "tiro a segno" della
fortuna mirate sempre
ai premi maggiori!!!**

In caso di sorteggio
favorevole il premio
sarà maggiore se il
fortunato vincitore,
oltre ad aver rispo-
sto al «questionario»,
avrà anche utiliz-
zato il modulo cile-
strino per procurare
un nuovo abbonato
alle radioaudizioni.

50 premi da 50.000 lire

100 premi da 250.000 lire

4 premi da UN MILIONE

Il **radiocorriere** e la radio
annunceranno di volta in
volta i nomi dei vincitori.

E' il rendimento che conta



E' proprio così. Come nello sport, anche nel lavoro gli applausi gli onori i premi, sono per chi è più capace, per chi rende di più. Come nello sport, anche nella propria professione tutti possono migliorare, solo perfezionandosi ad un allenamento razionale. L'allenatore di tutti gli ucraini MECCANI, DI EDILI ELETTRICI E RADIONICI si chiama Istituto Svizzero di Tecnica. Il suo metodo risveglia, anche in chi ha una cultura limitata, la colta di intelligenza pratica e, con un sistema di insegnamento facile ed attraente, conduce il lavoratore ed il tecnico alla perfezione nella propria professione. Ritagliate questo annuncio ed inviatecelo indicando la Vs. professione ed il Vs. indirizzo. Senza alcun impegno e senza spesa riceverete il volumetto:

La nuova via verso il successo.

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - 10100 Varese

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE...
USANDO TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a: **ROTA** - Casella postale n. 3434 MILANO (151)

Lo SPAZZACAMINO
in barattolo

Produzione: COMBUSTIO - MILANO
VIA MANZONI 44 - TEL. 79.18.57

Richiedetelo al vostro orologiaio

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	Merano	1578
Bologna II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Milano II	1034
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Napoli II	1448
Catania II	1484	202,2	Bari I	1115	269,1	Palermo	566
Firenze I	656	457,3	Bologna I	1115	269,1	Potenza	1578
Genova I	1331	225,4	Bolzano II	1484	202,2	Roma I	845
Messina	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Salerno	1578
Milano I	899	333,7	Catania I	1367	219,5	S. Remo	1034
Napoli I	656	457,3	Catanzaro	1578	190,1	Savona	1578
Pescara	1331	225,4	Cosenza	1578	190,1	Torino II	1448
Roma II	1331	225,4	Firenze II	1484	202,2	Trento	1578
Torino I	656	457,3	Foggia	1578	190,1	Udine	1484
Venezia I	1331	225,4	Genova II	1484	202,2	Venezia II	1034
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,1	Vicenza	1578

AUTONOME		ONDE CORTE			
		Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,90
Trieste	1142	262,7	9,63	31,15	15,12
			11,81	25,40	15,31

STAZIONI PRIME:		STAZIONI SECONDE:	
Alessandria - Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza		Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Monaco di Baviera	311,8	962	Programma Leggero		
ANDORRA			Amburgo e Colonia	308,9	971	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	Trasmettitore del Reno	295,2	1016	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Frankfort	208,4	1439	Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	»	48,9	6190	Droitwich	463,7	647
BELGIO			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Progr. onde corte		
Bruxelles II (fiamminga)	324	926	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	49,10	31,32
CECOSLOVACCHIA			Radio Kossuth	556,5	539	» 12,00 - 16,15	16,93	
Praga	470,2	638	Radio Petöfi	252,7	1187	» 12,00 - 17,15	19,82	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	POLONIA			» 17,00 - 18,15	25,38	
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	» 18,15 - 19,15	31,55	
Programma nazion.			Gruppo sincronizzato	367	818	» 19,15 - 22,00	48,78	
Paris I	347,6	863	SVIZZERA			» 23,00 - 23,45	49,10	
Bordeaux	249	1205	Bernmuenster	567,1	529	RADIO VATICANA		
Marsiglia II	218	1376	Monteceneri	538,6	557	Orari dei programmi in lingua italiana		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Sottens	392,6	764	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	INGHILTERRA			31,10; 50,26		
III Gruppo sincronizz.	201	1493	Program. nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Programma Parigino			North	433,5	692	50,26; 196; 202.		
Lyon	498,4	602	Scotland	370,8	809	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Paris III	445,1	674	Welsh	340,5	881	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Marsiglia I	445,1	674	London	330,4	908	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Limoges	422,5	710	West	285	1052	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Rennes	379,4	791	Midland	275,2	1088	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Nancy	358,9	836	North Ireland	260,6	1151	41,21; 50,26; 196; 202.		
Toulouse	317,8	944						
Strasbourg I	258,6	1160						
Lille I	234,9	1277						
IV Gruppo sincronizz.	213,-	1403						

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

Il problema della televisione

Uno degli avvenimenti che ha più commosso l'opinione pubblica americana in questi ultimi tempi — a parte quelli politici — è senza dubbio costituito dalla decisione della Commissione Federale delle Comunicazioni (FCC) riguardante la televisione a colori.

Dopo undici mesi di studio e di discussioni, il 10 ottobre scorso la FCC pubblicava un rapporto finale e un'ordinanza con la quale autorizzava, a partire dal 20 novembre, l'inizio di un regolare servizio di televisione a colori, secondo il sistema della Columbia Broadcasting System (CBS).

La notizia di per sé potrebbe sembrare di ordinaria cronaca se non si conoscessero i fatti e le conseguenze ad essi connesse.

Per valutarne l'importanza occorre innanzi tutto tenere presente che al 10 ottobre esistevano in America già 7 milioni di apparecchi ricevitori in bianco e nero in funzione e che in questi ultimi mesi la loro diffusione procedeva al ritmo di circa 500.000 apparecchi al mese.

Considerando che il costo medio di un ricevitore si aggira sui 300 dollari, si tratta di un investimento di oltre 2 miliardi di dollari da parte del pubblico americano.

In secondo luogo è necessario spiegare che la FCC aveva il compito di decidere su tre sistemi che erano stati sottoposti al suo giudizio: due di essi — e cioè quello della Radio Corporation of America (RCA) e quello della Color Television Incorporated (CTI) — sono compatibili e il terzo sistema, quello della CBS, è invece incompatibile.

Con questi termini si suole indicare se un sistema di televisione a colori è suscettibile di essere ricevuto, in bianco e nero, dai ricevitori esistenti senza apportarvi nessuna modificazione (sistema compatibile) oppure non può essere ricevuto nemmeno in bianco e nero senza sostanziale modificazione dei circuiti (sistema incompatibile).

Adottando un sistema di televisione a colori del tipo incompatibile, come quello della CBS, la FCC ha posto il pubblico e l'industria americana di fronte ad un problema formidabile. Conoscendo la psicologia del popolo americano è facile prevedere che la vendita e la diffusione degli attuali apparecchi in bianco e nero subirà un brusco arresto in quanto nessun nuovo acquirente vorrà rinunciare alla possibilità di ricevere le nuove trasmissioni a colori che, bisogna riconoscerlo, sono molto più attraenti.

D'altra parte la massa dei possessori dei 7 milioni di apparecchi oggi esistenti si troverà in una imbarazzante alternativa: o spendere una cifra non indifferente

per ricevere ancora in bianco e nero le nuove trasmissioni, che però ricevute in bianco e nero risulteranno di qualità inferiore a quelle attuali, oppure accontentarsi di ricevere quelle fino a oggi esistenti in bianco e nero, col rischio però di vedere rapidamente decadere la loro qualità e il loro numero.

Poiché infatti la televisione americana è alimentata esclusivamente dalla pubblicità, è da prevedersi che i migliori programmi e cioè quelli offerti dalle ditte più importanti e più solide, preferiranno trasferirsi sulla rete a colori che avrà il pregio della novità, mentre su quella in bianco e nero rimarranno i programmi più scadenti e la stessa esistenza delle stazioni in bianco e nero sarà in pericolo se, come si prevede, le attuali tariffe pubblicitarie, che erano appena giunte a consentire il pareggio nelle spese di esercizio, dovranno abbassarsi considerevolmente a causa della inevitabile concorrenza delle trasmissioni a colori.

Un chiaro sintomo della verosimiglianza di queste previsioni è stato dato dalla improvvisa diminuzione dei prezzi di vendita al pubblico dei ricevitori vecchio tipo che, nella prima settimana dopo l'emanazione dell'ordinanza, sono precipitati di circa il 50 per cento.

Si deve aggiungere che la trasformazione degli attuali ricevitori per ricevere le nuove trasmissioni a colori sarebbe assai complessa, perché il sistema adottato comporta la necessità di un disco rotante con filtri colorati di un diametro notevole e, quindi, la sua applicazione nel 90 per cento dei casi risulterebbe non solo costosa, ma anche antieconomica, non essendo stata prevista nel progetto del ricevitore originario una simile applicazione.

E' facile quindi intuire come il provvedimento emanato abbia ripercussioni economiche sul mercato americano di enorme importanza. Basti pensare che con l'attuale ritmo di produzione di 500 mila apparecchi al mese, almeno un milione di apparecchi già in produzione nelle varie ditte resteranno senza compratori e dovranno comunque essere radicalmente trasformati.

Questo danno economico si prospetta così ingente che la RCA, nella motivazione della causa che

essa ha immediatamente intentata contro la FCC per ottenere l'annullamento della deliberazione, non esita ad affermare che «l'adozione del nuovo sistema mette in pericolo non solo l'impiego di più di trentamila persone del gruppo RCA e NBC, ma anche centinaia di migliaia di persone che oggi traggono i loro mezzi di vita dall'industria televisiva in genere». Noi non abbiamo né la veste né l'intenzione di giudicare se la decisione della Commissione Federale sia stata saggia e di fare previsioni sulla sua possibilità di applicazione.

Certo è che, per quanto la cosa possa sembrare paradossale, fra i motivi addotti nel suo rapporto per giustificare la sua decisione la FCC ha dichiarato che riteneva urgente e nel pubblico interesse decidere in questo senso, per evitare che i sette milioni di apparecchi oggi esistenti diventassero prima della fine dell'anno 10 milioni, ciò che avrebbe provocato un danno anche maggiore, ritenendo la Commissione che in così breve volgere di tempo essa non stimava possibile che i sistemi compatibili potessero raggiungere un grado di perfezionamento tale da poter superare in qualità il sistema prescelto.

Abbiamo detto che noi non ci sentiamo di giudicare in merito e che ci riserviamo quindi di attendere lo sviluppo degli avvenimenti, ma una conclusione possiamo evidentemente trarre immediatamente: considerando che la televisione a colori è di gran lunga più efficiente e dilettevole di quella in bianco e nero e ciò in misura assai superiore a quanto non si verifichi per il cinema, per ragioni che sarebbe troppo lungo elencare, ma che si compendiano nel maggior dettaglio effettivo consentito dal colore a parità del dettaglio disponibile, che cosa succederebbe oggi in Italia e in Europa se un servizio di televisione in bianco e nero fosse già largamente diffuso?

Se l'inizio di un servizio di televisione in bianco e nero, con qualsiasi standard, poteva essere desiderabile e giustificato fino a quando era opinione generalmente accettata che la televisione a co-

lori sarebbe stata introdotta con un sistema compatibile oggi, dopo che la FCC ha affermato di non potere prevedere prossima una soluzione compatibile per il colore, sarebbe estremamente arrischiato iniziare un servizio in bianco e nero sapendo che, inevitabilmente o presto o tardi, si dovrebbe passare al colore, inutilizzando tutto quanto si fosse già realizzato se la soluzione del colore dovesse avvenire con un sistema incompatibile, come avviene attualmente in America.

Ma allora di questo passo, diranno gli impazienti, alla televisione non si arriverà mai!

Con un pretesto o con un altro la decisione viene rinviata di anno in anno e se ora dovremo aspettare il sistema veramente perfetto nemmeno i nostri figli avranno la televisione.

Noi riteniamo che un simile pessimismo sarebbe ingiustificato e pensiamo che invece il problema della televisione, con la decisione della FCC, è giunto ormai a una svolta decisiva e che una parola definitiva in proposito non possa tardare molto tempo.

Infatti la situazione economica odierna in America è così complessa, gli interessi in gioco sono così formidabili che è presumibile che nel giro di pochi mesi, di un anno al massimo (sperando che la situazione politica si stabilizzi) tutti gli sforzi possibili saranno fatti per raggiungere un sistema «compatibile» capace di reggere vittoriosamente il confronto con quello CBS prima che questo possa essersi sensibilmente affermato.

Se invece questa soluzione non potesse essere raggiunta in tempo utile, è da prevedere che anche le ricerche saranno presto abbandonate, restando definitivamente acquisito che un sistema compatibile soddisfacente non potrà praticamente essere raggiunto.

Allora, ma soltanto allora, potrà essere presa una decisione seriamente meditata e dare inizio ad una regolare attività televisiva senza esporre il pubblico a sgradevoli sorprese nel più prossimo futuro.

S. B.



Buon anno a tutti, amici lettori, nella serenità delle vostre case.

Trilussa in paradiso

L'aspettavano per festeggiarlo i nuovi colleghi di Palazzo Madama dove, da tre settimane a poco più, un seggio di senatore era stato preparato alla sua poesia: e Trilussa, pur dichiarandosi sensibile all'onore, ha scelto di raggiungere i suoi più cari colleghi, Belli e Giggi Zanagò e Cesare Pascarella e gli altri, in quel pezzetto di paradiso che senza dubbio il buon Dio gli ha riservato da qualche parte lassù ricostruendo celestialmente trasfigurate le architetture ghiotte delle osterie e quelle solenni delle chiese e dei palazzi romani perché i «poeti di Roma» ci si trovino come di casa e possano seguire a poetare per la gioia delle anime beate. Chè, certo, un posticino in paradiso Trilussa se l'è guadagnato non foss'altro che per essere riuscito a conservare intatta — sotto un velo appena di disinvoltato scetticismo di cui forse ebbero più colpa i tempi scarsamente favorevoli ai rapimenti mistici che non la sua natura — la fede appressata dalla madre Carlotta Poldi e dallo zio canonico, don Marco Salustri; quella fede di cui egli dimostrò d'aver colto perfettamente la vera essenza quando scrisse:

Credo in Dio padre misericordioso. Ma...
C'ha qualche debbitto? Tettele per te.
La fede è bella senza il e chissà...
Senza il e come a e senza il e perché...

Quarche dubbio... caso mai, Trilussa l'aveva sull'umanità presa tutta quanta insieme e sugli uomini presi uno per uno. Mica per altro: solo perché quando cominciò a mandare per il mondo quel suo estro abile e pronto a captare la realtà della vita fece presto a vedere come ci fosse in giro più sofferenza che non giustizia, più cialtroneria che non buone azioni, più viltà che non coraggio. E crescendo e osservando se stesso e gli altri scopri ogni giorno una crepa, una lacca, una magagna, nuova in questa nostra malcolta argilla umana: ma era troppo saggio per indignarsene ed ergergli a giudice, troppo romano per non ridere, troppo generoso per non compassionarla proponendo una correzione ideale nel tempo stesso che veniva agitando sul difetto reale quella sua sferzolina satirica, leggera e variopinta come di seta, che lasciava il segno e il ricordo senza tuttavia aprire ferite troppo gravi.

Per oltre sessant'anni (il suo primo libretto di versi, Stelle de Roma, con una prefazione di Carlo Sabatini in cui si spiegava come Trilussa fosse Panagrammatico pseudonimo di Carlo Alberto Salustri, risale infatti al 1889) questo Orazio minore il quale s'era fatto della vestaglia qualcosa come una uniforme per meglio interpretare la Roma in pantofole che soprattutto gli interessava, se ne stette sulla soglia di casa a veder svolgersi la vita in borghese, la vita senza fasti irta di miserie come aculei della piccola gente alla quale egli apparteneva: «Di tutti i personaggi della storia antica e moderna», osservava giustamente G. A. Borgese molti e molti anni fa, nessuno lo esalta come un pretore urbano o un usciere di tribunale... Ma si può aggiungere, ora, che se nessuno di quegli importanti personaggi esaltava Trilussa come un bottegaio untuoso o uno squallido impiegato di ministero, una serva incinta o un portinaio pettegolo e informatissimo, una ragione c'era: e va ricercata nella simpatia che il poeta ha sempre dichiarato di avere più per le piccole cose vive, uomini e be-

stie, che non per le grandi cose morte. Onde il suo ridurre ogni cosa — sentimenti emozioni fatti — a dimensioni quotidiane, a entità reali, maneggiabili. Come quando, si fa rapire un attimo dall'incanto evanescente di un'alba per riscuotersene subito aggrappandosi alla immagine saltellante e sonora del merlo che lo riporta alla difesa concretezza della sua casa, del suo giardino, fra le cose note:

Appena se ne va l'arcana stella
e diventa più pallida la luna
c'è un merlo che me lancia una per una
tutte le rose della foresta:
s'aggia fra il rami della pianta,
spegna la guazza, s'ariefrosca e canta...

E allo stesso modo reagisce con una risatina renitente e poco persuasa a quegli altri incanti meno evanescenti e poetici ma a lui altrettanto misteriosi e lontani, dell'affanno politico. E conclude, dopo aver dipinto la famiglia divina col padre impiegato al Vaticano, e il primo figlio sinistrorso e quell'altro di destra e il terzo repubblicano e tutti che in attesa del pasto leicano e s'azzuffano, con un epitaffio disarmante:

Fumo l'ira de Dio. Ma appena mamma
se dice che so' tutti li sguaschi
sono tutti d'accordo sul programma.

Per costituzione e per convinzione, Trilussa non credeva molto alle cose con la lettera maiuscola: né all'Alba, né alla Politica, né a tutte le Venerabili Cianfrusaglie della vita e della poesia ufficiale. Credeva nel buon senso, da quel ragionevole romano ch'egli era, e nelle miracolose virtù terapeutiche di uno sfotto somministrato al momento giusto: lo sfotto giustiziere che guarisce la malinconia degli umili e purga le intemperanze dei superbi. L'immortale sfotto buono per tutte le occasioni, per mortificare il sarto rosso (i sarti erano la bestia nera di Trilussa) al quale non potendo dare apertamente del ladro per tema d'esser raggiunto da una querela, il poeta inviò pochi versi allusivi e maligni:

Mentre me lasso a sollo giornale,
Sparavolante all'ombra d'un pajar,
Vedo un ciarico e je dico: Aitto, sonato!
Vedo un porco e je dico: Addio, manco!
Forse le bestie non me capiranno
Ma prono almeno la soddisfazione
De potè di le cose come stanno
Senza paura de finì in prigione.

o per mettere la fastidiosa pulce nell'orecchio al re osannato:

De Re s'era affacciato fra l'erba
E salutava tutti co la mano.
E' impressionante, disse er Ciambellano,
Guardi laggiù la gente dove arriva:
Io credo che una folla non l'avesse
Co' s'entusiasmo non s'è vista mai.
Er sovrano risponde: Scrivla zezal.
Però vorrei sape' come la pensa.

C'erano freccioline satiriche per tutti, nel bagaglio satirico di Trilussa: amare e pungenti, qualche volta anche assai amare e molto pungenti. Ma non c'era malanimo, né livore, né astio senza costrutto ma anzi un fondo positivo d'incoraggiante indulgenza onde allo scappellotto secco e schioccante seguiva spesso e volentieri il buffetto amichevole, come a dire: «Ti ho colto un'altra volta in castagna. Niente di grave, amico: ma vedi di non cascarci più, se ci riesci...»
E' il caso di dirlo, anche se può suonare leggermente retorico: ora che, dopo Shau, se n'è andato anche Trilussa siamo proprio rimasti soli con la nostra inesauribile facoltà di commettere sciocchezze, di navigare inaffondabilmente nei pantani dell'imbecillità. Non ci trattiene neanche più il timore di vederci presi in giro domani per le stupidaggini d'oggi.

GIGI CAORSI



"CONOSCO
IL SEGRETO
PER ESSERE
SEMPRE
IN REGOLA
COL GALATEO"

dice Donna Tini Gaillon-
Winspeare, l'eletta Dama
dell'Alta Società veneziana.

Donna Tini Gaillon aggiunge:
"In famiglia preferiamo
tutti il liquore Amaro Cora,
una bottiglia è sempre a portata
di mano, e così ci sentiamo sicuri
di far fronte a qualsiasi visita, a
qualsiasi ora". Anche a voi con-
viene, se veramente volete dar prova
di conoscere gli usi del Mondo,
di tenervi in casa le preziose bot-
tiglie dell'impareggiabile aristocratico
liquore. Oggi è divenuto facile
farsi abituali consuma-
tori dell'Amaro Cora,
giacché adesso la Casa

Cora ha posto le classiche bottiglie
alla portata di tutti i bilanci dome-
stici, anche di quelli modesti.



Ricordatevi che l'"Amaro Cora"
non è soltanto un liquore! Se lo
servite al seltz ne ottenete un
aperitivo delizioso, qualcosa
di veramente "chic".



Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

Delbana WATCH

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Svizzera) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante
preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umo-
ristica inviata dagli ascoltatori.

SCRIVETE LA VOSTRA BATTUTA A: DELBANA - COMO

Domenica 24 dicembre 1950 è stato premiato il signor Meli Carlo di Pa-
lermo, via dietro il Carmine 12, per la seguente battuta:

Un provinciale si reca per la prima volta in città dovendo sbriga-
re affari, ma sentendosi confuso e disorientato, va a trovare
un suo compaesano che già si era fatto «cittadino». Gli confida
che doveva telefonare ai parenti ma che non aveva mai visto un
telefono. Il compaesano lo accompagna ad una cabina telefo-
nica e gli dà le necessarie istruzioni. Dopo lunga attesa si avvici-
na alla cabina e trova l'amico immobile davanti all'apparec-
chio col microfono coperto. Allora scatta e gli grida con tono
professorale: «Ma che hai fatto?»
«Hai messo il sentimento al posto del parlamento!».

Giovedì 28 dicembre 1950 è stato premiato il rag. Livio Bartolena di Li-
vorno, viale Italia 50 b, per la seguente battuta:

Ero andato a prendere la direzione didattica di un paesello alpe-
stre, in sostituzione di un collega trasferito ad altra sede. Il
Sindaco mi presenta il consigliere Testoni, di professione calzo-
laio:

— Caro Testoni, ho il piacere di presentarti il nuovo direttore
didattico.

— Tanto piacere per la sua venuta, — poi dopo un attimo di
esitazione: — ma guarda che combinazione: anche lei si chiama
didattico come il suo predecessore!

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

Stagione Lirica della RAI

Haensel e Gretel

DI ENGELBERT HUMPERDINCK - DOMENICA ORE 21,08
RETE ROSSA - SABATO, ORE 17 - RETE AZZURRA

Memorie quasi perdute nel tempo lontano. Mi è caro tornare ad esse. Gioverà, credo, per ravvivare notizie impallidite se non dimenticate.

Sentii la prima volta *Haensel e Gretel* nel 1895, in Germania. Oggi città grande e piccola dell'Impero rappresentava a gara, allora, nei ben ordinati teatri la gentile fiaba popolare di cui Adelheid Wette aveva composto la poesia e Engelbert Humperdinck la musica, e il pubblico non si stancava di applaudire. Due atti e tre quadri. La prima rappresentazione era avvenuta a Weimar l'antivigilia di Natale nel 1893 e subito il successo si era dichiarato pieno e sicuro. Successo spiegabile. In ogni tedesco c'è un'ingenuità (e spietata) anima fanciullesca. Fiaba di ragazzi, per ragazzi, l'avevano per loro immaginata, e per gli stretti parenti e amici, la poetessa e il musicista; perché fosse rappresentata fra le pareti domestiche, nelle solenni ricorrenze. Ben presto, però, era apparso chiaro che i ristretti limiti della casa non avrebbero potuto contenerne le bellezze copiose, ed era traboccata nei teatri di tutti, per tutti. Pressa poco all'istesso modo, proprio nell'istesso 1893, o non molto prima, Verdi ottantenne si era proposto di far rappresentare fra le pareti della sua casa di Sant'Agata, nella «deserta» pianura in riva al Po, il *Falstaff*, idento ed elaborato con sorprendente vigoria di mente e vivezza d'animo, gioconda fiaba, chi ben guardi, specie nell'ultimo quadro, la selva incantata sotto il lunare albero; fiaba «all'italiana», al modo cioè essenzialmente realistico di Verdi, tanto diverso dalle «*Träume*» di Mendelssohn e dalla «*rêverie*» di Berlioz più vaporose e sospirose. Anche il *Falstaff*, spesso fantastico di un genio all'estremo dalla luce, era traboccato di necessità, appena compiuta la partitura, nei teatri di tutti, per tutti.

Intorno al 1895, oltre che *Haensel e Gretel*, altre due opere di compositori tedeschi si contendevano, in Germania, il favore del pubblico: *Guntram* di Riccardo Strauss, e *Der Evangelmann* (L'uomo del Vangelo) di Guglielmo Kienzl.

Riccardo Strauss era già l'autore del *Don Giovanni* e di *Morte e trasfigurazione*, i due mirabili poemi sinfonici e continuava col *Guntram* a trasfondere nelle sue maggiori composizioni pensieri e sentimenti tolti ai casi della sua vita intellettuale e pratica, a rappresentare, insomma, se stesso.

Guglielmo Kienzl propugnava invece un nuovo genere di opera in musica verista; infatti, molti consideravano *L'uomo del Vangelo*, per molti lati corrispondenti del libretto e della musica, una specie di *Cavalleria rusticana* tedesca.

Ma Engelbert Humperdinck rimaneva fedele ai precetti artistici di Riccardo Wagner che ne aveva indovinato l'ingegno e stimato la perizia, gli aveva affidato in parte il lavoro di trascrizione e di strumentazione del *Parsifal* e lo aveva accolto a Bayreuth fra i coadiutori e interpreti immediati del suo «Festtheater».

L'Humperdinck risaliva verso le

fonti limpide e fresche della melodia popolare così genuina e abbondante nella sua terra.

Guntram, rappresentato la prima volta — come *Haensel e Gretel* — nel «Teatro di Corte» di Weimar, cittadina avanzata del wagnerismo, e *L'uomo del Vangelo*, rappresentato la prima volta nel «Teatro di Corte» di Berlino — maggio del 1894 e maggio del 1895 — ebbero a conti fatti, e a malgrado dei trionfi clamorosi dell'*Evangelmann*, fortuna breve. *Haensel e Gretel* rimase nel repertorio dei teatri tedeschi; non solo, ma entrò e rimase nei principali teatri del mondo.

In Italia giunse nella primavera del 1897. Trovò liete accoglienze nel piccolo ed elegante «Teatro Manzoni» di Milano, ben adatto per conservare alla tenace opera il carattere d'intimità familiare che le è proprio (e che è proprio di altre opere teatrali e sinfoniche tedesche; citiamo a scelta, l'*Heimkehr aus der Fremde* del Mendelssohn e la *Sinfonia domestica* di Riccardo Strauss). Nel 1902 Arturo Toscanini la concertò e diresse alla «Scala», protagoniste le signore Storchio e Bathori, nomi famosi. Nella quarta stagione del Teatro alla Scala rinnovato, 1924-1925, Arturo Toscanini la diresse ancora, protagoniste le signorine Ines Maria Ferraris e Conchita Supervia, nomi altrettanto reputati. In seguito d'anni altri direttori la diressero alla «Scala» frequentemente.

La grazia e la finezza di questa musica blandiscono e rapiscono chi ascolta. Il compositore ricanta i candidi sogni dell'infanzia; i giochi, le lacrime, i sorrisi, i terrori, gli angeli, le streghe; e i canti hanno davvero, nella lievità del costruito melodico e armonico, il candore dell'infanzia. L'Humperdinck non aggrava con complicate armonizzazioni la melodia elementare della sua fiaba, non ne intorbida la cristallina trasparenza. Pregio raro. I due teneri fratelli

Sei novelle in un dramma, ha definito l'autore quest'opera che, scritta nel 1943 e rappresentata alla «Scala» nel maggio scorso, ci riporta, nell'idea drammatica e teatrale, allo spirito delle Sette canzoni.

«Anche qui...» — è scritto nella presentazione — il musicista tende alla creazione di un clima singolare, un'atmosfera irreale dalla quale sentimenti, parole, atti sono giustificati, chiariti, anzi direi provocati.

Il clima è quello di «un'epoca di fantasia nei costumi, ma con uno spirito quasi borghese nell'insieme della rappresentazione scenica». Come nel *Decamerone*, i personaggi de *L'allegria Brigata* — cinque giovani coppie — si radunano all'aperto per raccontarsi dilettevoli storie. Gli argomenti sono liberamente assunti dall'autore dalla nostra novellistica del Tre, Quattro e Cinquecento; sono azioni a sfondo amoroso e beffardo, con particolare accentuazione dall'elemento tragico.

Con un procedimento tecnico, oggi usato dal cinema, il narratore ad un certo punto si interrompe e su un piccolo palcoscenico si vedono raffigurati i personaggi del racconto. Ogni novella viene presentata nel suo momento culminante: quello drammatico dello scioglimento.

Intercalano le sei novelle brevi intermezzi di danze

Per il terzo anno, con un suggestivo collegamento che ha riunito le stazioni trasmettenti svizzere, francesi, austriache, belghe, della Rete Americana M.B.S., la «Catena della felicità» ha lanciato nell'antivigilia di Natale il suo appello.

La Radio Italiana dopo aver partecipato al collegamento internazionale, si è rivolta ai suoi ascoltatori per proporre loro un gesto di alto e toccante valore sociale: la costruzione di tre istituti per il ricovero e l'istruzione professionale per gli orfani dei lavoratori, da realizzarsi — secondo le previsioni fatte alla Radio dal Presidente dell'Ente Nazionale Orfani Lavoratori Italiani, prof. Giaccone — in Val d'Ofanto, a beneficio degli orfani dei lavoratori delle provincie di Matera, Potenza, Foggia, Bari; ad Iglesias, per orfani di minatori; e a Comacchio per gli orfani dei lavoratori di quella zona.

La risposta degli ascoltatori è stata immediata, generosa. Nonostante la neve, il freddo e la pioggia che imperversavano in tutta Italia, migliaia di persone lasciavano le loro case per portare la loro offerta alle Sedi della Rai. Fiorivano centinaia di episodi di commovente bontà, in un rapido collegamento che si spostava da Roma, a Milano, a Palermo, a Torino, a Napoli, a Genova, a Firenze, a Venezia.

Il Ministro Spataro, l'on. Di Vittorio, l'on. Pastore, il dott. Costa, par-

LA CATENA DELLA FELICITÀ

lamentari di tutte le tendenze, presidenti di Enti, Istituti e Banche, comunicavano la loro adesione e dichiaravano di voler tangibilmente contribuire alla realizzazione della grande opera lanciata dalla «Catena della felicità».

Intanto le cifre versate presso le Sedi della Rai crescevano in modo consolante: molte città come Venezia, Palermo, Cagliari, dopo un'ora di trasmissione avevano già raddoppiato le somme raccolte l'anno scorso, mentre Milano si avviava a toccare nella serata, la cifra di 10 milioni. Anche dai piroscafi in navigazione nell'Oceano Atlantico e nel Mediterraneo, giungevano radiosegnalazioni, che annunciavano le offerte degli equipaggi che nella notte dell'antivigilia di Natale, avevano ascoltato il messaggio di pace e di bontà.

Il Consigliere e Direttore Generale della Rai, Salvino Sernesi, in un breve messaggio ringraziava fervidamente gli ascoltatori per la loro generosa, pronta risposta all'appello della Radio Italiana.

Mentre scriviamo queste brevi note al momento di andare in macchina, presso tutte le Sedi della Rai i telefoni trillano incessantemente per annunciare nuove offerte. In apposite trasmissioni verranno comunicati i nomi dei generosi offerenti, mentre in ogni città sorgono spontaneamente nobili iniziative a favore della «Catena della felicità».

della fiaba, Giannino e Ghituccia, si smarriscono nel bosco, scende la sera, hanno gli occhi gonfi, recitano le orazioni, canta il cuccù. Il sentimento profondo della natura, radicato in ogni pretto tedesco, è ritratto stupendamente dall'Humperdinck. Sbucca dal folto il Nano Sabbolino, soffia loro sugli occhi, e i due ragazzi si addormentano e sognano. Sognano come il piccolotto Fides, del Pascoli: «così fatto è lassù tutto un giardino...»; alberi d'oro, foreste d'oro, una scala d'oro appesa al cielo, gli angeli calano a proteggere il sonno degli innocenti. Canti, canti, canti, e altri ancora; una collana

di canti leggiadri, l'uno più dell'altro. Forse, la tenuità dell'azione scenica è talvolta soverchiata dalla nutrita polifonia orchestrale. Menda passabile. Engelbert Humperdinck, pretto poeta musicale tedesco dell'infanzia («in ogni tedesco c'è una ingenuità e spietata anima fanciullesca...») virgulto spontaneo del rigoglioso ceppo ottocentesco wagneriano, riafferma per sé l'elogio espresso nel monito di Verdi: giudice sommo in causa: «l'artista che rappresenta il suo paese e la sua epoca diventa necessariamente universale, del presente e dell'avvenire».

CARLO GATTI

L'ALLEGRA BRIGATA

SEI NOVELLE IN UN DRAMMA - TRE ATTI DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO - MARTEDÌ, ORE 20,40 - RETE AZZURRA

Il dramma che lega le singole azioni dei racconti è nell'amore che uno dei personaggi de *L'allegria Brigata*, Dioneo, porta a Violante e nella gelosia del giovane Beltramo, amante non corrisposto. L'urto tra i due rivali si manifesta già al primo alzarsi del velario, quando il giovane e prepotente Beltramo vede Violante mostrarsi amorosa verso il giovane Dioneo, e furente si scaglia sul rivale per trafiggerlo. Trattenuto dai compagni lascia che Violante racconti la prima novella; racconto in parte rappresentato — come si è detto — dai personaggi di un teatrino posto sul palco del teatro vero e proprio, e alternato dal commento dell'allegria brigata alla rappresentazione stessa, così che il commento è la «didascalia di ciò che accade nella novella».

Assistiamo quindi alla narrazione e rappresentazione delle altre novelle: un vario microcosmo in azione che ciascun personaggio della Brigata anima coi fatti che somigliano ai propri o che meglio raffigurano: sino a che il gesto d'uccisione che conclude l'ultima novella si ripete tra Beltramo e Dioneo. Al colmo della gelosia, Beltramo infatti ucciderà Dioneo.

Così degenera nel sangue e nella tragedia la già festosa vicenda.

e canzoni, alcune delle quali, direttamente assunte, per quanto riguarda il testo, dai poeti trecenteschi.

Operette alla Radio

La vedova allegra

OPERETTA IN TRE ATTI DI FRANZ LEHAR • SABATO, ORE 21,03 • RETE ROSSA

Con la *Vedova allegra* di Franz Lehar, un capolavoro, la Rai inizia in questa settimana una serie di trasmissioni di operette. Non si tratta di una vera e propria stagione ma di un che di poco diverso: un ciclo di trasmissioni in cui sono comprese esecuzioni di operette a grandi complessi di tipo classico, operette italiane, operette francesi, operette viennesi. La *Vedova allegra* è stata composta da Franz Lehar quando era ancora capo banda, più di cinquant'anni fa. Per una bella donna, cinquant'anni, non sono la vecchiaia. La *Vedova* fu rappresentata per la prima volta a Vienna il 30 dicembre 1905. Non pareva, stando all'opinione dei direttori del teatro, che le dovesse arridere il successo. Essi avevano detto: «Questa non è musica», ed erano stati oltremodo parsimoniosi nella decorazione e nei costumi. Ma alla 200ª rappresentazione, i due bravi direttori vollero rendere omaggio all'autore e far coniare una medaglia di bronzo da offrirgli come pegno di riconoscenza e come testimonianza perenne di ammirazione. «Che iscrizione ci metteremo?», chiesero allo stesso Lehar, e Lehar a rispondere: «Questa non è musica!» e così fu fatto! Ma ciò che portò al successo la *Vedova*, non fu solo la

musica, ma tutta l'operetta in sé. Era la prima vera operetta d'amore, fatta cioè di sentimenti, con una bella donna che viveva e raggiungeva ciò che tanti vorrebbero e desiderano vivere e raggiungere anch'essi: la felicità, la passione, la conquista, l'abbandono, il lieto fine della commedia. Non è da stupire perciò se già nel 1910, dopo appena cinque anni, essa era stata rappresentata 18 mila volte in 10 lingue diverse in 330 teatri. E fu un successo in ogni luogo. Un trionfo che dopo cinquant'anni si è rinnovato nel festival tenuto nella scorsa estate a Trieste, ove la bella operetta è riapparsa vegeta e fresca.

LA SFINGE

Varietà enigmistiche

GIOVEDÌ ORE 18,25 CIRCA • RETE ROSSA

Le parole a doppio senso sono non soltanto la risorsa dei fredduristi, ma pure la materia prima dell'enigmistica. Quando un giuoco è fondato su una parola che presenta un duplice significato, si ha il bisenso.

Naturalmente, per avere un bisenso regolare, occorre che le due accezioni del vocabolo non abbiano nulla in comune tra loro, vale a dire che non si potrebbe, ad esempio, svolgere un giuoco sulla parola «collo», prima descrivendo il collo umano, poi il collo di una bottiglia. Viceversa potrà sfruttare il bisenso, considerando il «collo» rispettivamente come sostegno della testa e come bagaglio.

Oltre il bisenso, esiste anche la frase bisenso, in cui una intera frase presenta un doppio significato. Esempio: «Battere il tacco» è un'operazione del calzolaio, ma significa pure: darsi alla fuga.

I giuochi che seguono illustrano le due varietà considerate.

7. Bisenso

LA CALZA

Fare si può coi ferri... e calcolando bene. **Ibeto**

8. Bisenso

STRANEZZE

Certe stranezze chi le capisce? V'è chi comanda... mentre ubbidisce. **Ernani**

9. Frase bisenso

UGUAGLIANZA

Un giorno un pover'uomo fiorentino senza lavoro e senza un sol quattrino, trovò sul marciapiedi d'una via qualcosa che lo mise in allegria. Disse, considerando tal fortuna: «Fra noi non c'è disparità nessuna: è XX XXXXXX XXX XXXXXXX anche **Equestre**, e se lo cacciò in buona festa festo.

L'Alfiere di Re

N.B. — In questo giuoco la frase bisenso è tipograficamente indicata, lettera per lettera, dalle crocette (sistema diagrammatico).

Risoluzione dei giuochi proposti per radio il 21 dicembre: 1. La radio - 2. Andante sostenuto.

CON L'INSUPERABILE LAVATRICE ELETTRICA

HOOVER

LA PIÙ ECONOMICA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO IL LUCATO DIVERRÀ COSÌ PIACEVOLE E PRIVA DI FATICHE!

IN UN MINUTO LAVA KG. 1½ DI INDUMENTI DI SETA O RAYON IN 4 MINUTI KG. 1½ DI COTONE. Tratta i panni col massimo riguardo. È l'unica macchina che LAVA COMPLETAMENTE E PERFETTAMENTE abolendo i rischi, le spese e lo sciupio del lavato fuori casa.

Il nuovo aspiratore battilappeto

HOOVER

spolvera, batte e pulisce alla perfezione i tappeti - cuce smovibili e senza fatica alcuna. Una passata di pochi secondi e qualunque tappeto ridiventa nuovo. Con gli accessori di dotazione si trasforma nel miglior ASPIRATORE POLVERE.

L'ASPIRATORE

DUSTETTE

HOOVER

sostituisce con maggior profitto spazzare, pennelli, a mani, stracci, ecc. risparmiando fatica e aspettando completamente la polvere anche dagli angoli più nascosti. Maneggevole, leggero, pratico, consuma quanto una lampadina. Costa L. 16.000.

Chiedete una dimostrazione al rivenditore o rivolgetevi direttamente al distributore usando il tagliando in calce

(Da spedire alla S.r.l. ANDRIA • Via S. Agapito 13 • NAPOLI)
Spediteci gratuitamente illustrazioni apparecchi HOOVER

(Nome e Cognome)

(Indirizzo)

PENSIERI DEL MATTINO

TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA
ALLE ORE 8,30 CIRCA

Il vero ha un tal viso e un tale aspetto
che basta soltanto vederlo per amarlo.

Dryden

L'orgoglio è una bestia feroce che vive
nelle caverna e nei deserti; la vanità è
invece un pappagallo che salta di ramo
in ramo e chiacchiera in piena luce.

Plautus

L'amore è una bontà sublime.

De Vigny

Soltanto al termine della corsa, il vincitore
riceve il suo premio; è verso la fine
della vita che si coglie la palma della
saggezza.

Demofilo

Due persone guardano fuori attraverso le
stesse sbarre: l'una vede il fango, e l'altra
le stelle.

Langheise

Nessuna creatura umana è veramente compresa
dalle altre creature umane.

Taine

La fortezza di Dio non si prende per stratagemma
né d'assalto. Non si espugna. Le sue porte
sono innumerevoli ed aperte ai mansueti.

Berges

Un proverbio: Ascolta, vede e tace chi
vuol vivere in pace.

Proverbi mediorientali

Il mondo biasima sempre ciò che si deve
lodare, e loda ciò che si deve biasimare.

Zingre

Dio offre a ogni mente la scelta fra la verità
e il riposo.

Gautreaux

Felice, anche nelle angosce, colui a cui
Dio ha dato un'anima degna dell'amore e
del dolore! Chi non ha veduto le cose del
mondo e il cuore degli uomini da questo
duplice punto di vista, non ha visto niente
di vero e non sa nulla.

Victor Hugo

DECIO CENTI DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI

È l'unico dizionario del genere non solo i sinonimi, ma anche i contrari di qualsiasi parola. È facile immaginare l'onda di suggerimenti che ogni parola può dare: è le nei pilola sono oltre 20.000, delle più antiche alle modernissime: 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari. Rilegato L. 1.800 (A rate: anticipo L. 900 e tre rate da L. 300)

ALDO GABRIELLI

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DEL E ARTI

«Un strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche». RENATO SIMONI, «Cosa bellissima, ma è ingenuo, siamo un libro utile all'altro, diremmo». MAURINO MORETTI, «Un libro compagno, questo libro, per il viaggio e lo studio delle grandi creazioni dello spirito umano». ORIO VERGANI, «L'utilità di quest'opera è inutile parlare: basta sfogliarla un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro paese ha bisogno». FERNANDO PALAZZI in «Corriere della Sera». Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e sette rate da L. 500)

VAN VERT

DIZIONARIO DELLE MERAVIGLIE

L'illustre scrittore GIUSEPPE MAROTTA lo definisce: «Opera di prim'ordine, interessantissima e utilissima, una vera, suggestiva, lanterna magica...» e un altro famoso giornalista, GIOVANNI CENZATO del «Corriere della Sera» dice: «È un libro prodigioso, ideato con genialità e realizzato con sorprendente praticità. È il mondo raccolto in un libro. Un libro nuovo, originale, che non è mai stato scritto e di una utilità inimmaginabile». Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e otto rate da L. 500)

GIUSEPPE SORMANI

DIZIONARIO DELLE ARTI

«Un'opera costata molto tempo e fatica che comprende quelle indicazioni sull'architettura, pittura, scultura, letteratura, musica, teatro, cinema e danza, delle quali tutti dovrebbero preoccuparsi di rendere edotti...» (da OGGI). Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e sette rate da L. 500)

Acquistando contemporaneamente i tre Dizionari dei Capolavori, delle Meraviglie, delle Arti, verrà fornito gratis un elegante cofanetto custodia. Avrete in tal modo una interessante, originale

ENCICLOPEDIA PANORAMICA DELL'UOMO, DELL'ARTE E DELLA NATURA
(In totale costa L. 15.000 e a rate: anticipo L. 3.500 e 12 rate da L. 1.000)

Inviare ordini a ULTRA - Via Pascoli, 53 - Telefono 296-187 - MILANO
Indicando la Ditta ove lavorate per gli acquisti a rate.

Stagione sinfonica della RAI

La "Quarta sinfonia,, di Ciaikowsky

CONCERTO DIRETTO DA ARTHUR RODZINSKY - DAL CONSERVATORIO
GIUSEPPE VERDI DI TORINO - VENERDI, ORE 21, RETE AZZURRA

Tra il 1876 e il 1878 Ciaikowsky lavorò con entusiasmo alla Quarta sinfonia. Era il breve e difficile periodo del suo matrimonio e l'autore confessò a una amica che la sua sinfonia doveva considerarsi una musica a programma. Programma che egli espone poi diffusamente in una lettera a una certa Madame von Meek.

A parte tale osservazione psicologico-sentimentale, più istruttivo ci sembra un passo in una lettera inviata da Ciaikowsky al compositore Taneiev: «La Sinfonia in fa minore è in realtà un riflesso della Quinta di Beethoven; io non ho copiato il contenuto musicale di questa, ma mi sono valso della sua idea centrale».

La Quarta sinfonia in fa minore op. 36 non è certamente popolare e diffusa come la celebre Patetica (la Sesta) e neppure di presa immediata e limpida spontaneità come la Quinta, ma non è seconda alle sue consorelle per la ricchezza ed espressività dei temi e per l'abile e ben calcolata strumentazione.

Ciò che invece l'apparente con perfetta identità individuatrice alle due succitate sinfonie, è il soggettivismo costante di Ciaikowsky che, per la particolare conformazione psicologica, sente costantemente l'urgenza di esporre un proprio mondo sentimentale. L'insigne musicista russo (e sovente non soltanto Ciaikowsky) non assiste mai freddamente, apaticamente, dal di fuori, al sorgere della creatura che il suo talento viene lentamente modellando, ma partecipa alle sue vicende e trasfigura il puro fatto musicale sotto il segno di un intendimento che diremmo biografico.

L'opera inizia con un Andante sostenuto che espone senz'altro quella che potremmo definire l'idea dominante, idea che ritorna nello sviluppo e alla fine del primo tempo e si riaffaccia ancora nell'ultima parte del Finale. Tale primo

tempo è bitematico: il primo tema è scandito in movimento lento di valzer, il secondo — ancor più lento — ha una fisionomia espressiva affidata ai legni che realizzano interessanti formule timbriche.

Anche il secondo movimento, l'Andantino in modo di canzone, si esprime per mezzo di due temi che contrastano per i rispettivi caratteri di dolcezza e di spigliatezza. Questa elegante pagina si perde a poco a poco in un delicato «pianissimo» su frammenti tematici svolti dal clarinetto e dal fagotto. Pittorresco e divertente, lo Scherzo — che Ciaikowsky intitolò Pizzicato ostinato — esordisce per l'appunto con un generale «pizzicato» di tutti gli archi seguito da due idee tematiche ben differenziate.

Una linea melodica ricca di impeto e traboccante di gioia apre il Finale specificato da Ciaikowsky con un Allegro con fuoco che ne accentua nell'intenzione realizzatrice la palpitante concitazione. A tale idea si contrappone il secondo tema costruito sopra una malinconica cantilena dei fiati. Dopo lo sviluppo, torna a presentarsi —

come già abbiamo accennato — l'idea dominante del primo movimento collaborando con gli altri elementi tematici alla conclusione del lavoro. Questo ultimo tempo vuole descrivere, per esplicita dichiarazione del musicista, il quadro di una festa popolare, quasi un'orgia di vita naturale e primitiva. Ed è anche un atto di umana solidarietà nella quale l'artista cerca un rifugio alle ansie che lo torturano e ritrova una propria gioiosa spontaneità: «Quando ogni felicità vi ha abbandonati — dice Ciaikowsky — andate presso il popolo, vedete come egli si abbandona a sentimenti di gioia. Godete della gioia degli altri e potrete ancora vivere».

La Quarta sinfonia costituisce il «blocco» sinfonico più sostanzioso nel concerto che Arthur Rodzinsky dirige al Conservatorio di Torino per la Stagione Sinfonica pubblica della RAI.

Altri grandi nomi di classici, romantici e moderni completano l'eclettico e quanto mai allettante programma: da Bach, con la Toccata e fuga in do minore orche-



Arthur Rodzinsky

strata da Wertheim al sonoro e prestigioso Liszt del notissimo Concerto in mi bemolle maggiore (solista Franco Mannino che di Liszt è fervido studioso) e infine a una Suite di valzer tratta da quel gioiello di buon gusto e di spigliata eleganza che è Il cavaliere della rosa straussiano.

C. S.

Bach e Beethoven interpretati da Gui

DAL TEATRO ARGENTINA IN ROMA - DOMENICA, ORE 17
RETE AZZURRA - MERCOLEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Il concerto bachiano che Vittorio Gui dirige domenica pomeriggio al Teatro Argentina consta di due cantate e del poderoso Magnificat. Delle numerosissime cantate sacre, le due che ascolteremo in questa audizione sono da ascrivere alle più nobili e intime espressioni di questa peculiare forma.

Ambedue composte a Lipsia — rispettivamente nel 1725 e nel 1729 — esse recano corali con l'aggiun-

ta di voci soliste. La prima, dal titolo *Herr, wie du willst, so schick's mit mir* fu scritta per soprani, tenori e bassi; la seconda, per soprani, contralti, tenori e bassi, porta il titolo di *Sehet, wir geh'n hinauf nach Jerusalem*. Il Magnificat in re maggiore, per soli, coro e orchestra, è opera veramente monumentale dall'architettura imponente e smagliante.

L'opera ci offre generosamente tutta la ricchezza del genio bachiano nelle sue manifestazioni caratteristiche: solidità di costruzione, profondità di pensiero, nobiltà stilistica, idealità religiosa. E possiede pure una singolare letizia di *Stimmung* e uno slancio ritmico insolito, soprattutto nelle pagine corali; tali qualità si manifestano chiaramente fin dall'inizio e si mantengono vive per tutto lo svolgersi del discorso musicale fino al gioioso e irruente Gloria che conclude questo capolavoro.

Nel concerto di mercoledì, sempre al Teatro Argentina (ore 21,30) ascolteremo la Nona Sinfonia beethoveniana. L'esecuzione della superba partitura del genio di Bonn è preceduta da due pagine delle quali una di rarissima esecuzione.

Si tratta del Canto elegiaco op. 118 per coro a quattro voci e «quartetto d'orchestra» composto da Beethoven nel 1814 in memoria di una baronessa Pasqualati.

L'altra composizione, la Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra, è già nota ai nostri ascoltatori per essere stata eseguita l'anno scorso in un concerto della Stagione Sinfonica Pubblica della RAI. In tale occasione si poté riscontrare come la Fan-

tasia non sia da considerarsi un bizzarro esperimento o comunque un tentativo di evadere dalla tradizionale forma del concerto per pianoforte e orchestra, ma la realizzazione compiuta di un preciso progetto creativo sottratto alle consuete norme della forma-sonata e affidato all'estro di una libera invenzione.

La Nona sinfonia costituisce senza dubbio l'opera più grandiosa e al tempo stesso più originale di tutta la produzione musicale del primo cinquantennio dell'Ottocento.

Il progetto di tale composizione risale al 1816, all'anno cioè nel quale Beethoven pensò di offrire alla «Filarmonica» di Londra due sinfonie di dimensioni eccezionali e di carattere del tutto nuovo.

Ritroviamo infatti le prime tracce dei temi della Nona negli stessi quaderni di appunti contenenti pure gli schizzi dei *Lieder* op. 98 terminati poi nel 1816.

Ma tali appunti dovevano restare semplici annotazioni e abbozzi di progetto per molti anni, soprattutto per il periodo 1818-1822 nel quale Beethoven dovette certamente accantonare l'idea della Nona sinfonia, perché assorbito da altre cure creative, in modo particolare dalla *Messa solenne*.

Come è noto, il testo poetico della Nona sinfonia è l'Inno alla gioia di Schiller e a questo riguardo sappiamo che tale poesia aveva già da molti anni incuriosito il musicista sollecitandone l'estro inventivo.

La Nona sinfonia è di frequente esecuzione malgrado la complessità del lavoro e le molteplici esigenze interpretative. Edizioni indimenticabili della Nona restano tuttora quella diretta da Riccardo Wagner a Dresda nel 1846 e quella — la prima in Italia — che Franco Faccio concertò al «Teatro Carcano» di Milano nel 1878.

Le «tournées» all'estero dei maestri Fernando Previtali e Mario Rossi

Fernando Previtali, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana, e Mario Rossi, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Radio Torino, concorrono a tenere alto il prestigio dell'arte musicale italiana oltre che dai nostri microfoni, con frequenti giri di concerti all'estero.

Fernando Previtali, da poco ritornato alla sua fervida attività musicale presso l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma, ha effettuato nel novembre scorso una importante tournée in Germania. Egli ha alternato le sue esecuzioni di concerti sinfonici in Studi radiofonici, teatri e sale da concerto a Berlino, Colonia, Amburgo, Baden-Baden, Stoccarda e Monaco, ottenendo ovunque un caloroso successo di pubblico e di critica.

Il maestro Previtali ha dichiarato che la vita musicale in Germania è in grande ripresa e che le musiche italiane, antiche e moderne, incluse nei suoi programmi (Boccherini, Cherubini, Rossini, Pizzetti, Casella, Ghedini), sono state particolarmente apprezzate ed applaudite.

Anche il maestro Mario Rossi che, come Fernando Previtali, alterna alla attività dei concerti sinfonici le esecuzioni operistiche per la Stagione Lirica della RAI è frequentemente chiamato all'estero per dirigervi concerti e opere liriche. In questi giorni Mario Rossi è partito per Budapest, dove dirigerà opere di Verdi e Puccini, rinnovando certamente l'entusiastico successo riscosso l'anno scorso nella stessa città.

Il teatro di Eduardo

Filumena Marturano

TRE ATTI - COMPAGNIA DI EDUARDO CON TITINA
DE FILIPPO - LUNEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

C'è un personaggio che ricorre nel teatro di Eduardo dal '45 in poi, ed è il cinquantenne nella cui vita ha luogo una rivoluzione. L'onesto tranviere Gennaro, di Napoli milionario, assiste ai bombardamenti di Napoli, alla rapida corruzione generale e alle ripercussioni familiari che ne derivano. Il marito di Questi fantasmi vede spettri. A quello della Grande magia sfugge sottomano la moglie nel più mirabolante dei modi. Il cinquantenne delle Bugie hanno le gambe corte scopre che tutti i suoi familiari sono degli assassini. Nella *Paura* numero uno si convince che è già scoppiata la terza guerra mondiale.

L'autore di questi personaggi ha toccato i suoi cinquant'anni quest'anno, d'accordo col secolo, e li ha festeggiati ricostruendo un famoso teatro del cuore di Napoli. Grattitudine, fedeltà, ma anche fiducia. Eduardo, che a suo tempo fu costretto ad emigrare da Napoli, non ha cercato di diventare sindaco di New York. Si è messo a pensare, e poi a raccontare, certi episodi della vita di un napoletano anziano, che gli italiani hanno riconosciuto e presi per loro, e che di mano in mano altri paesi, altri popoli riconoscono come esemplari.

La figura dell'uomo medio che è messo di fronte alle assurdità della propria esistenza è nata per Eduardo in questi ultimi cinque o sei anni, discretamente. Forse così, per noi che ne abbiamo perduto il segreto, nascevano le maschere della commedia dell'arte.

Ma il personaggio di Eduardo non è una maschera: è un ritratto. Un ritratto colto pazientemente in molte pose. Non è fisso come sarebbe la maschera ma vago, indeterminato come la follia di anonimi che passa per strada.

Eppure è soggettivo. Si sente che è nato da una sofferenza, da un'improvvisa accensione, da una improvvisa impossibilità di accettare la propria vita come è. E', a suo modo, nato da una conversione. Chi parla (molto a sproposito) del dialettalismo (cioè del provincialismo) di Eduardo, oppure del pirandellismo (cioè delle presunzioni snobistiche di Eduardo) non tiene conto di questa conversione, che è fondamentale in lui e che smentisce quelle accuse. Eduardo è un uomo con i piedi in due staffe, come tutti noi, come la società italiana. Dire che Eduardo è dialettale significa dire che l'Italia è dialettale e non ha senso (oppure, se ha senso, ha ragione Eduardo a credere possibile, per ora, soltanto un dialetto per fare teatro in Italia). Dire che è pirandelliano vuol dire soltanto che Eduardo si è accorto di essere dialettale e cerca di uscirne. Tutto il suo teatro è un profondo, sincero, accorato sforzo di uscire dalla situazione dialettale: ma con questo di nuovo, che lui, a differenza di suo padre, non va a vestirsi a Parigi; a differenza di suo fratello, non recita Molière per nobilitarsi. Egli sa che a Napoli si parla in napoletano e non cerca di imparare il toscano. C'è in questo dell'orgoglio ma anche una profonda umiltà. Egli accetta la sua situazione com'è. Se il mondo

cambia non cambia anche da noi? E quale migliore osservatorio da cui vederlo cambiare che un paese antico e tradizionale? Napoli è quindi il centro delle sue osservazioni, manifestate per bocca di un cinquantenne svagato ma ormai abbastanza distaccato dalla vita per poter guardare al significato delle cose. Il momento in cui questo cinquantenne comincia ad esistere per noi è quello della sua conversione, o se volete, quello in cui egli riceve una botta esterna che lo costringe a riflettere. La tegola. Dobbiamo premettere che l'uomo è napoletano e che quindi è abituato a ricevere tegole; egli vive, si direbbe, scansando continue tegole dalla testa, il che rende agile ed elastico il suo carattere. Per questo il meraviglioso a Napoli (intendendo, per meraviglioso, il modo strano in cui si vive, le cose da pazzi che ci succedono, e non da parte di Dio né del destino ma da parte degli altri) diventa una specie di moralità, da cui non va esente neanche Pulcinella. Quando Pulcinella diventa uomo e come tale comincia a riflettere, e quello che sembrava motivo di farsa non appare ormai che come insensata follia, quella è l'ora di Eduardo, allora egli entra in scena col suo passo dinoccolato di cinquantenne. E' la stessa parabola di Chaplin, e non sappiamo se vada riferito a un destino del comico in generale o a quello del comico in questo secolo, che a un certo punto della sua vita si accorge che far ridere è inutile se gli uomini non sanno perché e di che ridere.

Il cinquantenne che rimane allibito al vedere così che egli aveva sposato per pietà in punto di morte, alzarsi e dirgli tranquillamente: «Oh, finalmente siamo marito e moglie», è, in *Filumena Marturano*, travolto da questa specie di meraviglioso che è il meraviglioso sociale napoletano. Ma egli non si rende ancora conto di nulla: ha il diritto dalla sua. Filumena Marturano, sua amante da venticinque anni, ha fraudolentemente carpito la sua buona fede: si è fatta passare per moribonda per farsi sposare, la strega. Ma ci sono i testimoni, e il matrimonio è nullo. Filumena era una prostituta, e tale non si smentisce nemmeno in questo incidente cui per fortuna la legge è pronta a mettere riparo. Ma la legge non serve che a rendere sacro il diritto di chi ha la forza: e che forza aveva Filumena, raccattata in un postribolo di Napoli da un ricco industriale. Domenico Soriano? E' rimasta venticinque anni con lui, ha avuto da lui un figlio che gli ha nascosto temendo che glielo facesse sopprimere, così gli ha nascosto l'esistenza di altri due figli non suoi. E dopo venticinque anni di fedeltà, di schiavitù, gli si ribella: non con la forza che lei non ha, ma con l'inganno riesce a farsi sposare: per i figli, perché vuole che i suoi figli abbiano un nome.

Ella riesce a ottenere il suo intento con un ultimo inganno e solo con l'inganno: quasi come una paradossale dimostrazione che nel mondo com'è, solo con la truffa si possa ottenere quello che ci è sacrosantamente dovuto.

GERARDO GUERRIERI

L'INSUPERABILE ESPERIENZA

"DOPO PIÙ DI 2.000 KM. TRA MONTAGNE, FORESTE E DESERTI, TRA COLPI INFINITI E CONTINUO TREMOLIO NEL VORTICARE DELLA SABBIA E DELLA POLVERE, L'OROLOGIO "SAHARA" CONTINUA A FUNZIONARE PERFETTAMENTE...."

(Dati africani in mini-reportage di G. L. Tironi ved. Sport - Moto del 1/11/1950)

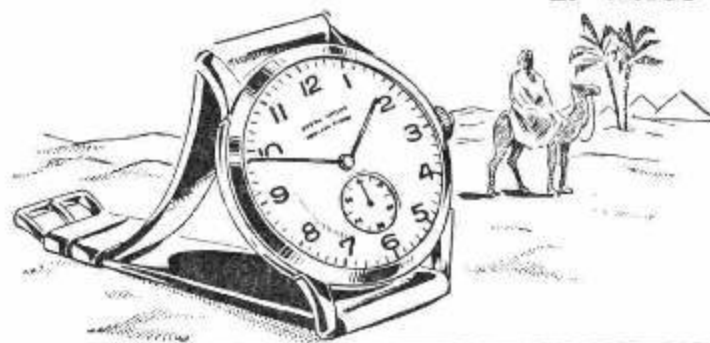
Orologio mod. "SAHARA,"

ERNEST BOREL

PROTETTO 100% CONTRO

POLVERE - UMIDITÀ - RUGGINE
COLPI - VIBRAZIONI - SCOSSE

L. 12.500

CASSETTA PROPAGANDA FLOMART
DA 6 BOTTIGLIE g. 750 ca.

Prezzo ogni cassetta L. 2000 - 1 BOTT. MARSALA S.O.M. (riserva 1870) - 1 BOTT. MARSALA STRAVICCHIO di BRUM - 1 BOTT. CREMA MARSALA - 1 BOTT. MARSALA ALL'UOVO - 1 BOTT. CREMA MARSALA al CIOCCOLATO - 1 BOTT. VERMOUTH BIANCO Lire 2280

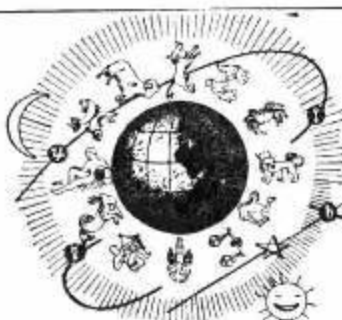
FUSTINI 7 E 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO

Prezzo per ogni fustino-peso netto di	litro	litro
MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2800
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950



SPEDIZIONE PACCO POSTALE - IMBALLI E TRASPORTO GRATIS - PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO

1 OMAGGIO - n. 2 bottiglie Marsala S. O. M. (riserva 1870) commissionando n. 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)

La vostra Stella

OROSCOPO 1951
GUIDA ASTROLOGICA PER TUTTI

Previsioni per il 1951. Guida settimanale della stabilità negli affari, nei lavori, negli affetti, l'astrologia nell'amore e nel matrimonio.
Fatevi Voi stessi il Vostro Oroscopo personale 1951 per regolarsi a tutte le circostanze della vita.
Vol. di 130 pag. L. 200. F. co. racc. invian. da L. 225 a D. ARIMINUM - Milano
Via Negrolì 51 - vers. sul c.c.p. 3.7764

Sei personaggi in cerca d'autore

DI LUIGI PIRANDELLO - COMPAGNIA DEL "PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI ROMA" - REGIA DI ORAZIO COSTA - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Negli anni tra la prima e la seconda guerra mondiale, Pirandello fu forse il solo autore italiano di vasta fama internazionale; gran parte dell'espressionismo europeo è illuminata dalla sua presenza. Ma ad un buon numero di italiani, vissuti per oltre venti anni nella serra del vecchio regime, è occorsa la seconda guerra mondiale ed il relativo dopoguerra, con la sua esplosione di libertà ma anche con le sue angosce, le sue delusioni, la sua confusione delle lingue, insomma la sua esperienza tragica, per valutare con esattezza la grandezza storica di Pirandello: i cui titoli di maggiore risonanza continuano a risiedere nel trionfo: *Il fu Mattia Pascal*, *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*, dove è racchiuso il credo filosofico, etico ed estetico dello scrittore. Ben altro, ahimè, fu il giudizio che dei *Sei personaggi* diede il pubblico borghese e consuetudinario una sera d'inverno del 1921, allorché la tragedia fu messa in scena per la prima volta dal Nicodemi al Teatro Valle di Roma. Narra il biografo di Pirandello, Federico Nardelli, che al termine della rappresentazione la platea insorse scandendo ritmicamente il grido: «buffo-mel!» e «ma-ni-comio!». E che l'autore stesso, presentatosi alla ribalta ad assumere la sua parte di responsabilità, non fu risparmiato dal pubblico vociferante. Si ritirò nel camerino con la figlia Lietta e attese una quarantina di minuti prima di arrischiarsi ad uscire. Sperava di allontanarsi inosservato; ma la battaglia s'era spostata dalla platea nelle adiacenze del teatro. Subito riconosciuto, sei o settecento persone gli furono addosso chi per applaudire e chi per offendere. La folla gremiva le strade attorno al teatro fino a Sant'Andrea della Valle e non fu possibile trovare una carrozza. Premuta e impressionata dalla calca minacciosa Lietta svenne. E fu posta in salvo da un colonnello che s'era spinto a cercare un taxi fino al Corso Vittorio.

Quali tradizioni e presunzioni scuoteva il teatro di Pirandello per suscitare nel conformismo delle platee siffatte reazioni? Molti, che non sapevano o non volevano dare altro nome al loro rancore, gridavano alla fumisteria e alla smania d'originalità ad ogni costo; in realtà, se c'era uno scrittore alieno da ogni estetismo e da ogni fumisteria, di originalità improvvisazione, costui era Luigi Pirandello: il dramma gli s'era proposto alla fantasia fin dal 1916 quando ne aveva esposto al figlio Stefano il tema centrale del padre che incontra la figliuola in una casa di appuntamenti; e il particolare del bambino annegato. Poi, amareggiato dalle gazzarre in teatro ad ogni suo dramma, voleva farne un romanzo. Ma alle prese con la maturata e ormai stagionata vitalità dei suoi personaggi, non volle o non seppe ridurli in uno schema convenzionale. Intul allora, per una di quelle felici illuminazioni che visitano la fantasia dei poeti, che il vero dramma non s'a-

gitava tra i singoli personaggi del tutto obbiettivi ed autonomi, ma tra sé e quei personaggi; i quali, troppo vivi ormai, cioè troppo veri per sottostare a una convenzione letteraria, abbandonano l'autore e si presentano sul palcoscenico di un teatro.

E il capocomico, dapprima diffidente, lascerà loro esprimere, attraverso la concretezza visiva di un artificio dialettico, il dramma della umana incomunicabilità. Altro che fumisteria! Altro che originalità ad ogni costo! E' che Pirandello si sente scottare nelle mani una materia ben altrimenti arroventata dei giochi sentimentali allora di moda; e per scrupolo di verità, anziché raffreddarla in una finzione, la offre allo stato incandescente, svelando il gioco, mostrando i tragici e irriducibili brandelli umani, avanti d'esser costretti in una composizione letteraria.

D'altronde lo sforzo di Pirandello, per chi osservi bene, fu sempre teso a ristabilire certi contatti, dopo la lunga vacanza dannunziana e benelliana, dopo le escursioni antiquarie e i «freschi dugenteschi», che avevano distorto per troppo tempo l'attenzione del pubblico dalla faticosa ricognizione della società italiana, intrapresa dagli scrittori del verismo. I risultati di codesta ricognizione, come ognuno sa, furono magri, ma il tentativo era stato dignitoso ed onesto: dopo la parentesi eroica ed il prolungato romanticismo del risorgimento si era cercato di toccar fondo nella realtà italiana, di saggiarne gli aspetti morali, di compiere quella lunga opera di indagine, e di presa di contatto con se stesso di cui il nostro paese ha sempre bisogno e che sempre, per ragioni varie, a un certo punto gli viene a mancare. Ma ad un certo punto la nostra storica impazienza scambiò la onestà per grettezza e la ricerca per sterile positivismo. Sicché al-

l'Italia reale s'andò sostituendo un paese di sogni e di memorie, nel quale la nostra vecchia retorica, sposata a nuovi interessi nazionali e particolari, ebbe una grossa rinvincita. Il risultato fu che la frana nella società italiana s'andò allargando e che i termini di una tragedia sempre evitata o rinviata si precisarono maggiormente. All'indomani della prima guerra mondiale pareva che fatalmente la tragedia dovesse scoppiare; fu ritardata ancora di vent'anni; il resto è storia recente.

Nell'intervallo tra le due guerre Pirandello è ormai situato come il lucido profeta di questa tragedia, di cui precisò, come nessun altro scrittore italiano, la portata ed i limiti. Egli ebbe più di ogni altro il senso fluido ed incerto della realtà umana e italiana in quel critico periodo di storia; e sentì nascere la tragedia della vita stessa e urgere dalla marea indiscriminata della realtà fisica verso le forme assolute della realtà spirituale.

Ora una tragedia, fatta di moralità assoluta, è, nell'espressione, un fatto di linguaggio. Impresa disperata creare un linguaggio che fosse per l'appunto il segno fedele di codesta moralità in una società che aveva la tragedia in orrore e che di rinvio in rinvio era giunta a una convenzione letteraria in cui trovavano ugualmente posto i romanzi dello Zuccoli e del Da Verona, la araldica prosa del D'Annunzio, i drammi pittoreschi del Benelli, la commedia borghese giunta ormai a una estenuata ripetizione di se stessa. Si trattava di riscoprire sulla scena il valore creativo della parola, il suo suono interiore, disotterrando come una gemma che brilli di luce propria e opponendola a ogni convenzione e a ogni compromesso. Come produrre sulla scena questo distacco, quest'urto, questo confronto? Come dare il senso irriducibile della incomunicabilità, condizione fatale della tragedia? Ecco la chiave di volta dei *Sei personaggi*, ed ecco la ragione per cui Pirandello sottolinea in ogni modo le differenze di natura tra i «personaggi» e gli «attori». L'urto di due mondi



Franco Becci, della Compagnia di Prosa di Roma, è uno degli attori più conosciuti della Radio Italiana.

sarà soprattutto un urto di linguaggi. Da una parte il linguaggio degli «attori», volutamente frusto e convenzionale, dall'altra il linguaggio estremamente articolato, intenso, talvolta persino convulso e dialettale dei «personaggi»; a questi due linguaggi, che si scontrano e si intersecano, creando una infinita varietà di piani senza peraltro mai venire in contatto, s'aggiunge, nella scena capitale della tragedia, lo strano linguaggio di Madame Pace, ibrido miscuglio di spagnolo e di italiano, messo lì appositamente perché la confusione delle lingue, cioè dei piani morali e dei sentimenti, sia completa e irriducibile; vera, altissima tragedia che si conclude con l'urlo lancinante della Madre allorché scopre il Padre sul punto di sedurre la figliuola.

Scoppiava finalmente sulle scene italiane, dopo tante esibizioni di erotismo letterario, o di tepida lascivia, o di amori blandamente compromissori, uno scandalo vero; ritornava in panni moderni, complicata dalla moderna ipocrisia, la terribile materia dei drammi greci.

GIORGIO PROSPERI



Ferenc Herczeg

Pomeriggi teatrali

Un'ora con Ferenc Herczeg

IN COMPAGNIA DI EUGENIO BENVENUTI
MERCOLEDÌ ORE 17 - RETE ROSSA

Budapest è stata per molti anni, insieme con Parigi, almeno sulla scena, una delle capitali del teatro europeo. L'Ungheria con soli due o tre autori aveva raggiunto una fama e un successo invidiabili; e uno di questi autori è Ferenc Herczeg, autore di romanzi e racconti d'ambiente provinciale il quale attraverso il teatro ha varcato i confini della sua terra.

Ferenc Herczeg ha in comune con il suo conterraneo Molnar, oltre che il nome, anche il gusto del soprannaturale e del fantastico, pur non raggiungendo in questo genere particolare l'equilibrio del Molnar di «Lilium» anche se nel «Castello del sogno» raggiunge un effetto non soltanto formale, ma anche un tentativo di spiegare la vicenda della vita con una legge, se non nuova, certamente rinnovata. La tragicità della vita starebbe precisamente in questo: dal male non nasce che male; dal bene, quindi, non può nascere che il bene; e chiunque compia una buona azione può star certo che dal suo atto non possono nascere che fiori di bontà. Non si deve credere che il tema preferito da Herczeg sia quello di moralizzare il mondo o di ricrearlo, anzi, a un certo momento, Herczeg abbandona la strada del fiabesco e sceglie i suoi temi nel mondo e nei casi della vita moderna giocando con essi con furberia e ironia e con interpretazione personale e intelligente. Da questa posizione mentale nasce «La volpe azzurra» che è considerata il capolavoro di Herczeg.

TEATRO POPOLARE

Romanticismo

QUATTRO ATTI DI GEROLAMO ROVETTA - DOMENICA, ORE 18, RETE ROSSA

Il conte Vitaliano Lambertini, figlio della vecchia contessa Teresa, devota suddita di Casa d'Austria, tenta di avvicinarsi ai patrioti cercando di rompere la loro diffidenza e vi riesce una sera nella farmacia Ansperti di Como, dove si radunano i cospiratori. Qui egli si dichiara fedele alla causa italiana e pronto all'azione; così, da quel momento, entra a far parte della società segreta.

Cade allora anche il velo d'ombra che sembrava dividerlo dalla moglie Anna, che, patriota anche essa, costretta a vivere nell'ambiente austriacante della famiglia Lambertini, dove impera la vecchia contessa Teresa, si credeva trascurata dal marito. In seguito a questa supposizione ed alla solitudine in cui si trovava, ella aveva accolto la devota amicizia di Cezky, un profugo polacco, segretario di Vitaliano; ma nello stesso giorno in cui si riconcilia col marito, respinge sdegnata le appassionante profferte del polacco. Cezky, esasperato, denuncia Vitaliano; poi, preso dal rimorso, si uccide.

Invano il conte di Rienz, vecchio amico della contessa Teresa e funzionario imperiale, avvisa la contessa che suo figlio sta per essere arrestato come uno dei capi della prossima insurrezione; Vitaliano rifiuta di fuggire e nella carrozza preparata per lui partirà invece Giacomo, nipote prediletto di Teresa, il cui patriottismo si esprime con giovanile e spensierata allegria, e che un recente duello con un ufficiale austriaco ha fatto considerare sospetto.

Vitaliano attende impassibile il suo destino: per «romanticismo» — aveva detto sprezzantemente il conte di Rienz — egli accetta la morte, come centinaia di altri patrioti e di altri martiri. Ma sarà proprio questo «romanticismo» che, un giorno, farà l'Italia libera e indipendente. E nel momento del supremo dolore Vitaliano sentirà

anche la completa fusione di spiriti con la sposa e con la madre angosciata.

NEL QUADRO

Radiodramma di Roderik Wilkinson - Sabato, ore 21,45 - Rete Azzurra.

Un tale, in un museo d'arte, spiega ad un visitatore incontrato occasionalmente, di avere una sensibilità per la pittura che gli permette non soltanto di vedere ed apprezzare esteticamente un quadro, ma di viverlo, di entrarvi e di partecipare della vita che quel quadro esprime. Al visitatore che non capisce e rimane perplesso, egli offre una prova di quanto asserisce. C'è davanti a loro un quadro di Dorich, intitolato «La forza della prigione» che rappresenta appunto un'orrida prigione in una landa desolata e paludosa, dove si elevano delle forche per giustiziare i detenuti. Quel tale offre al visitatore di entrare con lui nel quadro. E il miracolo (è suggestione o pazzia?) avviene. I due si ritrovano nel paesaggio lugubre tra quei patiboli, in un orribile tramonto invernale. Ad un certo momento si accorgono di non essere soli. Sentono le voci brutali di alcuni detenuti evasi. Le voci si fanno più vicine, il terrore aumenta, e quando i due avventurosi sono quasi per cadere nelle mani dei feroci detenuti il visitatore riesce ad uscire dal quadro attraverso un buco della tela. Ma l'altro, non riesce a passare.

L'inizio del radiodramma rende ancora più complicato il mistero, perché i giornali annunziano che è stato alterato l'celebre quadro di Dorich «La forza della prigione» e che ad una delle forche, una mano sconosciuta ha dipinto un cadavere penzoloni di un uomo in abiti moderni. L'uomo, si capisce, era quel tale che aveva accompagnato il visitatore della galleria.



Ai microfoni di Radio Milano, durante la trasmissione «La discussione è aperta su... pranzi e pietanze italiane». Da sinistra: Erardo Aeschlimann, Gustavo Sanvenero, Russell, Antonio Morassi, Alessandro Cutolo, Giannetto Bongiovanni, Orio Vergani.

Novelle sceneggiate

Viaggio con un riformatore di costumi

DI MARK TWAIN. ADATTAMENTO DI ANTONIO PASSARO - VENERDI, ORE 18,50 - RETE ROSSA

In uno scompartimento di una carrozza ferroviaria due viaggiatori iniziano una conversazione che, se li per li sembra essere uno dei soliti espedienti a cui si ricorre in treno tanto per ammazzare la noia, assume, dopo, un tono di una certa importanza. Uno dei due signori espone, niente meno, le sue teorie riguardo al matrimonio e ai costumi correnti. Si scaglia contro tutto ciò che è ormai tradizionale e che rientra nella morale corrente.

Teorie azzardate, innovatrici al massimo grado. Ma... l'altro viaggiatore, pur rimanendo calmo di fronte a sì violenti colpi demolitori, a poco a poco incomincia a far presente al suo compagno di

viaggio come, per evitare uno stato di anarchia che produrrebbe conseguenze disastrose, si dovrebbero sostituire leggi e istituzioni vecchie con altre nuove. Il nostro riformatore non si sgomenta certo per così poco! Sul momento improvvisa leggi, crea istituti, fissa regolamenti. Quale però la sua meraviglia quando si accorge che tutta la sua costruzione corrisponde esattamente a quella già esistente e che lui voleva discutere.

Il fine e ironico sorriso che increspa allora le labbra dell'altro viaggiatore si trasmetterà sulle labbra degli ascoltatori.

RINALDO DA ASTI

di Giovanni Boccaccio. Adattamento di Renato Venturi - Mercoledì, ore 18,50 - Rete Rossa.

Il cavaliere Rinaldo, trovandosi a passare per un bosco, viene assalito dai briganti, che niente gli lasciano addosso se non pochi panni. Rinaldo dovrebbe continuare il viaggio e, disperato di tanta sventura, dopo che i briganti si sono allontanati con il bottino, si mette in cerca di qualcuno che possa aiutarlo. Trova una casa e, nella casa abitata da una giovane e bella vedova e dalla sua fantesca, l'ospitalità di cui aveva bisogno.

Egli chiede un vestito ed un cavallo per poter continuare la strada: poi tutto restituirà al ritorno. La giovane vedova gli dà così un vestito del suo povero marito.

Ma il cavaliere è rimasto alquanto scosso dalla brutta avventura capitatagli; ha bisogno di rifocillarsi un poco. La giovane vedova allora lo invita alla sua tavola. Guardando il cavaliere, sospira e si commuove: le sembra di rivedere il suo caro scomparso.

Senonché si è fatto quasi notte e la strada è lunga e pericolosa. Rinaldo, cedendo all'invito della donna, rimane nella casa ospitale per pernottarvi e rimettersi in viaggio la mattina dopo. Anche di fronte a questa nuova situazione, la giovane vedova sospira e si commuoverà: le sembrerà di rivedere, in Rinaldo, il suo caro scomparso.

SCRITTORI AL MICROFONO

Massimo Bontempelli

INCONTRO COL PERSONAGGIO - MARTEDÌ, ORE 22,40, RETE ROSSA

Così martedì, 2 gennaio, avrà inizio per la rubrica «Scrittori al microfono», la nuova serie di trasmissioni «Incontro col personaggio», nella quale i più noti scrittori italiani verranno invitati a rispondere alla seguente domanda: «Quale personaggio creato dall'arte, se esistesse anche nella realtà, scegliereste per trascorrervi insieme un giorno della vostra vita?». Tema affascinante, che porterà ovviamente ciascuna volta di fronte ai personaggi creati dalla propria fantasia.

Apreirà questa nuova serie di trasmissioni, uno dei più illustri scrittori italiani, Massimo Bontempelli, il quale oltre tutto ci pare quanto mai dotato a rispondere alla domanda che gli vien posta, che Bontempelli coi suoi personaggi è sempre in polemica, anche se spesso si tratta di una polemica attutita, indiretta e magari affettuosa.

Massimo Bontempelli è nato a Como nel 1878. Dedicatosi dapprima all'insegnamento, passò quindi al giornalismo.

Dopo una chiara impostazione post-carducciiana, rappresentata dalle sue prime opere ed un momento di transizione futurista, il Bontempelli si è ormai orientato verso una forma di umorismo per cui i suoi personaggi non sembrano uomini ma esseri dotati di una speciale legnosità inflessibilità per cui a volte deriva alla sua opera quella che si potrebbe chiamare la drammaticizzazione del sofisma. Nel campo del teatro, Bontempelli si è spesso volte divertito a parlarne male: ma — come osserva Roberto Rebora — «di solito i divertimenti del Bontempelli hanno un fondamento molto serio e riescono quasi sempre a superare la portata del puro gioco intellettuale o la tentazione di stupire con determinate affermazioni».

«Il teatro di Bontempelli, il riuscito e il meno riuscito,

«ale. Anche nella sua prosa ci troviamo di fronte a questo fenomeno, che poi la magia di un linguaggio quasi sempre vittorioso riporta al suo vero fuoco. Le creature e le vicende dell'immaginazione di Bontempelli appartengono al mistero che li circonda e hanno sempre un legame con la realtà. I suoi personaggi ridono e piangono e si svegliano tutte le mattine a una certa ora come gli altri uomini. Partecipano alla propria vicenda con un grado di febbre o di innocenza, che li conduce a dar corpo a verità che, spesso volte, non si concludono mai, affermate, si troncano improvvisamente come composizioni musicali. La invenzione arbitraria non ci respinge e neppure ci solleva in zone più o meno autorizzate dalla fantasia. Fulmineamente ci sentiamo raggiungere dalla poesia che impone la verità della luna rapitrice, o del nembo distruggitore di bambini. Ma Bontempelli ha altre armi. E sono quelle di una psicologia indiretta, se si può dire, dove i movimenti nascosti ed oscuri dell'animo sono rappresentati attraverso la creazione di una atmosfera o attraverso la naturale rappresentazione dei caratteri». Tra le opere principali di Bontempelli, ricordiamo: «Vita intensa: sette saggi» (1912); «La guardia alla luna» (1916); «Siepe a nord-ovest» (1919); «La vita operosa» (1921); «Viaggi e scoperte» (1922); «Nostra dea» (1926); «L'Eden della tartaruga» (1927); «Minnie, la candida» (1927); «Donna nel sole e altri idilli» (1928); «Vita e morte di Adria e dei suoi figli» (1933); «Bassano, padre geloso» (1933); «Nembo» (1935).

Finestra di Casa Serena

Fatevi belle in mezz'ora

Nella sua rubrica «Lo specchio» Luli Lombardo ha insegnato come rifarsi belle in mezz'ora: dopo, cioè, una faticosa giornata di lavoro e prima dell'uscita serale. Ecco, in breve, i suoi consigli:

Toglietevi subito il trucco, e completamente. Dopo aver pulito il viso con rinnovati tamponi di ovatta imbevuta di un latte alla lattuga, lasciate un strato abbondante sul volto, mettetevi due tamponi d'ovatta inzuppati d'acqua di rose sugli occhi e sdraiati su un letto o un comodo divano, lasciando che i muscoli del vostro corpo si rilassino completamente.

Per riposare veramente occorre tenere le braccia abbandonate, le ginocchia sostenute da un cuscino piegato in due, la schiena completamente a piatto, e la testa su un cuscino bassissimo.

Dopo cinque minuti esatti, alzatevi e respirate profondamente per un minuto davanti ad una finestra aperta.

Fate quindi sul volto un energico picchiettamento con i polpastrelli delle dita, sempre rimontando dal mento alle tempie.

Togliete quindi con la velina assorbente il residuo di latte e passate un briciolo di tonico.

Lasciate l'epidermide morbida, ma non untuosa, incipriatela mettendole anche un po' di rosso compatto, applicandolo sui panni e facendolo risalire leggermente verso le tempie.

Questo, specie di sera, farà apparire più giovani e più riposati. Sopra il rosso distendete ancora un velo di cipria.

Tingete le labbra nettamente e senza sbavature, applicando sopra di esse la carta velina, in modo che ne assorba il superfluo.

I successivi cinque minuti dedicateli all'applicazione del rimedio.

Mettete poi sulle palpebre un tocco leggerissimo di pastello azzurro, verde o viola (a seconda del colore dei vostri occhi): l'occhio apparirà più giovane.

Altri cinque minuti dedicateli a spazzolarvi i capelli e a pettinarvi. Lavatevi poi le mani addolcendole con un tantino di crema di bellezza.

Cinque minuti per indossare l'abito e mettere calze, scarpe e cappello.

Gli ultimi minuti della mezz'ora passateli sforzandovi il più possibile d'essere calma e di buon umore. Il ritardo dell'amica, o del fidanzato... o dell'autobus non devono assolutamente farvi impazientire o irritare: guastereste l'effetto del metodico lavoro precedente. Se siete in casa, pensate o leggete qualcosa di divertente, se in strada esercitate il vostro senso dell'umorismo guardandovi attorno: la gaiezza e il trucco eseguito accuratamente vi avranno restituito, in mezz'ora, tutto il vostro fascino.



Per la stagione dei balli e dei ricevimenti accovi, amiche lettrici, un elegantissimo abito da sera ideato da Editha Ryker.

Il pozzo delle meraviglie

Sapete qual è il più antico calendario che si conosca? Venne trovato, in Egitto, cinquant'anni fa, in una tomba della valle del Re. Risale a tremila anni avanti Cristo, e dimostra come presso gli egiziani d'allora fosse già diffuso l'uso del calendario... Scritto — s'intende — su papiro, i nomi dei giorni — segnati in rosso — portano di contro nomi di personaggi dell'epoca e avvenimenti elencati secondo uno scrupoloso ordine cronologico.

Fra i calendari più curiosi è, invece, quello che furoreggiò a Parigi verso la metà del Settecento. E' un calendario inciso sulle impugnature degli ombrelli e delle mazze da passeggio. Queste impugnature, a sezione quadrata, recavano sopra ogni faccia le indicazioni corrispondenti ad un periodo di tre mesi; piccole intaccature indicavano i giorni feriali e le incisioni più lunghe i giorni festivi.

Vari capolavori di pazienza, questi calendari non trascuravano di segnare le ricorrenze religiose mediante un simbolo. Il Natale era indicato da un Bambino, l'Epifania da una stella, la Pasqua da una campana, San Pietro da due grosse chiavi incrociate.

Pochi esemplari sono giunti sino a noi: chi li volesse vedere li troverà al Louvre di Parigi o al londinese British Museum.

un film divertente
per piccoli e grandi
il MONELLO
della STRADA
con
MACARIO

un film lux

Fanno di ogni donna una Dama
MATER - rosso indelebile • DAMA - rosso laccato
PROFUMERIE DAMA - TORINO

Concorso a premi IMPERIAL

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti a sorte:
n. 10 orologi da polso gratuiti,
n. 10 macchine fotografiche gratuite,
n. 100 orologi da 8 e 15 rubini da uomo, n. 100 orologi da 8 e 15 rubini da signora, n. 100 macchine fotografiche, saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 3800 per gli orologi da 15 rubini e L. 2800 per gli orologi da 8 rubini per uomo, L. 4650 per gli orologi da 15 rubini e L. 3800 per gli orologi da 8 rubini per signora.

Le macchine fotografiche Spring lusso 6x9 eleganti con soffietto in vera pelle al prezzo di L. 4600.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni accompagnate da L. 100 devono pervenire all'AGENZIA IMPERIAL - Casella Postale n. 3442 - Milano (98) entro il 20 gennaio 1931.

1	1	2	3	4	5
2	6	7	1	8	5
3	9	1	7	4	5
4	8	10	11	12	2
5	7	8	12	11	2
6	2	8	2	4	5

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna centrale si leggerà una nazione europea.

1. Cammina sulla sua tela.
2. E' nero, col becco giallo.
3. Corre sulle rotaie.
4. La promessa di Renzo.
5. Gira vorticosamente.
6. Un grosso cane.

SPEDIZIONE OVUNQUE

Impermeabili BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI **a rate**
SENZA ANTICIPO
Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo è di 24 pagine e colori e contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale invecchiamento del tessuto anche se lavato e smacchiato in modo irrazionevole.

insieme al Catalogo viene spedito il **CAMPIONARIO IN STOFFA**

di tutti i tessuti - di vari colori e colori - PURO COTONE EGIZIANO - MARC.

GARANZIA 10 ANNI

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

Programmi per i piccoli

CAPODANNO A LILLIPUT

Radiofantasia di Esopino - Lunedì, ore 19
- Rete Rossa.

Per festeggiare il Capodanno, la sera del 1° gennaio il principe Scarnicchia, sovrano dei lillipuziani, degli gnomi, dei nanetti e dei pupazzi parlanti, riceverà nel sa-



Loretta Lamoglie è la «Bambagetta» di Radio Lilliput.

lone della reggia l'intera compagnia di Radio Lilliput.

Interverranno Sugerino, Bambagetta, Pinocchio con la sua orchestra, il Professor Ciribiribin, Madama Qua-qua, lo zio Fortunello, Pippetto col fiocchetto, la Fatina Canterina, Crik e Crok, la Peppa, il negretto Tiriti e altri personaggi a sorpresa.

Poiché la formula del programma della serata è questa: «Divertimento su tutta la linea», il Sire Scarnicchia ha ordinato e disposto che venga offerto agli ascoltatori vicini e lontani un programma dedicato esclusivamente al Buonumore. Sarà dunque un allegro susseguirsi di scherzi, di filastrocche, di scenette, di burle, di canzonette, di frizzi e di lazzi.

Piccoli e grandi amici di Radio Lilliput non perdetevi questa tras-

missione. Lunedì prossimo, all'ora stabilita trovate tutti dinanzi all'apparecchio e ricordatevi dell'aureo proverbio lillipuziano che dice: «Ride bene chi ride l'ultimo (dell'anno), ma ride meglio chi ride il primo... gennaio».

PUCCIO PEPE E LA BEFANA

di Vittoria Ruocco - Edizione speciale del
«Novellino dei Piccoli» - Sabato, ore
15,55 - Stazioni Prime.

Nel paese di Tutto-Va-Ben, governato da Madama la Marchesa, abitano due maghi potenti, Mago Settebello e Mago Giandujotto. Settebello fabbrica i giocattoli che la Befana porterà ai bambini. Giandujotto quelli destinati alle bambine. Ma pochi giorni prima della Epifania, ecco che i due maghi litigano e si rinchiudono nei rispettivi castelli, dichiarando di non voler più fornire giocattoli alla Befana.

La povera vecchietta si disperata: che avverrà se i bimbi non riceveranno i consueti doni?

Ma l'intervento del Novellino e di Puccio Pepe, due vecchie conoscenze dei piccoli ascoltatori, e quello soave di Biancaneve, appianeranno ogni difficoltà, sicché la Befana potrà ancora partire per il suo viaggio notturno, in un turbinio di fiocchi di neve.



A Radio Torino: il regista Riccardo Massucci (al centro) fra gli interpreti di «Topolino»

LE AVVENTURE DI TOPOLINO

Martedì e giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Come strenna natalizia e di Capodanno, la RAI offre ai suoi ascoltatori più giovani una serie di avventure di «Topolino», create dalla fantasia di Nizza e Morbelli; commentate dalle musiche appositamente composte da Egidio Stora; e allestite con la competenza di Riccardo Massucci, specialista in questo genere di trasmissioni per la gioventù.

Sono sette le avventure che hanno per protagonista «Topolino»; e in ognuna di esse un mondo fiabesco inteso con un senso di modernità vivace è rivelato con grazia e con un gusto di poetica umanità che farà amare gli animali — personaggi che vivono le loro romanzesche avventure radiofoniche senza un momento di sosta in un mondo fantastico illuminato dalla luce di un sogno. Topolino, Re Topone, il Topo saggio, le rane, i coccodrilli, gli animali della giungla, i corsari e tanti e tanti personaggi cari alla fantasia dei ragazzi e al ricordo dei genitori torneranno a rallegrare e a divertire.

Sapete che accadrà al caro Topolino fra i corsari? E quando andrà alla ricerca della collana della regina? E quando cadrà negli incanti del mago? I microfoni della RAI e il vostro apparecchio ve lo riveleranno e Topolino, Re Topone e tutti i suoi amici o nemici animali diventeranno i vostri amici. Solo la radio, magia essa stessa, può portare nelle case il gioco fantastico e l'illuminazione di quel mondo magico a cui tutti i ragazzi tendono e che è tanta parte della loro vita. Facciamo tutti attenzione: ecco i primi squilli di trombe: le avventure di Topolino stanno per incominciare.

Questa settimana i microfoni della Rete Azzurra trasmetteranno due puntate di queste fantasiose avventure, rispettivamente martedì 2 gennaio, e giovedì 4 gennaio alle ore 17. La prima puntata si intitola «Topolino e la collana della regina», la seconda «Topolino nell'isola dei pappagalli».



OSPITI DI CAMERATA

Gli «Ospiti di camerata» nel corso della trasmissione per le Forze Armate si susseguono ogni settimana tra il più vivo entusiasmo dei «padroni di casa». «Ospite di camerata» della trasmissione di fine anno, domenica 31 dicembre, sarà il noto attore napoletano Peppino De Filippo.

CONCORSO A PREMI

LA RADIO IN OGNI SCUOLA

Con l'assegnazione mediante sorteggio di N. 10 APPARECCHI RADIORICEVENTI «C.G.E.» A 5 VALVOLE hanno avuto inizio le estrazioni del concorso «La Radio in ogni Scuola», indetto dalla Radio Italiana in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, fra tutti gli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore ed i Provveditorati agli Studi, nell'intento di favorire la ricostruzione del patrimonio radiofonico scolastico.

Tra gli insegnanti che si sono adoperati per dotare la loro classe di un apparecchio radioricevente nel periodo dal 1°-11-1950 al 10-12-1950 sono stati favoriti dalla sorte:

- 1° estratto - Sig. na ERMELINA MALATESTA - Insegnante presso la Scuola Elementare di BINASCO (Milano).
- 2° estratto - Sig. na ELDA BACCIOTTINI - Insegnante presso la Scuola Elementare di IMPRUNETA (Firenze).
- 3° estratto - Sig. na WANDA FARINA di Domenico - Insegnante presso la Scuola Elementare di FIVIZZANO (Massa).
- 4° estratto - Sig. na GELMINA POZZI CARNEVALI fu Pietro - Insegnante presso la Scuola Elementare «Armando Diaz» di OGGIONO (Como).
- 5° estratto - Sig. DAVID BORIONI di Antonio - Insegnante presso la IV classe maschile della Scuola Elementare «Enrico Mattei» di APIRO (Macerata).

- 6° estratto - Sig. na FRANCESCA VOLPATTI ved. SPADA - Insegnante presso la Scuola Elementare di GADESCO (Cremona) - Frazione San Marino.
- 7° estratto - Sig. na ADELE TORRANI CRESPI fu Giuseppe - Insegnante presso la I classe mista della Scuola Elementare di GARDONE VAL TROMPIA (Brescia).
- 8° estratto - Sig. ITALO D'ELTA di Giuseppe - Insegnante presso la Scuola Elementare di SASSANO (Salerno) - Frazione Gallo.
- 9° estratto - Sig. AUGUSTO STEFANELLI fu Ferdinando - Insegnante presso la V classe maschile della Scuola Elementare «Mameli - Zupetta» di NAPOLI.
- 10° estratto - Sig. na MICHELINA GALLOTTA fu Domenico - Insegnante presso la Scuola Elementare «Giovanni Bosco» di VIBO VALENTIA (Catanzaro).

L'estrazione dei premi ha avuto luogo pubblicamente presso la Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un Notaio.

TERZO PROGRAMMA

ORFEO

FAVOLA IN MUSICA IN UN PROLOGO E CINQUE ATTI DI ALESSANDRO STRIGGIO
MUSICA DI CLAUDIO MONTEVERDI - TRASCRIZIONE DI G. F. MALIPiero -
GIOVEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

La corte italiana che, senza porre indugi di sorta, ma con slancio coraggioso, sollecitata s'intende da quella forza che, in questi casi, è costituita anche dalla curiosità e dal gusto dello sfarzo; la corte italiana, si diceva, che subito accettò, o per lo meno, volle tentare e saggiare il neonato melodramma, fu quella di Vincenzo Gonzaga di Mantova. Questi aveva, come maestro cantore del coro e della musica, alle sue dipendenze Claudio Monteverdi e, nel carnevale del 1607, egli decide di affiancare alla rituale commedia un nuovo genere « in stile rappresentativo » in cui « tutti li interlocutori parleranno musicalmente » (lett. di un funzionario di corte, Carlo Magno, al fratello, del 23 febbraio 1607). Il nuovo genere in « stile rappresentativo », null'altro era che il dramma per musica come lo avevano concepito i fiorentini di Casa Bardi (Peri, Caccini, Rinuccini, Giovanni Bardi, ecc), cioè realmente il nuovo genere nel quale si inaugurava il nuovo modo di cantar parlando, cioè recitando. Claudio Monteverdi, quando ebbe notizia di questa « scoperta » che, per gli umanisti di Casa Bardi, scoperta non era, in quanto, anzi, si vantava di rimettere in vita un modello esistito circa due secoli innanzi, la tragedia greca (misto di versi, di musica e di azione scenica); Monteverdi, dunque, a questa notizia, egli che nel madrigale aveva già toccato numerose corde dell'espressione drammatica vera e propria, intuì con prontezza e assoluta chiarezza, che un mondo nuovo, ricco di infinite risorse e oltremodo allettante (« or bene dovrò io rinunciare a cotesto canto di sirena? ») stava per schiudersi; anzi, era già stato dischiuso: non restava che penetrarvi. Alessandro Striggio, segretario ducale, figlio dell'illustre madrigalista, scrive per il Monteverdi un'altra favola di Orfeo. Subito viene data alle stampe e a ciò provvede, dietro garanzia ducale, l'Osanna di Mantova (libretto di estrema rarità, del 1607).

L'Orfeo fu rappresentato nel teatro di corte nel carnevale di quell'anno 1607. Il Duca e tutta la sua corte, amici e nemici, tutti furono d'accordo nel considerare l'opera del Monteverdi un capolavoro; ma non tanto per la « piacevolezza della musica o vero del canto et negli strumenti et nella musica della voce », quanto per il fatto « che il poeta e il musico hanno si bene rappresentati gli affetti dell'animo che nulla più... » (lett. del 22 agosto di Cherubino Ferrari da Milano al Duca di Mantova). E più oltre si legge ancora: « La poesia quanto all'invenzione è bella, quanto alla disposizione migliore, et in somma da un bell'ingegno qual è il sig. Striggio non si poteva aspettare altro. La musica

altresì stando nel suo decoro serve si bene alla poesia che non si può sentir meglio... ».

Quel che, nel suo valore e nel suo significato strettamente musicale, fu subito riconosciuto come fondamentale di questo nuovo genere musicale rappresentativo, è la pittura strumentale dei sentimenti. I nuovi ed efficaci « effetti » di voce non facevano più tanta impressione, in quest'anno 1607: poiché il madrigale profano da un lato, nelle sue espressioni drammatiche e religiose, l'intermezzo cantato dall'altro, nonché tutta la fitta produzione canzonistica, mottettistica, ecc. della seconda metà del Cinquecento, avevano avvezzato a cimenti di vera drammaticità vocale. Lo strumento monteverdiano è il vero pennello, per riprendere l'espressione del Roeder, del personaggio melodrammatico. In effetti tutta la preoccupazione del Monteverdi sta nell'espressione strumentale. Nell'indice della partitura figurano: dodici violini, due arpe, due fiute, due clavicembali, due organi di legno e uno regale, due flauti alla vigesima seconda (ottavini), quattro trombe, due cornetti e cinque tromboni. Non solo: nella prefazione Monteverdi ci spiega che i due clavicembali dovevano trovarsi uno a destra e uno a sinistra delle scene, cioè dietro le quinte e ciò per accompagnare,

non visti, i recitativi. Il regale accompagnava solo determinati caratteristici passi di canto. Il colorito strumentale era distribuito e dosato, con l'uso dei vari strumenti, a seconda delle situazioni e delle passioni dei personaggi.

La tragedia monteverdiana è in cinque atti, costruita quindi secondo i precetti dei più severi umanisti che volevano il moderno dramma per musica simile alla tragedia greca anche in questo. Nel primo atto l'azione è quasi inesistente e pur presente; agisce solo un coro di pastori, cantato e danzato, che detta il ritmo delle passioni che occuperanno la vicenda. Nel secondo atto l'azione, dopo una iniziale melanconica meditazione, irrompe, con l'irrompere sulla scena della Messaggera. Scrive, assai a proposito, Henry Prunières: « Une modulation brusque de ut en la majeur à l'arrivée de Silvia, fait l'effet d'un nuage obscurcissant le tableau et jusqu'à la fin de l'acte la musique se maintient dans les teintes sombres... ». E' nel secondo atto che Monteverdi mette brillantemente in atto le sue teorie strumentali. Siamo all'inferno: l'atmosfera lugubre e pesante annulla la personalità orfica e sollecita l'artista verso le significazioni puramente ambientali della tragedia. Monteverdi mette da parte i violini e fa soffiare nei tromboni una lugubre fanfara. Nel quarto atto la scena e la parola risentono dell'ambiente che era stato determinato nel secondo atto dalle visioni infernali. Nel quinto ci sentiamo trascinati dalla disperazione stessa di Orfeo verso « la lumière dorée d'une autre théose sonore ». La grande conquista finale, sublimazione delle precedenti conquiste erudite e pratiche al tempo modesto del fiorentino, era stata compiuta dal cremonese Claudio Monteverdi. Il melodramma, dopo le rappresentazioni mantovane, ha ricevuto il suo crisma ufficiale. Tutte le strade ormai gli sono aperte: più nessuno che non riconosca l'efficacia dello « stile rappresentativo » e che non se ne faccia sostenitore. G. B. Doni, teorico e musico, dimostrerà nel 1635 come e perché il melodramma, concepito e realizzato con un mero scopo erudito-archeologico, seppa, subito dopo, conquistare ognun che « avesse il merito del giudizio e dell'intelligenza ».



« Orfeo ed Euridice » in un quadro del pittore tedesco Anselm Feuerbach (1829-1880).

REMO GIAZZOTTO

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
SABATO, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Le sinfonie di Boccherini sono, come i suoi quintetti, la più luminosa testimonianza del fervore che anima gli italiani, nella seconda metà del Settecento, su per i nuovi sentieri dello strumentalismo sinfonico e da camera. Boccherini è un musicista che solo oggi è stato preso in considerazione. Prima lo si conosceva e lo si amava per poche, troppo poche, cose e non particolarmente significative. Ma in questi ultimi anni la diffusione della musica boccheriniana da camera e per orchestra ha subito uno sviluppo notevolissimo. Il pubblico italiano e internazionale segue questo « lancio » (che oggi ci si esprime così, in casi del genere); un « lancio » tardivo, ma sempre meritorio e bene accolto.

Boccherini è uno di quei musicisti che Beethoven definì eterni. Boccherini accoglie tutta l'italianità degli spiriti e delle forme musicali del suo secolo. Assimila, trasforma, crea, intuisce e costruisce con prepotenza, consapevolezza ferma e piena delle proprie capacità; di continuo getta semi in un terreno stupendamente attivo, semi che egli stesso fa fruttificare in disparatissime creazioni. La Sinfonia concertante che eseguirà il maestro Fernando Previtali è un documento di straordinaria importanza per la storia del particolare genere. E' in mi bemolle maggiore e i tempi sono tre: Allegro maestoso - Grave - Allegro non molto.

Tra il 1841 e il 1842 Mendelssohn compone la sua opera 58, cioè la Sinfonia in la min., detta Scozzese dedicata alla Regina Vittoria. E' una delle più belle fra le cinque sinfonie mendelssohniane. E' in quattro tempi. La sinfonia inizia con un Andante con moto che fa da introduzione, sul tipo dell'inizio nella Settima di Beethoven. All'Allegro un poco agitato, la Sinfonia si presenta con i suoi reali caratteri narrativi. Si compone di tre frasi e, costruito secondo gli schemi classici, possiede uno sviluppo amplissimo, una ripresa efficace, e una coda. Il secondo movimento è uno Scherzo. La materia musicale è trattata con forbice e eleganza. La forma della sonata trunca è in atto, invece, nel terzo movimento, l'Adagio; l'ultimo tempo è un Allegro vivacissimo, pure in forma di Sonata.

Mendelssohn finì di scrivere questa Sinfonia il 20 gennaio del 1842. Per molti anni lavorò ad essa; ogni pagina del componimento denota l'accurata e meditata elaborazione. Le impressioni di un viaggio in Scozia gli ispirarono le idee per un lavoro sinfonico che solo in seguito prese le ampie forme di una sinfonia, mentre per le Grotte di Fingal (che hanno una stessa origine) adottò la forma della ouverture. In entrambi i lavori, sugli elementi folcloristici prevalgono le impressioni dettate dalla natura.

William Walton scrisse questa suite per orchestra, Façade, nel 1936. Concepita e realizzata nella forma e nello schema della partita vera e propria, si presenta divisa in cinque movimenti. La denominazione delle danze e la scelta di esse sono di gusto stravinskiano: Polka, Valse, Swiss Jodeling song, Tango-pasodoble, Tarantella e sevillana. Le dimensioni di ciascuna danza sono assai limitate e a questa misura corrisponde il comportamento dello strumentale, lieve, chiarissimo e sciolto nell'accennato umorismo delle sue narrazioni.



Fernando Previtali

MINNIE LA CANDIDA

TRE ATTI DI MASSIMO BONTEMPPELLI
MERCOLEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Cercare in questo lavoro di Massimo Bontempelli un senso, come si suol fare, globalmente umano, sotto gli schemi di un assunto rigido e un po' freddo, è impossibile. Chè ogni personaggio è qui postulato di un teorema che si svolge man mano e si risolve per forza di cose, senza sorprese o colpi matti, nel più triste dei modi.

E quindi ogni altra carica psicologica, ogni spicciolo spunto umano, tende a deviare ciascun

stare al gioco, alla convenzione diciamo, perchè non tutto quel che è facile è banale.

Ora Tirreno, per ischerzo, racconta a Minnie che sono stati fabbricati sei uomini finti e sei donne finite, tali e quali a quelli veri, e che, a un certo punto (due o tre anni fa), sono scappati dal laboratorio e non si riesce più a trovarli. Inutile che poi il brav'uomo si dia da fare per persuadere la candidissima forestiera che le ha raccontato una frottola; Minnie ci ha già costruito un suo sistema per cui questa gente finta esiste davvero ed è proprio quella gente in serie che la civiltà porta ad uno stato di perfezione meccanica, e intanto neutralizza dal lato sentimentale. Sono, si, uguali a tutti gli altri, lei pensa, «ma non si vogliono bene perchè questo non si può fabbricare, credo».

A questo punto arriva lo zio di Skag. Attenutosi tutta la vita in modo esemplare alla massima; in medio virtus, lo zio terrorizza la piccola Minnie perchè la mancanza di difetti gli dà una tremenda aria di uomo finto. Invano la poverina cercherebbe di attaccarsi al fatto che lo zio ha le gambe storte... «Che c'entra?!». Ma il candore di Minnie, in simili circostanze (un candore, ripeto, fatto di parole acca-

tastate con sincerità tutta intenzionale), esaspera il vecchio. Il viaggio in America va a monte.

Ma nel terzo atto Minnie, tirate le somme, stabilisce che — a parte il suo amore per Skag, che è grande e vero, ma, evidentemente, non basta — anche lei è finta. Vorrei dire, si rende conto di quella astrattezza di cui parlavo prima. Le basta guardarsi allo specchio, cioè: guardarsi, per rendersene conto. E così si butta dalla finestra.

Se intellettualmente il lavoro è, piuttosto complesso e vuole, in chi ascolti, una certa disposizione ad accettare un gioco teatrale per lo meno rischioso, questo documentariamente ha il suo valore, che, non è qui il caso di specificare. E' un lavoro assai evoluto per il 1927, insomma, vigilantissimo e dialogicamente sempre vivo.

V. S.



L'uomo d'oggi non ha tempo da perdere in colloqui con l'infanzia. Conta i giorni e gli anni secondo l'andatura veloce che gli è propria, illudendosi di poter condurre i bimbi al suo passo, mentre in realtà essi rimangono dove sono, dove sono sempre stati, nel paese dell'infanzia che ha altre leggi e altro tempo.

Nella serata di venerdì, ore 21, del Terzo Programma, verrà effettuata, a cura di Gastone da Venezia e di Vittorio Sermonti, una trasmissione dal titolo «Per voi, quando eravate piccoli» la quale comprenderà alcune letture del celebre libro «Pierino-Porcospino» di Heinrich Hoffmann, una fiaba di Andersen, alcuni racconti musicali per ragazzi di Sinus Milhaud su parole di R. Chabauty, la «Sinfonia Infantile» di Haydn, musiche di Clementi, Beethoven, Czerny, Schumann. Collaborano alla trasmissione i pianisti Marisa Candeloro e Giorgio Favaretto, la soprano Mirella Flori.



Massimo Bontempelli

personaggio dal tracciato della sua economia drammatica.

Senonchè, è proprio sul gioco enunciativo di questi personaggi-simbolo che Bontempelli contava, in linea di massima, per costruire il suo dramma, per dargli una carica morale. E in questo senso una intelligenza ed un buon gusto invidiabili han dato consistenza d'arte ad una discutibile impostazione teorica.

Minnie è una ragazza nata in Siberia da padre indiano e madre norvegese. Molto piccolina è venuta via dalla Siberia ed ha cominciato a girare il mondo con la madre. La madre è morta e lei ha incontrato, a Costantinopoli, un tale Skagerrak, con cui adesso convive e seguita a girare il mondo. In Italia, dove si svolge l'azione, incontrano Tirreno, amico di Skagerrak. Skag ha intenzione di andare in America con i soldi di uno zio ricco e, s'intende, con Minnie. Tirreno, con una sua Adelaide, a Berlino: sposarsi, guadagnare molti marchi. Gente un po' astratta, che ha un conversare freddo ed assorto, quasi un compito che fosse stato loro imposto. Minnie parla male l'italiano e questo fornisce al suo candore un mezzo assai palese per farsi notare. Ma bisogna

Una frase della Imitazione di Cristo è il leit-motiv dell'unica opera narrativa che Alain Fournier ci abbia lasciato e questa stessa frase lucente torna ad aprire il primo capitolo di *Colombe Blanchet*, l'altro romanzo interrotto dalla prematura morte dell'autore a metà del quinto capitolo.

«C'è un cuore puro per farne il luogo del mio riposo»: sono le parole di Tommaso da Kempis (commentate dal Lamennais, vien fatto di immaginare) intorno alle quali si dipana il filo di tutta una esistenza: «un cuore puro», il cuore dei giorni dell'infanzia, quei giorni che Le Grand Meaulnes tanto felicemente e appassionatamente rievoca.

E se ritroviamo dunque all'origine di una pericolosa avventura — quale fu sempre «un romanzo» per Fournier — una così dichiarata aspirazione, vorremmo vedere in questo non solo le tracce d'un latente misticismo (come già l'Aveline), non solo una vaga aspirazione cristiana (come affettuosamente tentò Jacques Rivière), ma più ancora la prova d'un sentimento istintivo e fatale, di un destino morale, oserei dire. Il desiderio di ritrovare negli slanci affettivi del cuore, nel mondo incontaminato dell'infanzia la legge durevole di tutta la nostra esistenza è dunque il movente palese d'una delle più splendide e felici narrazioni di tutta la nostra letteratura contemporanea.

François, Meaulnes, l'invidioso Jasmin Delouche e gli altri personaggi che torneranno a vivere nella lettura radiofonica hanno una complessità psicologica tale che il messaggio inviato per loro tramite supera l'alone lunare e fiabesco della vicenda d'amore che serve da cornice ai loro contrasti, alle loro affettive lotte spirituali: in una lettera del 17 febbraio 1906 alla sorella, parlando dei personaggi di Solness il costruttore, Fournier scriveva infatti: «Io vorrei che la vita dei personaggi e quella dei simboli fosse altrimenti commista. Vorrei che la loro vita fosse un simbolo, e non essi... vorrei che la vita di ognuno si rischiasse senza pensarvi, soltanto vivendo con loro».

Alain Fournier o dell'innocenza

LUNEDÌ, ORE 22,30 CIRCA - TERZO PROGRAMMA

venture di quei personaggi che lasciano «il dominio misterioso», il «paese senza nome», dell'infanzia, il paradiso terrestre, cui Alain Fournier — a somiglianza d'un altro personaggio che egli deve aver molto amato, il piccolo Peter Pan — aveva giurato una riconoscente fedeltà.

A Fournier è vietato, dunque, il destino più esplicito d'un romanziere: la partecipazione ai drammi sociali dell'epoca sua: l'infanzia è per lui una salvezza dalla noia mortale, l'unico scampo forse, l'unica giustificazione alla nostra esistenza, al nostro impietoso dilaniarci «come lani impazziti». Ed è in un'altra lettera all'amico Rivière, del maggio 1914, qualche mese appena prima della sua morte, che ritroviamo la confessione angosciata di questo dubbio: «Non riesco ad essere completamente disperato. Non posso credere che Dio mi abbia promesso tante cose senza poi darmi nulla, in questo mondo o nell'altro. Una sola cosa mi salva: la mia fede nell'infanzia, la mia incoscienza assoluta della realtà».

L. CHIAVARELLI

Alcuni episodi del «Grand Meaulnes» di Alain Fournier verranno letti nel corso della serata del 10 gennaio 1951 che sarà pilotata da Stefano Pirandello.



Henry Alain Fournier, morto a ventott'anni sul fronte francese, nella prima guerra mondiale.

IMCARADIO

PRIMA IN EUROPA CON
I RICEVITORI

ALESSANDRIA

Pangamma AM/FM
BREVETTI FILIPPA

atti a ricevere anche le trasmissioni
a modulazione di frequenza (FM)
3° Programma

IN TUTTO IL MONDO "IMCARADIO"
E' SINONIMO DI "RADIO RICEVITORI
DI GRAN CLASSE"

NON ASPETTATE CHE l'influenza



SI RICORDI DI VOI

Prevenitela facendo
uso delle pastiglie di

Formitrol

Le pastiglie di Formitrol preservano dal contagio influenzale in virtù dell'azione antisettica della formaldeide che esse contengono.

D'A. WANDER S.A. - MILANO

IL RISTORANTE
SUL MARE

TRANSATLANTICO

CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

BORGO MARINARO A S. LUCIA - NAPOLI * TELEFONO 69621

Notizie e commenti

Nelle riviste letterarie è sempre fervoroso il dibattito sulle nuove estetiche del teatro drammatico, ma quelli che a sostegno della crociata contro il teatro verista ossia borghese, riesumano opinioni di illustri precursori, dimenticano spesso il regista russo Tairoff che più di trent'anni or sono predicò le nuove forme del teatro partendo dall'assioma che esistono due verità: quella della vita, e quella dell'arte; e se si vuole evolvere la verità dell'arte bisogna impedire che lo spettatore veda sul palcoscenico una continuazione della propria esistenza. Occorre in altri termini, affermava il Tairoff, che lo spettatore non sia un testimone estraneo alla rappresentazione, ma della rappresentazione divenga una parte attiva. Insomma porte aperte al regista, che è l'inventore del gesto emotivo e della forma emotiva, e porte chiuse, di conseguenza, all'interpretazione avventurosa, affidata alla improvvisazione, sia pure geniale, dell'attore. Idee, come si vede, oramai già vecchie, ma che per ataviche ostinazioni continueranno probabilmente a sembrare nuove anche tra cento anni.

Col consueto cerimoniale è stata recentemente posta in Milano la prima pietra della « Permanente », in ricostruzione. In realtà più sembrare perlomeno strano collocare una prima pietra sopra tante altre pietre, sia pure destinate ad essere rimosse; tuttavia non bisogna sofisticare sui simboli, ed il simbolo, in questo caso, è pieno di promesse poiché la milanese « Permanente », che vanta un illustre passato nella storia della pittura italiana, si muove verso il futuro con l'attivo un credito che ha un valore molto considerevole. Per quanto si dica, ed è vero, che il tempo muta i volti e le espressioni delle cose e delle persone, vi sono tuttavia delle istituzioni che pure cambiando faccia mantengono intatto il loro spirito; e sono appunto quelle istituzioni che gli studiosi, i critici e gli storici, non possono fare a meno di rievocare in quanto fanno da sfondo e da scenario alle vite ed alle opere di tanti uomini illustri.

La « Famiglia Meneghina » che con entusiastico e non lieve sforzo rispolvera, lustra, e rimette in vetrina la vecchia Milano, la Milano che più non si vede, ma che è tuttavia appiccicata allo spirito ed al temperamento dei milanesi, ha riesumato al « Piccolo Teatro », la cinquantenne commedia milanese di Carlo Bertolazzi, « L'amis de tutti », affidando ad Angelo Frattini la regia del lavoro, e ad Eligio Possenti il compito, un poco triste ed un poco gaio, di rievocare col Bertolazzi l'anima, la vita, le persone, il teatro, le abitudini della Milano di mezzo secolo fa. Carlo Bertolazzi, nato nel 1870 e morto a quarantasei anni nel 1916, fu ingiustamente non compreso dai suoi contemporanei, ed è oggi ingiustamente dimenticato. L'amarezza, che lo dominò nella vita, e lo guidò anche nell'arte, lo distaccò da tutti, come uomo e come autore; e per quanto i suoi amici, di tra le gelide ne-

bie di un'accorata polemica col mondo e col destino, scorgessero in lui malcelati impulsi di trepida bontà; ed i pubblici, nei suoi lavori, avvertissero qua e là affascinanti e sconcertanti lampeggiamenti di originalità e di novità; egli rimase pur sempre un solitario, separato dagli altri dal filo spinato della sua amarezza. Al teatro italiano il Bertolazzi diede lavori intimamente forti ed amari, anche se spesso sbriciolati da una incerta tecnica costruttiva. Ricordiamo « La casa del sonno », (1902); « Lulù », (1903); « La sfrontata », (1907), che con la sua asprezza, disse Marco Praga, graffiò il pubblico; « I giorni di festa », e « L'ombra nel cuore », (1908); « Il focolare domestico », (1909). Nel teatro milanese ebbero durevole fortuna « El nôt Milan », e « La Gibbigiana ». Nel teatro veneziano: « L'amigo de tutti », « L'egoista », « Il diavolo e l'acqua santa ». Di lui, un anno prima della sua morte (1915) la Compagnia Tatti-Melato-Gandusio rappresentò « La zitella ».

RENZO BIANCHI

ERRATA-CORRIGE. — Nel nostro numero del 17-23 dicembre è apparsa una notizia secondo cui lo Stato sarebbe l'editore della Enciclopedia Treccani. L'informazione è inesatta; infatti l'Enciclopedia Treccani è proprietà di un Istituto scientificamente, disciplinarmente e finanziariamente del tutto autonomo.

Bando di concorso

La RAI indice un concorso nazionale per titoli e per esami per un posto di contrabbasso di fila nell'Orchestra della Sede di Milano.

Al concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il 45° anno di età, e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti ai complessi della RAI non saranno ammessi al concorso.

Le domande di ammissione al concorso — in carta semplice — corredate di un elenco dei titoli professionali, del certificato di cittadinanza italiana e del certificato penale, dovranno pervenire alla Direzione Compartimentale della RAI di Milano — corso Sempione, 25 — non oltre il 10 febbraio 1951.

Le prove avranno luogo a Milano, nell'auditorium del Palazzo della Radio, corso Sempione, 25, rispettivamente il 22 gennaio e il 28 febbraio 1951, alle ore 10.

I membri della Commissione esaminatrice saranno designati dalla Direzione Generale della RAI; la RAI chiamerà a far parte della Commissione Giudicatrice anche due professori d'orchestra, designati uno dagli organi rappresentativi dell'orchestra e l'altro dal Sindacato di categoria competente.

La domanda di ammissione al concorso implica l'impegno, da parte del firmatario, di accettare incondizionatamente le norme del concorso stesso e il giudizio — inappellabile — della Commissione esaminatrice.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro per i professori d'orchestra della RAI.

Ai partecipanti al concorso, non compete alcun indennizzo o rimborso, per spese viaggio o soggiorno.

L'Ufficio competente della Direzione Compartimentale della RAI — Corso Sempione, n. 25, Milano — è a disposizione degli interessati, per fornire ogni altra notizia in merito al presente concorso.

Varietà alla RADIO



(A sinistra): «Echi di Hollywood e Broadway»: Valentina Cortese, ormai stella di prima grandezza del Cinema, e Lionel Barrymore, il più autorevole rappresentante di una grande famiglia di attori, hanno partecipato la settimana scorsa alla parata di «Si alza il sipario».

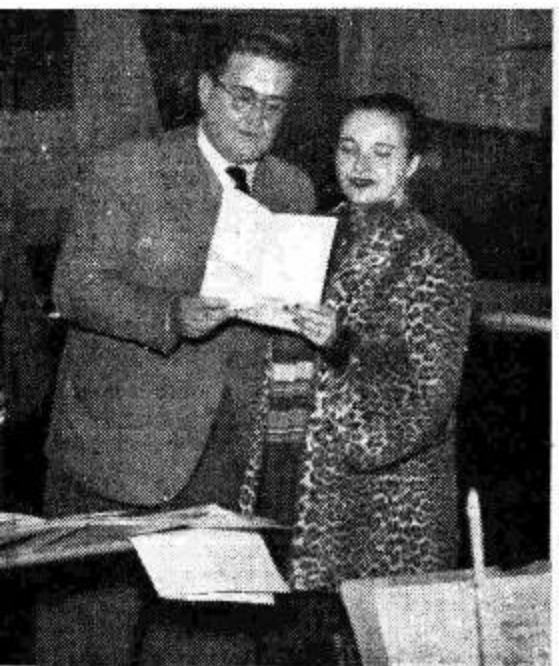
«I militari mi sono proprio simpatici; figuratevi, anzi, che nel mio prossimo film indosserò appunto la divisa del... "marmittone"!», Così Silvana Pampanini ha dichiarato al microfono di Radio Roma, durante una sua recente partecipazione — in qualità di «Ospite in camerata» — alla «Trasmissione per le Forze Armate».



(Sopra): Il maestro Francesco Ferrari con i cantanti della sua orchestra mentre sceglie le canzoni da trasmettere. Da sinistra a destra: Narciso Parigi, Francesco Ferrari, Flo Sandon's e Ugo Dini.

(A destra) Ha ripreso la sua collaborazione alle nostre trasmissioni di musica leggera il M^o Umberto Chiocchio, che presenta una nuova serie di programmi di a solo pianistici. Nato a Cuneo quarant'anni fa Chiocchio si avviò giovanissimo agli studi musicali e iniziò ben presto l'attività professionale. Per mezzo di amici che navigavano sui transatlantici, Chiocchio entrò in possesso di musiche di ragtimes originali, dei primi fox trots e dei blues di New Orleans, e fu il primo musicista in Italia a rivolgere il suo interesse alla musica afro-americana e a familiarizzare con gli stili jazzistici. Nel 1935 effettuò una serie di concerti, portando per la prima volta le improvvisazioni di ispirazione jazzistica nelle sale da concerto. Organizzò poi un duo pianistico con il negro Payton, cui si unì il cantante Evans, pure negro, ottenendo grandi successi. Entrato alla Radio, Chiocchio vi svolse una lunga attività come solista e come pianista in orchestre di ogni genere, ritmo-sinfoniche, da ballo, d'archi. Dopo la guerra, egli ritornò ai microfoni in diversi programmi, partecipando anche alle trasmissioni de «La Vedetta della Settimana», con un suo complesso. Il Maestro Chiocchio è anche un valente arrangiatore per orchestra ed autore di molte canzoni di successo, quali «L'Usignolo è triste», «Batticuore», «Penso a te», «E' musica il tuo amore» e di brani per sola orchestra.





Il complesso caratteristico «Esperia» — organizzato da Pietro Muratori ed affidato alla direzione di Luigi Granzio — ha saputo in breve volgere di tempo, imporsi all'attenzione del pubblico, poiché lungi dal seguire le mode esotiche, ha saputo far rivivere nella scelta delle composizioni, ispirate a canti italiani e regionali, lo spirito della più pura e sana tradizione nostrana.

Ne sono prova i recenti successi ottenuti nelle migliori sale della Capitale nonché i favorevoli consensi da parte degli ascoltatori che seguono le trasmissioni dell'«Esperia» dai microfoni della RAI.

Luigi Granzio, conosciuto ed apprezzato compositore di pezzi caratteristici, è in pari tempo autore di musica da ballo e di canzoni romane risultate vincitrici nei concorsi di questi ultimi anni. Si è affermato anche come un buon orchestratore.

(Sotto): Le canzoni di mezzo secolo sono sfilate recentemente dai «mostri microfoni» nella «Cavalcata radiofonica» diretta da Alberto Semprini e della quale lunedì alle 15,30 verrà trasmessa una seconda edizione. Qui il Maestro è con i cantanti Manfredo Pons de Léon e Gianna Rendi.

Vedette al microfono

Henry Salvador e Jack Dieval

Due «Grand Prix du Disque» francesi

DOMENICA, ORE 15,05, STAZIONI PRIME - LUNEDÌ, ORE 14,10, RETE AZZURRA
MERCOLEDÌ, ORE 14,30, RETE ROSSA - SABATO, ORE 14,40, RETE AZZURRA

Fra i «divi» della canzone francese di questo dopoguerra spicca per l'originale risalto della sua personalità e per il carattere particolare del repertorio, Henry Salvador, il giovane cantante e chitarrista caraibico cui è stato assegnato il «Grand Prix du Disque» 1949 per la migliore interpretazione di canzoni.

Nativo dell'isola di Guadalupa, una delle Antille, ma cresciuto a Parigi, Henry Salvador sembra avere trasfuso nelle sue interpretazioni il significato musicale della sua origine etnica e della sua formazione artistica, costituendo una specie di *trait-d'union* fra la tipica canzone francese della tradizione parigina e i canti del Nuovo Mondo, che si ramificano nelle due grandi correnti del jazz e della musica popolare latino-americana. La sua sensibilità è attratta profondamente dal jazz americano, e specialmente dalle sue forme più moderne, ma la educazione occidentale, e propriamente parigina (Salvador si trasferì a Parigi all'età di 4 anni) contempera questa naturale inclinazione e la ammorbidisce in un gusto retentivo che ama i toni smorzati e dolcemente opachi della canzone borghese e le inflessioni tonite della lingua francese. Ne deriverebbe forse un che di ibrido se la prepotente personalità dell'interprete non catalizzasse tali accostamenti attivando con la sua musicalità raffinata la fusione dei due mondi e creando un genere originale.

Dotato di una voce calda, morbida e «naturale», ch'egli sa dosare con estrema accortezza nei timbri e nei volumi, Salvador riflette nel suo canto i modi dei più moder-



Henry Salvador

squistamente moderna, ricca di sottintesi armonici e di suggerimenti, di evocazioni, che rimandano a un discorso più sottile e profondo se pure taciuto, e che si rivela specialmente in certi intervalli, ricercati con lucida sicurezza, in molti finali, in alcune note di passaggio che diventano volutamente note tenute.

Il suo repertorio è assai vasto e va dalle sentimentali canzoni «slow», moderne (come «Clopin Clopant» da lui lanciato e portato al successo internazionale e che gli ha valso il «Grand Prix») agli «swing», allegri e jazzistici, dalle beguines cubane alle vivaci sambe brasiliane. Per ogni canzone Salvador sa creare l'atmosfera appropriata con pochi tocchi sapienti di caratterizzazione: un fischiettare che imita il cinguettio di un uccello, un suono di campane reso dalla chitarra, un singhiozzo, un'esclamazione. E sempre è presente un senso vivace dell'umorismo, quasi una strizzatina di occhio al pubblico e un sorriso ironico di commento.

In alcune interpretazioni Henry Salvador si accompagna, da sé, con la chitarra: in altre è il pianista Jack Diéval che crea un gustoso ed elegante sottofondo musicale.

E, nel corso dei programmi, alle canzoni di Salvador, si alternano anche gli a solo pianistici di Diéval. Jack Diéval ha ottenuto il «Grand Prix du Disque» 1947, ed è considerato oggi il miglior pianista francese di jazz. Nato a Douai, compì gli studi musicali classici, poi si volse al jazz suonando nei complessi di Alex Combelle, di Hubert Rostaing, nel quintetto dell'Hot Club de France, e con orchestre proprie. Egli ha dato concerti di jazz in tutta Europa, ha suonato alla BBC e nelle principali stazioni radio, ed ha inciso numerosi dischi. Attualmente ha iniziato una tournée in Canada e negli Stati Uniti. Dotato di un'abile tecnica e di una vivace fantasia, Diéval si è indirizzato verso le scuole moderne del jazz ed ha saputo crearsi uno stile personale, di carattere *be bop*, ma con suggerimenti ellingtoniani, in cui vive un gusto classicheggiante, che rivela una continua preoccupazione formale e una predilezione per le sonorità pure.



Jack Diéval

ni stili vocali jazzistici, quelli di Billy Eckstine e di Nat Cole, ma la sensibile incidenza di tali andamenti si stempera e giunge a trasformarsi, personalizzandosi funzionalmente, grazie a quella «nonchalance» svagata e a quella pigra dizione, tipiche del canto di Salvador, che risaltano particolarmente nei tempi lenti e sono efficaci tocchi di un gusto personale e propriamente francese. Ma quel che più impressiona un orecchio musicale è la sottilissima sensibilità armonica che impartisce alla sua maniera di esecuzione vocale una misura jazzistica

STAZIONI PRIME 7,55 Buongiorno — 8 Segnale orario — Giornale radio — Bollettino meteorologico — Previsioni del tempo — Musiche del buongiorno — 8,30 Per i medici — 8,45 Mondo Cattolico — 9 Dalla Radio Vaticana: SANTA MESSA — 9,35 Vangelo — 9,50 Pagine pianistiche — 10 Canto Evangelico — 10,20 Per le Forze Armate: «Ri-posò!», settimanale di vita militare a cura di M. Braccacci — (10,20-11,15 BRESSANONE - MERANO - TRENTO con stazioni seconde) — (10,20-11,30 SAN REMO - SAVONA con stazioni seconde) — (11,15-11,30 BRESSANONE - MERANO - CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — (11,30-11,35 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori in italiano) — 11,30 Qualche valzer — (11,30-12,55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori e Programma tedesco) — 11,45 «FEDE E AVVENIRE» — 12 Concerto dell'organista Goffredo Giarda — 12,30 Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — 12,50 I mercati americani e inglesi — 12,55 Cal. Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica «Buton»

STAZIONI SECONDE 10,20 Musica operistica — 11 Musiche da film — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco - 12,55-13,15 con Staz. prime) — 11,30 Canzoni e ritmi — 12,30 Musica brillante — (12,30-12,40 TORINO II: Notiz.) — (12,30-12,45 BOLOGNA II con Staz. prime; GENOVA II: La domenica) — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiz. - «I' ccupolone»; VENEZIA II: La settimana - «El pitor de la Madona», un atto di B. De Cesco) — (12,45-13 BOLOGNA II: «Alma mater»)

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,18 La canzone del giorno (Kelmata)
13,30 Canzoni di successo (Sidiol)
13,50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14 Giornale radio
14,10-14,40 CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI Orchestra diretta da G. Anepeta
BOLOGNA II: «Ehi, eh'hai senso» - MILANO I: «Una, mola e mola»

STAZIONI PRIME
14,40 «Bisesto o non bisesto l'ultimo giorno dell'anno e S. Silvestro» Fiorita di tradizioni popolari
15,05 VEDETE AL MICROFONO Henry Salvador - Jack Diéval
BOLOGNA II: 14,40-14,50 «Il gigante» - BARI II: 14,40-15,15 «La caravella»
15,25 Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
16,30 Girandola di canzoni Savat-Sussal: Il gatto matto; Roman-Zanciro; Melancolite; Simi-Martelli; Amorita; Donida-Pinchi; Le solite bugie; Larici-Testoni-Magiste; Angeli negri; Rome-Testoni; Ay che samba; Miraki-Hornex-Deant; Maria de Bohia (Ricordi)
16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 Dal Teatro Argentina in Roma Musiche di GIOVANNI SEBASTIANO BACH dirette da VITTORIO GUI
Cantata n. 73 «Herr, wie du willst» per soli, coro e orchestra; Cantata n. 159 «Sehet, wir gehen hinauf nach Jerusalem» per soli, coro e orchestra; Magnificat per soli, coro misto orchestra, clavicembalo e organo
Solisti Gabriella Gatti Miti Truccato Pace, Petre Munteanu, Sesto Bruscantini
Istruttore del coro Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: Notizie sportive
18,35 Cabaret internazionale
19,10 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
19,25 Musiche richieste e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario - Giornale radio «Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone Notiziario sportivo Buton
20,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
21 VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio
21,30 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millettello
Nell'intervallo (21,45-21,55): Franco Antonicelli: «Saluto del mezzo secolo»
22,05 «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese La giornata sportiva
22,20 BRISCOLISSIMA Edizione straordinaria per la fine del mezzo secolo Compagnia del teatro comico musicale della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Silvio Gili

23,10 Giornale radio
23,20 Dalla «Sala Feste» del Grand Hôtel di Roma Mario Polini e la sua orchestra
23,35 Dall'«Excelsior Palace» di Trieste Nanni Dal Dello e il suo complesso
23,50 Dalla «Taverna l'Arlecchino dell'Hotel Bauer» di Venezia Dino Puleo e il quartetto Mocombo
Nell'intervallo (ore 24):
SEGNAL ORARIO
0,10 Dal «Club Albergo Astoria» di Milano Jean Malvault e la sua orchestra
0,25 Dalla «Sala Danze Castellino» di Torino Giovanni Rosalot e la sua orchestra
0,40 Dal «Giardino d'Inverno» del Casinò Municipale di S. Remo Andrés Cañas and his Marimbas Boys
0,55 Del «Parco Hôtel Esdra» di Bologna Quintetto Millepiedi
1,10 Dal «Grand Hôtel» di Firenze Lamberto Strappini e la sua orchestra
1,25 Dal «Circolo della Stampa» di Napoli Gino Conte e il suo complesso
1,40 Dalla «Casina delle Rose» di Roma Achille De Grandi e il suo complesso
1,55-2 «Buonanotte»

21,08 RETE ROSSA 22,20 RETE AZZ.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

HAENSEL E GRETEL

E. HUMPERDINCK

BRISCOLISSIMA

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,18 La canzone del giorno (Kelmata)
13,23 Musiche del periodo romantico Lalo: Intermezzo, dalla «Sinfonia spagnola» per violino e orchestra; Bizet: Carmen, romanza del fiore; Field: Notturno; G. Strauss: Sul bel Danubio azzurro (Manetti e Roberts)
13,50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14 Musiche richieste e Pubblicità
14,30-14,40 Canta Edith Piaf

STAZIONI PRIME
14,40 «Bisesto o non bisesto l'ultimo giorno dell'anno e S. Silvestro» Fiorita di tradizioni popolari
14,40-14,50 CATANIA I: Radiocronaca
14,40-15,15 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - GENOVA II: «Merli e roscignoli» un atto di Olyvier Olivar, a cura di Lorenzo Bruna
TORINO II: «Vendemmia» a Buenos - 14,40-15,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Cinema d'io spettacolo» - Coro «Rosapina» di Bolzano diretta da G. Rosaro - ROMA I: «Campidoglio» settimanale di vita romana

15,05 VEDETE AL MICROFONO Henry Salvador - Jack Diéval
15,25 Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
16,30 Girandola di canzoni (Ricordi)
16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA
17 Balliamo con le orchestre Edmund Ross e Irving Miller (Roper & Gallet)
Nell'intervallo: (17,20-17,45) «Pannone della domenica sportiva»
18 Centenario della nascita di Gerolamo Rovetta Conversazione di Guglielmo Zorzi

ROMANTICISMO
Quattro atti di GEROLAMO ROVETTA Compagnia dell'Ateneo di Roma con Carlo Ninchi, Lola Braccini, Carla Bizzarri e Nico Pepe diretta da Lucio Chiavarelli

Il conte Vitaliano Lambertini Carlo Ninchi
Il conte di Rienz Nico Pepe
Il marchese Giacomo D'Arfo Sergio Bagnone
Rodolfo Cezky Gabriele Ferretti
Giovanni Ansperti, farmacista Giovanni Dolfini
Casmiro Fratti, medico Roberto Paoletti
Mauro Strasser, libraio-editore Michele Riccardini
Don Carlo Morelli Aristide Baghetti
Il signor Faustina, direttore della Farmacia Ansperti Carlo Principini
Baraffini, sergente dei gendarmi Modio Guardabassi
Demostene, facchino Edoardo Tomassi
Francesco, servo di casa Lambertini Luigi Zerbini
Contessa Teresa Lambertini dei Duchi di Landro Lola Braccini
Contessa Anna Lambertini Carla Bizzarri
Giuditta Ansperti Letizia Natalini
Carolina, cameriera della contessa Teresa Frida Namina
Una contadina Carla Antoni
Regia di Carlo Ninchi

19,40 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
19,55 Beppe Mojetta e la sua orchestra Cantano Luciano Bonfiglioli, Marisa Fiordaliso e Alberto Redi
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere e i giorni» - Notiziario sportivo - Effemeridi - Notiziario
20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario Giornale radio «Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone Notiziario sportivo Buton
21,08 Stagione lirica della Radio Italiana HAENSEL E GRETEL Fiasca musicale in due atti di Adelaide Wette
Versione ritmica del tedesco di Gustav Macchi
Musica di E. HUMPERDINCK

Pietro Geltrude Afro Poli
Haensel Gabriella Gatti
Gretel Fernanda Cadoni
La strega Marzapani Liliana Rossi
Il nano Sabbolino Jole Jacchia
Il nano Rugliadoso Renata Broilo
Gilda Capozzi

Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Nell'intervallo: «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese - Notizie sportive
21,05-23,10 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - Musica da ballo
23,10-2 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

TRENTINO DICEMBRE

- 21— Invito alla danza
di C. M. von Weber
Valzer brillante op. 18
di F. Chopin
pianista Carlo Vidusso
Souvenir de Munich
Quadriglia sui temi favoriti del «Trisano e Isotta»
di E. Chabrier
pianisti Sergio Cafaro - Elena Fierli
Valse nobles et sentimentales
di M. Ravel
pianista Armando Renzi
e
Musiche di danza romantiche

Saluto di letterati all'anno nuovo

- Due Spirituals negri
Steal away - By and by
eseguiti dal Quartetto Golden Gate
Saudades do Brazil
di D. Milhaud
pianista Carlo Vidusso
Circus Polka
di I. Strawinsky
pianisti Vilje Vronsky - Victor Babin
e
Musiche di danza moderne

Anno che va, anno che viene
Intermezzo radiofonico di
Vittorio Cravetto

Segnale orario

- «Il vecchio anno è passato»
corale per organo
di J. S. Bach
Brindisi della «Traviata»
di G. Verdi

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica operistica. 9,25 Canzoni di successo. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11,30 Dal conservatorio al microfono. 11,50 «Come mi piace». 12,40 Cronache. 12,46 Spettacoli e ritorni. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra di musica leggera. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Canta Edith Piaf. 14,40 Bisesto o non bisesto... 15,05 Vedette al microfono. 15,25 Previsioni del tempo.

Ascoltate domenica alle ore 13,23
sulla Rete Rossa:

Musiche del periodo romantico



trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE
Borotalco se non è Roberts non è Borotalco

- 15,30 Radiocronaca del calcio. 16,30 Musiche da film. 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Concerto sinfonico (Rete Azzurra) (Nell'interv. notizie sportive).
19,10 Canzoni vecchie nuove. 19,40 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Orchestra Ceraglio. 21 Voci del mondo. 21,30 Orchestra Militello. 22 Questo campionato. 22,15 «Briscollissima». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-2 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

- 8 Segnale. Giornale. Boll. meteorologico. Previsioni tempo. 8,14 Musica. 8,30 Per i medici. 8,45 Mondo cattolico. 9 S. Messa. 9,35 Musica sinfonica. 9,50 Pagine pianistiche. 10 Culto evangelico. 10,20 Per le Forze Armate. 11 Canti sardi galluresi. 11,30 Qualche valzer. 11,45 «Fede e avventura». 12 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,23 Musiche romantiche. 13,50 Romanze celebri (Pastorale Maceo, Cagliari). 14,15 I programmi della settimana. 14,30 «Città che sorridono». «Trieste». di L. Carpanteri e M. Faraguna. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Radiocronaca calcio. 16,30 «Atrius annus mellus». 16,55-17 Per i pescatori.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Panorama della domenica sportiva. 18,55 Album di canzoni. 19,10 Orchestra diretta da G. Militello. 19,40 Notiziario sportivo. 19,55 Orchestra diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario. 21,05 «Azzurro d'Ormuza», opera in cinque atti. Rev. di Gian Luca Tocchi. Musica di A. Sallieri. Nell'intervallo: «Questo campionato». 23,10 Giornale. 23,20 Varietà. 24 Segnale. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 18,45 Pimemento parigino. 19,30 Notiziario. 19,40 Pimemento. 20 L'angolo dei cuochi. 20,15 Nuovo disco. 21 Notiziario. 21,45 Pianista Tuel. 23,30 Jazz. 23,45 Notiziario e jazz.

AUSTRIA

VIENNA

- 19 Jazz. 19,30 Rev. dell'anno. 19,55 Sport. 20 Notiziario e Sport. 20,15 Ora russa. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Cabaret. 23,30 Un po' di scorse. 23,55 Angolo di Casa d'anno. 0,05 Jazz. 0,30-2 Veglione.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Veglione radiofonico. 22,10 Danze, canzoni e varietà. 22,55 Notiziario. 23 Danze, canzoni e varietà. 23,55 Notiziario. 24 Danze, canzoni e varietà.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 18 Musica di Bach e di Pugnani. 19 Notiziario. 19,30 Galia di fine d'anno. 21,15 Canzoni. 22 Angoli di buon anno al radio. ascoltatori. 22,20 Canzoni. 23 Notiziario. 23,05 Jazz. 23,45 Canzoni musiche agli angoli di buon anno. 24,15 Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17,45 Concerto diretto da P. Paray. 20 Ciò che avete ascoltato nel 1950. 20,30 Gli stori. e Jean Paulhan. 21 Prestigi del teatro. 20,30 Retrospectiva d'antichità. 22,30 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. 23,45-24 Notizie.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Canzoni. 19,30 Musica richiesta. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,40 Club delle ante prime. 22,30 Notiziario. 22,35 Il mondo che si è detto e che lavora. 23,15 Le stime di Parigi. 0,15 Il conto degli uomini. 1,3 Jazz.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,38 Memorie d'un pianoforte. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,15 Ossidazione. 20,30 Tino Rossi. 20,45 Un e giallo. 21,05 Grande jazz sinfonico Wal Berg. 21,35 Varietà. 22,05 Notiziario. 22,15 Parata radiofonica. 0,24-7 Veglione danzante.

GERMANIA

AMBURGO

- 19,15 «Comunione e addio». 19,45 Notiziario. 20 Discorso del Presidente della Confederazione. 20,25 Il pipistrello, opera di J. Strauss. 22,25 Musica da ballo. 23,30 Passiamo nel nuovo anno. 23,35 Rothemann: Nova sinfonia, ultimo tempo. 24 Angeli della Radio agli ascoltatori. 0,05-3 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America. 19,30 Conten dell'Asolo. 19,45 fino all'ultima ora. 22 Notizie in brece. 22,02 Scorta di danze. 23,50 Di nuovo del presidente della Confederazione. 24 Musica per organo. 0,10-4 Festa di danze.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America. 19,30 Musica popolare. 19,45 Notiziario. 20 Melodie e ritmi. 23,50 Discorso del presidente della Confederazione. 24 Canzoni. 0,05 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19,25 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Knippen. 20,15 «Addio, 1950». 22 Notiziario e Sport. 22,30 Musica per l'anno nuovo. 23,40 Discorso per la fine dell'anno del presidente della Confederazione. 0,05 Saluti al nuovo anno. 0,15-5 Canzoni e risate.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,15 Orchestra Sinfonica di Londra. 20,45 Musica sacra. 21,30 «Il nostro comune amico», di Charles Dickens. 22 Notiziario. 22,15 Antologia. 23,15 Orchestra Maestri diretta da Lord Walton. 23,50 Preghiere della sera. 24 Notiziario. 0,03 Concerto diretto da Boyd Neel - Mozart: Divertimento in re, K. 136; Sinfonia per archi in mi bemolle. 1-1,05 Angeli al fine d'anno.



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI
SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti
non sono Sidol

Ascoltate ogni domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra
le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di FIRENZE



LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 su metri 293; 49,42; 41,32; 31,12
13,30-13,45 " 30,96; 25,42; 25,30
19,30-20,00 " 293; 49,42; 31,06; 25,30
23,00-22,45 " 293; 49,42; 41,49; 31,50

GIOVEDÌ 4 GENNAIO, ORE 22

«SI RISPONDE AI ROMANI»: Quattro personalità inglesi del mondo giornalistico, culturale, politico e industriale si sono recate recentemente a Roma per rispondere a domande rivolte loro da un pubblico romano in merito alla vita in Gran Bretagna. Il dibattito, in inglese, venne trasmesso per radio in Inghilterra. La Voce di Londra offre stasera una edizione italiana di questo dibattito.

VENERDÌ 5 GENNAIO, ORE 22

SGUARDO SUL TEATRO LONDINESE D'OGGI: A Londra si è ora nel pieno della stagione teatrale. Quali sono i lavori a cui il pubblico accorre più numeroso? E a questa domanda che risponderà il programma che verrà trasmesso la sera di venerdì 5 gennaio.

OGNI GIORNO: RASSEGNA
STAMPA BRITANNICA 13,30

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,30 Pimemento. 20 Notiziario. 20,30 Pianista. 21 Concerto di musica cara diretta da Tom Jenkins - Solista: mezzosoprano Edith Lewis. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Canzoni. 23,30 Organista Sandy Menderson. 24 Pianista. 0,40 Notiziario. 0,45-1,05 Rivista di fine d'anno.

ONDE CORTE

- 5,45 Musica da concerto. 6,45 Musica di Ravel. 7,45 Pianista Nancy Weir. 13 Programma per le Forze Armate. 14,15 Melodie popolari. 15,15 Musica di Tchaikovsky. 17,15 Varietà. 18,30 Rivista. 20 Varietà musicale. 21,15 Notiziario musicale. 21,30 Musica sacra. 22 Musica di Ravel. 22,15 Musica leggera. 23,30-24 Pianista Gilmour.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Musica richiesta. 19,30 Notiziario. 19,45 Dare e prendere. 20 Canzoni varie. 21,20 Uno squadrino retrospettivo sull'anno per gli alzerati all'estero. 21,35 «Il bosco nero», opera di Barthelemy e Amelot. 23,10 Musica di Mozart. 23,35 Discorso per il nuovo anno. 23,45 Canzoni. 24 Le compagnie annunciano il nuovo anno. 0,15-1,15 Berlino: Te Deum.

MONTE CENERI

- 7,15-7,30 Notiziario. 10 Canzoni popolari. 10,40 Pianista Luciano Scialoja. 11,10 L'occasione religiosa nella musica. 12 Canzoni e folclore. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Toloradio. 13,40 Orchestra Azzurra. 14 Il microfono risponde. 14,30 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Musica di Schumann. 17 Musica popolare. 17,30 Canzoni popolari. 18,30 Notizie sportive. 19,10 Pimemento. 19,15 Notiziario. 19,45 Sinfonia musicale. 20 Sinfonia radiofonica. 20,40 Stelle a Montecarlo. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25 Varietà. 23 Canzoni anni di canzoni. 23,45 Conchiusione. 24,05-1 Follia. 1951.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lari sulle città del mondo. 20,20 Julien-François Ziblen all'organo elettrico. 20,30 «Storia di un soprano da sera». 21,30 «Grande rivista di fine d'anno». 22,25 Notiziario. 22,30 Balla terra alle stelle. 23,15 Jane e Jack festeggiano San Silvestro. 23,35 Orchestra Orlean. 24 Le compagnie del nuovo Anno e le luci dell'Auditorio. 24,10-1 Jazz.

STAZIONI PRIME 7,55 «Buongiorno» — 8 Segnale orario - Giornale radio
 - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche
 del buongiorno — 9 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — 9,35
 Musica da camera — 10 Canzoni di ieri e di oggi — 10,30 «Casa serena», giornale di
 vita femminile — 11,30 Musica leggera — 12 Canzoni d'America — 12,20 «Ascoltate questa
 sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua
 tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE -
 VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II:
 «Suona la marlinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA
 - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario
 ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 AN-
 CONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE -
 VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — 12,55 Calendario Antonetto
 — 13 Segnale orario - Giornale radio

17 - RETE AZZURRA

21,03 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA
DELLA RAI

MANON LESCAUT

DI

GIACOMO PUCCINI

EDUARDO E TITINA
DE FILIPPO

IN

FILUMENA
MARTURANO

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
 13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
 13,27 Musica brillante
 Brahms: Danza ungherese n. 5; Men-
 delsohn: Scherzo, dall'Ottetto op. 20;
 Mozskowsky: Spagna, dalla suite
 «Paesi stranieri»; Don Gillis: Moto
 perpetuo, dalla «Sinfonia n. 5»; Pro-
 kofiev: Danza, dalla suite n. 2 «Ro-
 meo e Giulietta»; Harty: Scherzo,
 dalla «Sinfonia irlandese»; Zandonai:
 Colombina, ouverture sopra un tema
 popolare veneziano
 13,54 Cronache cinematografiche
 di Achille Campanile
 14 Giornale radio
 14,10 VEDETTE AL MICROFONO
 Henry Salvador - Jack Diéval
 14,30-15 Orchestra
 diretta da Guido Cergoli

Negli intervalli: I - II - III: Con-
versazioni19,20 La strada del successo
di Antonio Miotto
(Smac)19,26 Musiche richieste
e Pubblicità19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 Carosello musicale

21,15 Radioinvito risponde

21,20 CONCERTO
SINFONICO VOCALE
organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossidiretto da
ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione
del soprano Laura Caroli
e del basso Ettore Bastianini

Bellini: I Capuleti e i Montecchi, sin-
 fonia; Verdi: Simon Boccanegra, «Il
 lacerato spirito»; Cilea: Adriana Le-
 coupreur, «Io son l'umile ancella»;
 Gomez: Salvatore Rosa, «Di sposo, di
 padre»; Catalani: La Wally, «Ebben,
 ne andrò lontana»; Mascagni: L'amico
 Fritz, intermezzo; Verdi: I) La tra-
 viata, «Addio del passato», II) Na-
 buccino, «Tu sul labbro del veggente»;
 Puccini: I) Turandot, «Tu che di gel
 sei cinta», II) Le bohème, «Vecchia
 zimarra»; Rossini: Tancredi, sinfonia
 Orchestra di Torino della
 Radio Italiana

22,30 Al terzo cavaliere:
«Ricordo di Trilussa»

22,40 Orchestra di ritmi moderni
 diretta da Francesco Ferrari
 Cantano Ugo Dini,
 Nerciso Perigi e Flo Sandon's
 Locatelli-Falconati: Poche parole;
 Morbelli-Fragna: Conosco un'isoletta;
 Giubra-Chirico: Sacrificio; Biri-Ma-
 scheroni: Non mangio, non bevo, non
 dormo; Wallington: Good child; De
 Vera-Casadei: Stanotte (diremo alle
 stelle); Vaudair-Borel-Clerc: La cane
 du Canada; Dany: Quartiere negro

23,10 Giornale radio

23,20 Dalla «Bi-ri» di Padova
 Franco Vasoin e il suo complesso

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Panorama di canzoni

Denza-Turco: Funiculi funiculà; Win-
 kler-Stegel: Mandolino mandolino;
 Ignoto: Billy boy; Trenet: Dou-
 ce France; Ignoto: It's gonna be a
 great day in morning; D'Anzi-Panzeri:
 Ho messo il cuore nei pasticci; Helio-
 Galze: La te fu; Brown: Love is where
 you find it; Francols-Puech: Enamo-
 rada; Ignoto: Samba Lele; Trenet-
 Lasri: La mer; Di Lazzaro: La seren-
 nata del ferry boat; Gloria: La bella
 Gigigia

14 — Musiche richieste
e Pubblicità

14,30 Duo Pomeranz-Brandi

14,50-15 Punto contro punto
 Cronache musicali
 di Giorgio Vigolo

STAZIONI PRIME

15 — Orchestra di ritmi e canzoni
 diretta da Enzo Ceragioli

15,25 Previsioni del tempo
 Bollettino delle interruzioni stradali

15,30 CAVALCATA
 RADIOFONICA
 attraverso cinquant'anni di canzoni

Rievocazione di
 Diego Calcagno
 Orchestra di Roma
 della Radio Italiana
 diretta da
 Alberto Semprini

16,40 Ciaikovsky
 Capriccio italiano, op. 45

16,55-17 Previsioni del tempo
 per i pescatori

RETE ROSSA

17 — DALLA POLCA ALLA SAMBA
 in quattro generazioni di ballerini

Rievocazione di
 Diego Calcagno
 Orchestra di Roma
 della Radio Italiana
 diretta da
 Alberto Semprini

18 — CAPODANNO A LILLIPUT
 Radiofantasia per i piccoli
 di Esopino

18,25

Orchestra di ritmi moderni
 diretta da Francesco Ferrari

Sussalini-Savar: Il gatto matto; Che-
 rubini-Rusconi: La meridiana; Agavi-
 Thaler: Triste autunno; Galletti: L'ar-
 rotino; Cherubini-Styles-Falconati:
 Cancion de la Plata; Nisa-Madero:
 Brilla una stella; Biri-Vaccari: Paria;
 Ferrari: Be bop n. 1

18,55 Té danzante

18,55-20,10 BOLZANO II - BRESSANONE -
 MERANO: Günter Buxtehude: Briefe in der Syl-
 vesternacht - Musica da camera: pianista An-
 drezej Wawoski - F. M. Goharra: «Nad-
 deukliche Geschehnisse» - Notiziario,
 20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
 MERANO - TRENTO: Efemeridi - Notiziario

20 — Napoli canta

20,25 Un aneddoto al giorno
 (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

21,03 «Il Teatro di Eduardo»
 FILUMENA MARTURANO

Tre atti:
 Compagnia di Eduardo
 con Titina De Filippo

Filumena	Titina De Filippo
Domenico Soriano	Eduardo
Alfredo Amoroso	Piero Ragucci
Rosalba Solimene	Vittoria Crispo
Diana	Clara Crispo
Lucia, cameriera	Rosita Pisano
Uniberto	Enzo Donzelli
Riccardo	Antonio La Raina
Michele	Aldo Guffrè
Avvocato Nocella	Pietro Carloni
Teresina, sarta	Giulia D'Aprile
Un garzone	Carla Pennetti

Regia dell'autore

22,45

Orchestra Alfredo Antonini

Romberg: Selezione, da «Luna nuo-
 va» - a) Amore, ritorna, b) Un bacio;
 Moore: Musica rustica; Carpenter: La
 piccola danzatrice; Gould: Hill-Billy;
 Friml: Selezione, da «Il re vagabon-
 do»; Grainger: Spoon river; Styne:
 Vuoi ballare con me, da «High But-
 ton shoes»; Foster: Louisiane belle

23,10 Giornale radio

23,20 Dalla «Bi-Ri» di Padova
 Franco Vasoin e il suo complesso

24 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA
 17 — Stagione lirica della Radio Italiana

MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti
 di Praga, Leoncavallo, Illica
 e Ricordi
 Riduzione del romanzo
 dell'abate Prevost
 Musica di
 GIACOMO PUCCINI
 Manon Lescaut Adriana Guerrini
 Lescaut Mario Borriello
 Il cavaliere des Grieux
 Geronte di Ravoir Beniamino Gigli
 Edmondo Pasquale Lombardo
 L'Oste Gino Del Signore
 Un musico Iario Zorziotti
 Un lampioneio
 Il maestro di ballo
 Il Sergente degli arcieri
 Il comandante di marina
 Direttore Alfredo Simonetto
 Istruttore del coro Roberto Benaglio
 Orchestra e coro di Milano
 della Radio Italiana

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

PAGINA NUOVA

a cura di Stefano Pirandello

21 — Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero
di Giacomo Leopardi

Sesta sinfonia in fa maggiore op. 68 (« Pastorale »)
di L. van Beethoven

e) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegretto
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Erich Kleiber

Il primo mattino del mondo
(Nascita della saggezza popolare)
di Stefano Pirandello

Variazioni sul nome Abegg, op. 1
di Robert Schumann
Pianista Mario Caporali

Nascita degli adulti

Canto novo
di Gabriele d'Annunzio
Le grand Meaulnes
di Alain Fournier
Lecture

Idillio di Sigfrido
di Riccardo Wagner

Orchestra della N. B. C. diretta da Arturo Toscanini

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15
Segnale orario, Giornale radio, 8,30
Servizio religioso evangelico, 9 Dalla Ra-
dio Vaticana: Santa Messa, 9,35 Musica
da camera, 10 Canzoni di ieri e di oggi,
10,30 Musica brillante, 11 Canzoni,
11,30 Musica leggera, 12 Canti d'America,
12,20 Per ciascuno qualcosa, 12,45
Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ri-
trovi, 12,55 Calendario Antonetto, 13
Segnale orario, Giornale radio, 13,27
Fantasia di canzoni, 14,10 Vedette al
microfono, 14,30 Orchestra Cergoli, 15
Motivi dell'America Latina, 15,25 Pre-
visioni del tempo, 15,30 Orchestra Cera-
goli, 16 Melodie e romanze, 16,25 Pre-
visioni del tempo per i pescatori, 16,30
Musica da film e riviste,
17 Ritmi moderni, Orchestra Ferrari, 17,30
Curiosando in discoteca, 18 Capodanno
a Lilliput, 18,25 Dal Prater a Man-
hattan, 18,55 Napoli canta, 19,25 Polve-
roli di note, 20 Segnale orario, Gior-
nale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Va-
rietà musicale, 21,15 Radiomito, 21,20
Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra),
22,30 Conversazione, 22,40 Orche-
stra Ferrari, 23,10 Segnale orario, Gior-
nale radio, 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino
meteorologico, Previsioni del tempo,
Musiche del buongiorno, 9 Dalla Ra-
dio Vaticana: Santa Messa, 9,35 Musica
da camera, 10 Canzoni di ieri e di oggi,
10,30 « Casa seneca », 11,30 Musica
leggera, 12 Canti d'America, 12,20 I
programmi del giorno, 12,25 Canzoni,
13 Segnale orario, Giornale radio, Tra-
smittente radiofonica, cronaca di Cagliari
e l'Allegro carillon, 13,20 Panorama di
canzoni, 13,45 Romanze celebri (« Pasto-
recca Marcello, Cagliari »), 14,10 Musica
brillante, 14,30 Duo Pomeranz-Brandi,
14,50 « Lo snobismo d'oggi », conversaz.
di L. Giusso, 15 Motivi dell'America La-
tina, 15,25 Previsioni del tempo, 15,30
Orchestra diretta da E. Ceragoli, 16
Melodie e romanze, 16,25-16,30 Pre-
visioni del tempo per i pescatori,
18,30 Monumento porti dell'Isola, 18,35
Canzoni, 19 Concerto sinfonico vocale
diretto da P. Argento con la partici-
pazione del soprano Caterina Mancini e
del baritono Carlo Tagliabue, Orchestra
sinfonica di Torino della Radio Italiana,
(Nell'intervallo: Attualità), 20,30 Se-
gnale orario, Giornale radio, Notiziario
regionale e notiziario sportivo Butta,
21 Orchestra diretta da E. Ceragoli,
21,30 « Squadra mobile », cronache po-

litiche di Ezio D'Errico, Sesta ed ul-
timo episodio: « Porta e finestre chiuse », 22 Orchestra diretta da E. Ni-
celli, 22,30 Accademia Filarmonica Ro-
mana, Quartetto Vegg - Haydn: « Quar-
tetto in fa maggiore », op. 77, n. 2;
Berg: « Suite lirica », 23,10 Giornale
radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-
23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

18 Musica da ballo, 19,30 Notiziario, 19,40
Musica leggera e varietà, 20 Concerto Sinfonico,
21 Notiziario, 21,30 Canzoni, 21,40
Rivista, 22,25 Varietà, 23,30 Musica not-
turna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Sport, 19,40 Musica da
sala, 20 Notiziario e Sport, 20,15 L'Amore
nei Balcani, opera di R. Kattig, 22
« Un viaggietto per assaggiare i vini », 22,20
Notiziario e Sport, 22,40 Musica per l'Austria,
24 Notizie in breve, 0,05-1 Concerto
dei Filarmonici di Vienna.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta, 19,25 Jazz autentici,
19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta
da Georges Belhomme, 20,45 Melodie, 21,15
Musica da camera - Mirel Pont: Cinque
bagatelle; Ciaikovsky: Quartetto in re mi-
nore, 21,50 Rapporti: Terzo notturno e Scher-
zo, 22 Notiziario, 22,10 Concerto notturno,
22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55
Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Canto Al Jolson, 20 Con-
certo diretto da Louis Gras, 21 Attualità,
21,15 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,15
Dischi richiesti, 23 Notiziario, 23,05-24 Mu-
siche di Wagner e di Beethoven.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19,30
Notiziario, 20 Concerto di musica leggera di-
retto da Emil Nolde, 20,30 Concerto di-
retto da Paul Koeck, 22,20 Notiziario mu-
sicale, 22,50 Santa Caterina del Monte Sinai,
23,05 Musica da camera, 23,20 Hahn: Le
ruban d'or, interpretato dal duo pianistico
Juy Bonneau; Melodie, interpretate da Ghislain
Guillamat, 23,46 24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Radiomontaggio di Pierre Brive, 20 No-
tiziario, 20,30 « La meravigliosa storia del
generale Johann August Suter », versione ra-
dionica di Blaise Cendrars e Nino Frank,
22 Rivista delle nuove canzoni di Montmartre.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Macchina bollettore, 19,17
La famiglia Duranton, 19,33 Il mappamondo
incantato, 19,38 Operetta-espresso, 19,55 No-
tiziario, 20 Piovole, 20,15 Tribuna delle
canzoni, 20,33 Radio Parata, 21,05 Musica

secondaria, 22,05 Notiziario, 22,15 Dischi
preferiti, 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO

19 « E ne torrete in Europa », lettera aperta
al pilota di un disco volante di Ernst Schel-
hel, 19,30 Sport, 19,45 Notiziario, 20 Con-
certo varietale con osservazioni in margine,
22,15 Notiziario e Sport, 22,50 Cronaca del-
l'ultimo giorno delle corse di 8 giorni a
Münster, 23 Melodie e ritmi, 24 L'ultima
notte, 0,10-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Uno sguardo retro-
spettivo al 1950, 19,30 Cronaca dell'Asia,
Notiziario e Sport, 20 Il pipistrello, opera
in tre atti di Johann Strauss, diretta da Kurt
Schröder, 22 Notiziario e Sport, 22,20 24
Danze e cabaret.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Gale canzoni,
19,45 Notiziario, 19,55 Sport, 20,05 Racconti
di Brunel, 21,35 Orchestra d'archi, 22 No-
tiziario, 22,10 Sport, 22,30 Orchestra Fil-
harmonica, 23-1 Musica da ballo - Nell'intervallo
(21): L'ultima notte.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Sport, 19,20 Dischi, 19,35 Tribuna del tempo
e rassegna della politica mondiale di Reinhard
Gerdes, 20 Musica di Beethoven diretta da
Hans Redard, 22 Notiziario, 22,30 Studio
notturno, 23 Concerto varietale, 24-0,15 L'ultima
notte.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Charles
Groves - Elgar: Cockaigne, ouverture; Schu-
bert: Sinfonia n. 8 in si minore (detta « L'in-
compiuta »); Stravinsky: L'uccello di fuoco,
suite, 20,30 « Veni domandare », gioco di so-
cietà, 21 Rivista, 22 Notiziario, 22,15 « Veni
domandare » i giochi, commedia, 24-0,03
Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organista John Bowlett, 19,15 « Dick Bar-
ton, agente speciale », di A. Gurnood, 19,30

Parata dei misali di 80 anni, 20 No-
tiziario, 20,30 Comedie domestiche, 21
Serie del mezzo secolo, 22 Rivista, 22,15
Varietà musicale, 23 Notiziario, 23,20 Or-
chestra da ballo The Synchronaires, 24 « La
santa della stoffa », di W. W. Jacobs,
Primo episodio, 0,15 Concerto di mondo leg-
gero diretto da David Wolfthal, con la
partecipazione della pianista Désirée Maclean,
0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Melodie di Liszt, 6,45 Melodie di Ravel,
7,15 Musica leggera, 12,45 Soprano Soubbi-
er, 13 Orchestra Eric Westone, 14 Mu-
sica rock, 15,15 Nuovi dischi, 16 Tim Rak-
ker, 16,30 Musica leggera, 17,45 Complesso
Phillips, 19,15 Organista McKie, 19,30 La
musica riprodotta e il suo mondo, 20 Pro-
gramma per le Forze Armate, 21,15 Orche-
stra leggera, 22 Melodie di Ravel, 22,45
Due pianisti, 23-23,45 Serate all'opera.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

18,35 Melodie di Beethoven dirette da Volkmar
Andreas, 19,30 Notiziario, 19,40 « Angeli di
Buen Amore », 20,05 Orchestra municipale di
Berne, 20,30 Principe Matusalemme, opera
di Johann Strauss, 21,30 Dischi, 22 No-
tiziario, 22,05-23 Orchestra d'archi.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30
Notiziario, 12,40 Allusione del presidente
della Confederazione Elvetica, on. Edoardo
von Steiger, 13 Vessiti successi, 13,20-14
Melodie di Beethoven, 16,30 Il misantropo
di Molière, 18 Melodie richieste, 19,15 No-
tiziario, 19,45 Album di canzoni, 20,10 « I
dieci uomini dell'anno », medagliere radio-
fonici, 21,40 Musica da camera, 22 Melodie e
ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Orchestra Ra-
dio, 22,45-23 Trio Capel.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo,
19,45 Orchestra Dumas, 20 Fantasia, 20,30
« Cheppant'anni di canzoni », 21,30 « Tu per-
ti, rima », 22 Varietà musicale, 22,30 No-
tiziario, 22,35-23 Radio Lomana e di la buo-
na sera.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 1° GENNAIO ALLE ORE 21,20 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

IV CONCERTO

Sinfonico - Vocale

diretto da **ALFREDO SIMONETTO**
con la partecipazione del soprano **LAURA CAROLI**
e del basso **ETTORE BASTIANINI**

MARTINI

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

COLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'Assistenza Sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «L'Acqua della salvezza» (Il Battesimo), racconto sceneggiato di Elio Giorgetti; «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli» - 12 Musiche gaie - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la marlinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,45-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

L'ALLEGRA BRIGATA

GIAN FRANCESCO MALIPIERO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kélemata)

13.27 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano:
Fiorelli-Ruccione: Quando cantano gli angeli; Poletto-Volontè: Tap tap; Testoni-Bassi: Varsavia; Bertini-Ravasi: Italia mia; Nisa-Fanciulli: No, no, non si può; Bonagura-Fusco: Marmelata; La Rocca: Tiger rag

13.50 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.14-14.26 BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

18.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
«L'Acqua della salvezza»
(Il Battesimo)
racconto sceneggiato
di Elio Giorgetti
«La posta di Pippo
e dell'Amica dei piccoli»

RETE AZZURRA

17-
Strenna radiofonica per i piccoli
TOPOLINO
E LA COLLANA DELLA REGINA
Radiofantasia di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci

17.30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani

18-
Musica da camera
Soprano Ester Orell
Pianista Renato Josi
Carissimi: L'ora è lenta; Legrenzi:
Che fiero costume; Vivaldi: Arie di
Eurilla; Ghedini: Strambotti di Giu-
stiziani; Clausetti: a) Vieni o sonno,
b) Sposa fedele

18.25 Attualità

18.35 Orchestra
diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto,
Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Biri-Oppi: Fischia la serenata; Gippi-
Cergoli: Dolce cuore; Testoni-Panzeri-
Lopez-Dolli: Anche tu; Mendon-Ma-
riotti: Giorno senza sole; Poletto: Nol-
te a Marechiaro; Perotti-Mojoli: Ho
misurato la pressione; Colombi-Faberi:
Chiffon

19- Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Sinac)

19.26 Musiche richieste
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20.40 Stagione lirica della Radio Italiana

L'ALLEGRA BRIGATA

Sei novelle in un dramma
Edizione radiofonica
scritta espressamente nel 1949
per la Radio Italiana
Tre atti di
GIAN FRANCESCO MALIPIERO
Dioneo Petre Munteanu
Beltramo Saturno Meletti
Semplicio Fernando Piccini
Violante Magda Lazslo
Lauretta Ester Orell
Oretta Luisa Ribacchi
Panfilo Gabriella Gatti
Il giovane cavaliere Glauco Scartini
Il giovane pittore Giovanni Ugototti
Messere Alfonso da Toledo Glauco Scartini
Ferrantino degli Argenti Afro Poli
Caterina Luisa Ribacchi
Messere Francesco Saturno Meletti
La gentildonna Maria Vernole
Il giovane innamorato Giovanni Ugototti
Il marito Afro Poli
Madonna Barbara Luisa Ribacchi

Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da caso
altri, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo; II. Conversazione

22.25 Folclore internazionale

22.55 Canta Rino Salviati

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla «Maison des Artistes»
di Torino
Canzio Allegretti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kélemata)

13.20 Musica operistica
Thomas: Mignon, ouverture; Saint-
Saëns: Samson e Dalila, «Anelante
d'amore»; Verdi: Otello, a) Il so-
gno, b) «Nim mi tema»; Leonca-
vallo: I pagliacci, «Qual fiamma
aveva»; Giordano: Fedora, «Vedi, io
piango»; Wolf-Ferrari: Il Sly, can-
zone dell'orso; II) Il segreto di Su-
sanna, sinfonia

14- Musiche richieste
e Pubblicità

14.30 Musiche da film
Brown: Temptation, da «Going Hol-
lywood»; Green-Brown: Viaggio sen-
timentale, dal film Daisy e Dan-
dions omonimo; Kern: Jockey on the
carousel, da «Io sogno troppo»;
Brown: That old feeling, da «Vogue
of 1933»; Bath: Rapsodie di Corno-
raglia; Garland: Rhythmomania, da
«Serenata a Valchiria»

14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35
Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.35-15.53 CATANZA-
RO - Cosenza - SALERNO: Gazzettino del
Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA
SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO
- SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17- Pomeriggio musicale
a cura di Domenico de Paoli

18- Motivi e canzoni di ieri

18.35 Complessi caratteristici americani

19- La voce dei lavoratori
19-20.10 BOLZANO II - BRESSANONE - BRE-
RANO: Programma in lingua tedesca: Canzoni
rimescolate - «Der Sammelkasten» - Musica da
bello - Notiziario

15.15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Mari-Segurini: Ti vorrei; Giralda:
Mantolinate d'amore; Kenton: Inter-
mission riff; Morbelli-Di Lazzaro:
Rien pour moi; Sordi-Montagnini:
Specchiati bambina; Valci: Zucca
peinto; Larici-Leccona: Quando vor-
rai; Bracchi-Martinelli-Maraviglia: Ti
voglio così; Zequinha-Abreu: Potlu
pai

19.50 Attualità sportive

19.55 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Militello
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Notiziario - Notiziario
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Varietà musicale
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive)

21.40 Radioinvito risponde

21.45 «Una storia nella storia»
Omaggio al lavoro italiano
in occasione del cinquantenario
della FIAT
Documentario a cura di
Sergio Zavoli

22.25 Duo di chitarre
Gangi-Cerquozzi

22.40 Scrittori al microfono
MASSIMO MONTEPELLI
«Incontra col personaggio»

22.55 Tanghi argentini
Blanco: Festino; Codivilla: Canto
bandoneon; Filiberto: Caminito; Co-
devilla: Sol de mi tierra; Melli:
Poema

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da camera
Pianista Monique Haas
Rameau: a) Gavotte variée, b) Les
Cyclopes; Couperin: a) Le tic-toc-
choc, b) Soeur Monique; Debussy:
Quattro studi

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 -

Questionario

21,20

Il quartetto per archi nel '700

a cura di Remo Giazotto

Undicesima trasmissione

Karl Ditters von Dittersdorf: Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore:

a) Moderato, b) Andante, c) Andante, tema con variazioni

Johann Stamitz: Quartetto in si bemolle maggiore:

a) Allegro, b) Andante, c) Allegro

Esecuzione del «Quartetto di Amsterdam»

Nap. De Klijn, G. Beths, violini; Gerard Ruymen, viola;

Maurits Franck, violoncello

21,45

ORLANDO FURIOSO

di Ludovico Ariosto

a cura di Antonio Baldini

Tredicesima lettura

«Affettuosità dell'Ariosto»

22,15

L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

a cura di Brunello Rondi

Undicesima trasmissione

Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra:

a) Allegro moderato, b) Adagio assai, c) Presto

Solista Leonard Bernstein

Orchestra sinfonica della N. B. C. diretta da Leonard Bernstein

22,40

L'atmosfera e l'uomo

Enrico Medi: L'Oceano aereo che circonda la Terra

22,50

Alban Berg

Tre frammenti dal «Wozzeck»

Solista: Magda László, soprano

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

diretta da Antonio Pedrotti

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La Radio per le scuole, 12 Musica gaie, 12,20 Per ciascuno qualcosa, 12,45 Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritrovi, 12,55 Calendario Antonetto, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Angelini, 13,50 Terza pagina, 14,10 Dischi, 14,30-15 Progr. BBC, Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Motivi e canzoni di ieri, 18,35 Orchestra Cergoli, 19,10 Musica da ballo, 19,30 «Cinema e pubblico», corrispondenza aperta, 19,40 Complessi jazz, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Piccole composizioni di grandi musicisti, 21,03 Rosso e nero, 21,40 Canzoni francesi, 22 «I cavalieri del West», a cura di Tullio Reziak e Giorgio Bergamini, 22,40 Scrittori al microfono, 22,55 Tanti argentini, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dalla «Maison des Artistes» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, Qualche ritmo, 8,20 «Fede e avvenire», 10,30 «Casa serena», 11,30 La Radio per le scuole, 12 Musica gaie, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'allegro carillon, 13,20 Musica operistica, 14,07 Complessi caratteristici, 14,30 Musica da film, 14,53 Panorama sportivo italiano, a cura di M. Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,55 Orchestra diretta da Guido Cergoli, 19 Programma per i ragazzi: «La principessa Pocahontas», 19,30 Orchestra diretta da F. Ferrari, 19,50 Attualità sportive, 19,55 Orchestra diretta da Angelini, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e sportivo Buton, 21 «Vetri infranti», radiocomunicazione di R. Lavagna, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, 21,50 Umberto Chiocchia al pianoforte, 22,05 Vedette al microfono: Charles Trenet, 22,30 Pagine sinfoniche, 22,55 Canta Rino Salviati, 23,10 Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e varietà, 20 Complesso vocale, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Musica da ballo, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 «La gioventù del mosceroniere», dramma di A. Dumas e A. Maquet, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora news, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Dischi, 20 Notiziario, 20,15 Marion Lescail, opera di H. Paganini (registrazione da Milano), 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Europa, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Schubert Orfelia.

BELGIO

19 Orchestra Radio diretta da Georges Bellemo, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica operistica diretta da Edgard Deneux, 21 Tony Martin e l'orchestra Harry James, 21,30 Canzoni per noi, 21,45 La colonna sonora, 22 Notiziario, 22,15 Musicisti inglesi del secolo XVI e XVII, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Cori, 20 «Garibaldi», di L. di Genneparts, 21,15 Dischi richiesti, 21,45 Attualità, 22 Notiziario, 22,15 Jazz, 23 Notiziario, 23,05-24 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Notiziario, 19,30 Cori, 20 «Garibaldi» e 19,01 Concerto diretto da Maurice Strakos, Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario, 20 Commedia Italiana, commedia in tre atti di Roger Dornet, 22,15 Marche spagnole, 22,30 Tribuna parigina, 20,50 Vita letteraria, 23,15 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni, 19,30 Orchestra thora Marcel Feljos, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 «Tempesta sulla Ginevra», di Pierre Arlette, 22,15 Le notti dell'esultanza del globo, 23 Musica melodica, 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,17 La famiglia Durban, 19,23 Memorie d'un pianoforte, 19,43 In palcoscenico, 19,55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20,30 Varietà, 21,03 Orchestra Roger Roger, 21,33 Varietà, 22 Notiziario, 22,10 Orchestra Wobler, 22,25 Beethoven 1950: «I clari» (1951), 23 Notiziario, 23,05-23,35 «El trillón» de Comandita.

ONDE CORTE

5,15 Concerto diretto da Clarence Raybould, 6,45 Musica di Ravel, 7,30 Rivista, 12,45 Canzoni sacre, 13 Ricordi musicali, 14,45 Quartetto Momi Litter, 15,45 Pianista Prody, 16,30 Musica leggera, 17,15 Concerto diretto da Vittorio Gui, 19,15 Duo pianistico, 21,15 Musica varia, 22 Musica di Ravel, 22,45 Rivista musicale, 23-23,45 Nuovi dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno, 19,25 E' Berlino che si parla, 19,45 Notiziario e Commenti, 20,05 Musica da ballo, 21,15 «Il Reo e la Rina», cronaca di Peter von Zahn, 21,30 Il signor Sanders apre il suo album di dischi, 22,15 Notiziario e Commenti, 22,30 Dischi sentenze di Josef Weinberger, 22,40 Musica da ballo, 23,15 Concerto di pianoforte, 24 Ultima notizia, 0,15 E' Berlino che si parla, 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Asa, 20 Melodie e canzoni, 22 Notiziario, 22,15 Lo studio della sera, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, Risposta alle lettere degli ascoltatori, 19,30 Comunicario economico, 19,45 Notiziario, 20 Musica teleorizzale, 21 La Commissione Americana per la Baviera, 21,15 Musica d'organo eseguita da Heinrich Ritschmüller, 21,30 Spettacolo culturale, 22 Notiziario, Commenti di Alfred Boerner, 22,15 Musica di Londra: Melodie di vecchi e nuovi film, 22,45 Conferenza, 23 Concerto notturno diretto da Rudolf Alberti - Debussy: Il martirio di San Sebastiano; Stravinsky: Sinfonia in salmi per coro misto e orchestra, 24 Ultima notizia, 0,5-1 Buone notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica teleorizzale e not., 20,30 «Siamo un'isola», 21,30 Intervista, 22 Notiziario e Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Studio notturno, 23,30 Jazz 1950, 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Mare e valzer, 20 Racconti degli ascoltatori asseggliati, 20,30 «A Bury in the wood», pantomima di Val Purnell, 21 Il crepuscolo, 21,30 Cronaca del delitto: «Lo sfregio nel caso Giffoni», di James Mc Kenzie, 22 Notiziario e Sport, 22,30 Siamo di diversa opinione, 23 Il marchio della grandezza, 23,15 Concerto del nuovo Quartetto d'archi di Londra, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 «Dick Barton», agenzia speciale, di A. Garwood, 19,30 L'opera in Inghilterra, 20 Notiziario, 20,30 Dibattito fra studenti, 21 Serenata del martedì, 22 Rivista, 22,30 Pantomima, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra Maurice Wanders, 23,40 Orchestra Spencey Lipton, 24 «La corte dello stordito», di W. W. Jacobs, Secondo episodio, 0,15 Complesso d'archi, 0,56-1 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,30 Notiziario ed Eco del tempo, 20 Serata di varietà «Empire in mezzo», 22 Notiziario, 22,05-23 Concerto orchestrale.



LA VOCE DELL'AMERICA

risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. F. SCIOTTO, SAVONA: L'arte della rilegatura negli S. U.

2. A. M. FACCO, VICENZA; G. CONTROFATTO, MILANO; G. GAUDIOSI, BOLOGNA: Note biografiche su George Gershwin, e selezione dalla «Rapsodia in Blue» (Orch. di Rochester, pianista Iturbid).

3. P. B. BARI: Le scuole di recitazione delle Università americane.

RISPOSTE BREVI:

4. U. B. CARILLON, CARMAGNOLA: L'industria cinematografica e Hollywood.

5. M. L. MELCHIORI, RDO: I canyon degli S. U.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A

LA VOCE DELL'AMERICA

Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie

L'ORA ITALIANA

attraverso la stazione di

MONACO DI BAVIERA

su metri 251 e kC. 1196

Tutti i giorni alle 19 e alle 22,30

MONTE GENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Ottavio Nussio, 11,30 Canzoni inglesi, 12 Il teatro d'opera, 12,15 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Sesta, 13,35-14 Orchestra d'archi, 17,30 Per la donna, 18 Musica religiosa, 18,30 Cori sacrali, 19 Dischi, 19,40 Concerto diretto da Ottavio Nussio, 20,10 «Prima comunione», 21 Musica leggera, 21,30 Arte e ritmi: «L'omaggio della letteratura italiana», 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica da camera.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 La società del tempo, 19,45 Canzoni assai, 20,15 «Tu mi spaventi», quattro atti di Louis Verneuil, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Buona sera da Losanna.

CLASSICI DELLA DURATA



Vendite in tutta Italia - Imballo consegna gratis - Sconto contanti - A rate
Riservatezza - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato
RC/1-89 modelli inviando L. 30

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

VARIETÀ MUSICALE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musica del buongiorno - (7,50-8 CATA-
NIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,10-8,50 Le conversazioni del medico -
10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe delle Elementari; «Dov'è Soledoro?» (La fiaba di gennaio), racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco; «L'angolo della melodia» - 12 **Trío Alegria** - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vite fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 **Cale-dario Antonetto** - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

18 - RETE AZZURRA

21,30 - RETE ROSSA

PAGINE SCELTE

IL CAMPANELLO

DI

GAETANO DONIZETTI

CONCERTO BEEHOVENIANO

DIRETTO DA

VITTORIO GUI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,27 **Orchestra Howard Barlow**
Mac Hugh-Youmans: a) Hey ragazzo, b) L'amore è la cosa più dolce, c) In volo verso Rio; Tierney: Selezione da «Rio Rita»; Nichols: Fra i miei ricordi; Arlen: Stormy weather; Nevin: Canzone amorosa; Lane: a) Quando son presso la fanciulla che amo, b) Se questo non è amore; Herbert: Selezione da «Bimbi nel paese dei giocattoli»; Berlin: Il piccolino
13,54 **Cronache del Teatro lirico** a cura di Carlo Gatti
14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
14,14-14,21 Listino Borse di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14,36-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno.

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe delle Elementari
«Dov'è Soledoro?» (La fiaba di gennaio) racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco
«L'angolo della melodia»

RETE AZZURRA

17 **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Enzo Ceragioli
Cantano Corrado Lojacono, Enzo Poli e il Quartetto Stars
Di Lazzaro: Ai nostri monti; Pinchi-Brigada: La luna nel pozzo; Pilato-Chiocchio: T'ho aspettata; Pinchi-Olivieri: Renzo e Lucia; Giacobetti-Di Ceglie: E' tanto; Danga-Panzutti: Jup! Cavallino; Nisa-Galassini: Morir d'amore; Rampoldi-Parravicini: La viaga Teresa
17,30 Parigi vi parla

A - Pagine scelte da «IL CAMPANELLO»
opera buffa in un atto
Parole e musica di GAETANO DONIZETTI
Serafina Clara Scuranpella
Don Annibale Pistacchio
Sesto Bruscanini
Madama Ross Miti Truccato Pace
Enrico Renato Capecci
Spiridione Angelo Mercuriali
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra e coro della Radio Italiana
(Incisione fonografica «Cetra-Soria»)
Nell'intervallo: Attualità sportive

15,05 **Piero Pavese al pianoforte**
15,20 **La strada del successo** di Antonio Miotto (Smao)
15,26 **Musiche richieste e Pubblicità**
15,55 **Un aneddoto al giorno** (Chlorodont)
20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon
20,30 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
21,15 **Fisarmonicista** Luciano Fancelli
21,30 **I SESSANTA GIORNI DELL'ISPETTORE SCALA**
Inchieste di Giuseppe Catiani
Primo episodio
«L'attentato»
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Giulio Donadio
Regia di Claudio Fino (Linetti)

22,10 **Nello Segurini al pianoforte**
22,25 **Il galateo della democrazia**
22,35 **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sardon's
Perazzi-Loredano: Chiesetta fra la neve; Lucky-Di Roli: Perché ti amo; Gillespie-Parker: Notte in Tunisia; Nisa-Ferrari: T'amo, amore; Luttazzi: Ohihi Ohihi; Buti: Il primo amore; Vinci-Torriglia: Il valzer della peristria; Pinchi-Casè: Han bussato alla porta; Giacomazzi: Sotto ragazzi

23,10 **Giornale radio**
23,20 **Dalla «Taverna Zanarini»** di Bologna
Complessi Bezi-Greci
24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,20 **Canzoni napoletane**
Cannio-Califano: O surdato 'nnammurato; Casar-Mandio: Niente pe' me; Oliviero: Voglio sanno Pusilleco; Tagliaferri-Bovio: Tammurriata d'autunno; De Curtis-Bovio: Tu ca nun chagne; De Mura-Staffelli: Che bella suonno; Acampora-De Crescenzo: Calamita d'oro; Nicolardi-Marchese: Canzoncilla all'amico; Benedetto-Bonagura: Angelaro
13,50 **Pagine violinistiche**
14 - **Musiche richieste e Pubblicità**
14,30 **VEDETTE AL MICROFONO**
Henry Salvador - Jack Diéval
14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 **Segnale orario**
Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali
15,14-15,35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,50 BARI I - PUGLIA - PUGLIA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,35 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata surtrini

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi Stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 **Pomeriggio teatrale**
UN'ORA CON FERENC HERCZEG in compagnia di Eugenio Bertuetli
Regia di Eugenio Salussolia
18 **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli
18,30 **Musica jazz**
18,50 **Novella sceneggiata**
RINALDO DA ASTI
di Giovanni Boecacelo
Adattamento di Renzo Vertuoni
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 18,50 Tridantini: «L'Onigolli di San Pellegri-
no» - 19,20-19,30 Programma in lingua tedesca: Orchestra «Sette» - «Lied» e, canta Heinrich Schlemmer - Franz Reiner: «L'arte del trarre» - Notiziario.

19,15 **Curiosando in discoteca**
19,40 **Università internazionale**
Guglielmo Marconi
Antonio Carrelli
«Cinquant'anni di fisica»
19,55 **Orchestra**
diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Besurto, Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Romero: Una notte a Rio; Palesi-Mighardi: Non so perché; Frati-Sciurilli: Ritrovarsi; Bertini-Gurrieri: Senza chitarra; Quattrini: Musica leggera; Arlesien-Pinchi-Tries: Souvenir; Fiorelli-Corcina: Luciana... Luciana; Marchetti-Bonavolontà: Chiesetta del Mississippi; Carmichael: Potere di stelle
20,14-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Emiserali - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20,25 **Un aneddoto al giorno** (Chlorodont)
20,30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon

21,03 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Leccona: Maria La O; Prato: Sposi; Leccona: Cubanacan; Goodman: Sette contro undici; Burke: Profumo d'amore; Leccona: Tabù; Porter: Sussurro d'amore; Ignoto: Rose di Piccardia (Alberfi)

21,30 **Dal Teatro Argentina in Roma**
Concerto di musiche di LUDWIG VAN BEETHOVEN
diretto da VITTORIO GUI
I) Canto elegiaco per coro e orchestra; II) Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra; III) Sinfonia n. 9 in re minore op. 125: a) Allegro ma non troppo, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale, con soli e coro sull'ode «Alla gloria» di Schiller
Solisti:
Susanna Danco, Miti Truccato Pace, Amedeo Berdini, Sesto Bruscanini
Istruttore del coro
Bocavventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: «I fiumi delle grandi civiltà» - Raffaele Pettazoni: «Il Nilo»
Al termine: **Giornale radio** - **Musica da ballo**

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 - **Riviste estere**
a cura di Aldo Garosci

21,15 **IL TEATRO ITALIANO TRA LE DUE GUERRE**

a cura di Giorgio Prosperi
Intervista con Massimo Bontempelli su
Minnie, la candida

MINNIE, LA CANDIDA

Tre atti di
Massimo Bontempelli
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

con Elena Zareschi e Arnoldo Foà

Minnie	Elena Zareschi	Adelaide	Genina Giaroffti
Skagerrak	Arnoldo Foà	Arabella	Maria Teresa Roversi
Tirreno	Ubaldo Loy	L'inquilino con famiglia	Giotto Tempestini
Astolfo	Augusto Mastrantonio		
La zia di Skagerrak	Giorgio Piamonti	Il medico di casa Vigilia	Gottardi

Regia di Alberto Casella

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-
8,30 Musica del mattino. 11,30 La Ra-
dio per le scuole. 12 Trio Alegiani.
12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi del-
l'America Latina. 12,45 Oggi alla radio.
12,46 Spettacoli e sport. 12,55 Calen-
dario Antonetto. 13 Segnale orario. Gio-
rnale radio. 13,27 Orchestra Howard Bar-
low. 13,54 Terza pagina. 14,15-15 Pro-
grammi dalla BBC. Listino Borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 Per i ra-
gazzi: «Cristoforo Colombo». 18,30
Musiche gaie. 18,55 Programmi vario.
19,20 Canta Nelson Eldy. 19,30 Il me-
dico ai suoi amici. 19,40 Ritmi d'oggi.
20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15
Attualità. 20,30 Concerti d'Europa. 21
Commedia in tre atti. 22,35 Orchestra
Ferrari. 23,10 Segnale orario. Giornale
radio. 23,20-24 Musica da ballo dalla
«Taverna Zanarini» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Bollettino meteo-
rologico. Previsioni del tempo. Canzoni.
8,40-8,50 Le conversazioni del medico.
10,30 «Casa serena». 11,30 La radio
per le scuole. 12 Trio Alegiani. 12,20
I programmi del giorno. 12,25 Canzoni
e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Taccuino radiofonico, cronaca di Ca-
gliari e l'allegro carillon. 13,20 Canzoni
napoletane. 13,50 Pagine violinistiche.
14,07 Grandi orchestre americane. 14,30
Vedette al microfono. 14,50 «Fatti e
figure dell'800 sardo». a cura di E.
Putzu. 15 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35
Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35
Orchestra diretta da F. Ferrari. 19 «Zig
Zag», varietà musicale. 19,40 Duo di
chitarre Gangi-Cerquozzi. 19,55 Orche-
stra diretta da G. Militello. 20,30 Se-
gnale orario. Giornale radio. Notiziario
regionale e sportivo Busto. 21 Concerto
sinfonico diretto da I. Markevitch -
Ghedini: «Pezzo concertante» per due
violini, viola e orchestra; Castelnuo-
vo-Tedesco: «Concerto per chitar-
re e orchestra; Mendelssohn: «La pri-
ma notte di Valpurga» (da Goethe).
23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da
ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteo-
rologico.

VINCENTI CONCORSO FILATELICO "SILCA..

1) Premio 04254; 2) 02543; 3) 01257;
4) 03724; 5) 00458; 6) 02715; 7) 00920;
8) 00363; 9) 04228; 10) 012294.

La validità per il ritiro dei premi scade il
31 gennaio 1951.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario.
19,40 Musica leggera e varietà. 20 Varietà
letteraria. 20,45 Bollettino. 21 Notiziario.
21,30 Varietà. 22,15 Dischi. 22,30 Musica
da camera. 23,30 Musica notturna. 23,45-24
Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 0% news. 19,30 Eco del giorno. 19,45
Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Commedia. 21,25
Musica folkloristica. 22 Fuoco programma.
22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria.
23,30 «Charette delle note. 24 Notizie in
breve. 0,05-1 Il tabarro, opera di G. Puccini.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mostra riprodotta. 19,45 Notiziario. 20
Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Seli-
sta: violinista Marcel Debot - Gheek: Alex-
andre, imitatore; Haydn: Concerto in do, per
viola e orchestra; Bartok: Il principe di leg-
genda, balletti. 21,15 Musica riprodotta. 21,30
Melodie. 22 Notiziario. 22,15 Squarci sul jazz.
22,45 Jazz pianistico. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Due pianistici. 20 Hans,
il suonatore di flauto, opera comica di L.
Ganne. 22 Notiziario. 22,15 Musica sociale
da camera. 22,45 Musica varia. 23 No-
tiziario. 23,05-24 Musiche rievocate.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da René Coenot. 19,30
Notiziario. 20 Musiche di Schubert e Seta-
bert. 21,30 Triskena parigina. 21,50 Dischi.
22 Varità e chitarra. 22,45 Musiche per pia-
noforte. 23 «Aspetti dell'opera e della vita
di Henri Bergson», di Pierre Barbier. 23,46-
24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Alain
Roman, il suo pianoforte e il suo cembalo.
20 Notiziario. 20,30 Seduta stante: «Chi
è?» e «Grande inchiesta poliziesca». 21,30
Pagine celebri e pagine dimenticate di Her-
bert. 22,30 Aspettando la fortuna. 23,08-23,13 No-
tiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Macchina indietea. 19,17
Memorie d'un pianoforte. 19,38 Vedette nel-
la loro cornice. 19,48 Teatro dei giovani.
19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,30 Fuoco
artistico. 20,45 Accad-mia gala. 21,15 Can-
zoni. 21,30 Orchestra Helian. 22 Notiziario.
22,05 Orchestra Weston. 22,30 Musica da
ballo. 23,23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 IF Berlino che vi
parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05
Musica varia del passato. 21,45 Notizie da
Bonn. 22,15 Notiziario e Commenti. 22,30
«Ilpe il lavoro», racconto di Karl Hein-
rich Waggerl, letto dall'autore. 22,40 «Mo-
rale per la politica», di Wilhelm Alf. 23,40
Cinque madrigali. 24 Ultime notizie. 0,15
E' Berlino che vi parla. 0,35-1 Musica da
ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael par-
lano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cro-
nica dell'Ania. Notiziario e Commenti. 20
La donna senza ombra, opera in tre atti
di Richard Strauss (primo e secondo atto)
diretta da Winfried Zillig. 22,20 Notiziario.

22,35 Promulgata paragon alla Grand Opéra.
23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karin e Michael par-
lano di grandi e piccoli problemi. 19,30
Commentario. 19,45 Notiziario. 20 «Bian-
coccia», Fata di August Strindberg nella
traduzione di Rolf von Holländer. Lessow,
regia di Helmut Bernhardt. 21,05 Melodie
di Broadway. 22 Notiziario. 22,10 Mozart:
Quartetto d'archi in do maggiore, K. 465,
eseguito dal Quartetto Vaga. 22,40 «Il pan-
puglio», novella di Bruno Frank. 23 Musi-
ca brillante. 24 Ultime notizie. 0,05-1
Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Triskena del tempo.
20 Varietà musicale. 21,30 La voce delle
Società corale. 21,40 Nuovi dischi. 22. No-
tiziario e Sport. 22,20 Var. Rheni: Quattro pezzi
per pianoforte eseguiti da Otto Franke. 22,30
Studio notturno. Nemo: «Il sogno di
Gerontius», di Sifrid von Massenbach. 23 Pa-
rata di successi. 24 Ultime notizie. 0,10-1
Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dischi. 20 Last della ri-
balt. 21 Concerto diretto da Ian White.
23 «L'uccello canoro», commedia. 23,30
Dischi. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Basile Oscar Rabin. 19 Organista Ter-
rence Casey. 19,15 «Pink Barton, agente
speciale», di A. Garwood. 19,30 Problemi
dei giovani. 20 Notiziario. 20,30 State alle-
gri. 21 Teatro: «Tre d'accusa». 22,30
Vista a Milano, centro industriale nel
Sottobumbarat. 23 Notiziario. 23,20 Mu-
sica da ballo. 24 «La corte delle stoffe»,
di W. W. Jacobs. Terza episodio. 0,15 Mu-
sica leggera eseguita dal complesso Owen
Walters. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da John Hopkins. 6,15 Mu-
sica leggera. 6,45 Musiche di Ravel. 7,30
Musica da concerto. 13,30 Orchestra Spa.
14,15 Orchestra da ballo. 15,45 Orchestra
leggera. 16,30 Musica leggera. 17,45 Banda
Billy Cotton. 19,30 Concerto diretto da Cla-
rence Raybould. 21,15 Dischi musicali. 22
Musiche di Ravel. 22,15 Pianista Proby.
22,45 Duo Barker. 23 Orchestra Spa. 23,40-
23,45 Intermedio.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Chozoom. 19,30 Notiziario e Cronaca
della Svizzera occidentale. 19,55 Qualche di-

Ascoltate giovedì sulla Rete Rossa alle ore 13,20
e sabato sulla Rete Azzurra alle ore 13,27
in trasmissione organizzata per il



sen. 20 Canzone svizzera. 20,02 Giochi di vi-
vere donata alla musica. 20,45 «Il cacciatore
nella Vedrette», puntata del romanzo di
Gottfried, a cura di Ernst Ritali. 21,45 Me-
lodie indimenticabili di Beethoven. 22. No-
tiziario. 22,05-23 musica varia.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Len-
pardo Casella. 13,20 Nel tempo della esi-
dica. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30
Per la gioventù. 18 Musiche richieste. 18,30
Educazione e lavoro. 19 Dischi. 19,15 No-
tiziario. 19,40 Intermezzi d'opera. 20,10
Nata ieri, tre atti di Garçon Kanis. 21,30
Musiche di Liszt. 22 Melodie e ritmi. 22,15
Notiziario. 22,20 «Pom d'amor perdute»,
di Shakespeare. 22,50-23 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo.
19,35 Musical. 20 «I malandati di Sella», di
Maurice Koca. 20,15 Orchestra Harry Her-
mann. 20,20 Concerto diretto da Edmund Ap-
phi. 22 La voce Helia; Paul Claude. 22,30
Notiziario. 22,35-23 Promessa.

LIQUORE STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 21,03
il programma di canzoni organizzato per la Società
STREGA ALBERTI BENEVENTO

I gialli LINETTI

La **LINETTI PROFUMI** Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30
sulla «Rete Azzurra», il primo episodio di
I sessanta giorni dell'Ispezzore Scala
e nell'augurarVi un buon ascolto Vi ricorda

LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza.
BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene
l'ondulazione.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8.20-8.50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10.30 Musiche richieste - 11.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «La boîte à jour», fiaba musicale di Claude Debussy; Radiogiornale «Centofinestre» - 12 Riti: moderni - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Riti e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelémata)
13.27 Danze e folclore nell'arte
Pianista Lya De Barberis
Schubert: Dodici minuetti; De Falla: Fantasia bacica
13.54 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
14.14-14.26 BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«La boîte à jour»
fiaba musicale di Claude Debussy
Radiogiornale «Centofinestre»

RETE AZZURRA

17 - Strenna radiofonica per i piccoli
TOPOLINO
NELL'ISOLA DEI PAPPAGALLI
Radiofantasia di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci

RICHIEDETE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSINALE, 21, TORINO
I libretti delle opere trasmesse alla radio.
Nei programmi di questa settimana:

PUCCINI: MANON LESCAUT
(Edizione Asolo) L. 150

HUMPERDINCK: HAENSEL e GRETEL
(Edizione Asolo) L. 150

Inviando anticipatamente il relativo importo i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/3780 intestati alla Edizioni Radio Italiana.

17.30 Vita musicale in America
18 - L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Aldo Bariletti: «Il diverso destino della poesia e della narrativa del nostro secondo Ottocento»
Adriano Seroni: «Musa giovanile di D'Annunzio»
18.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Fina: Bumble boogie; Da Vinci: Di Lazzaro: Magnolia; Mari-Gaze: Pioggetta; De Santis-Milanesi: Tu non sai; Malneck: I'll never be the same; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Arlen: C'era un amor; Vigevari: Tornerò; James: Trumpet cantabile
19 - Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità
19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno (Smac)
19.26 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.30 ZIG-ZAG
Varietà musicale
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Enzo Convalli (Dalciora)

SEI PERSONAGGI
IN CERCA D'AUTORE

Tre atti di
LUIGI PIRANDELLO
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma

Il padre Tino Buzzelli
La madre Maria Teresa Aibani
La figliastria Rossella Falk
Il figlio Achille Millo
Il ragazzo Giuseppe Zanni
La bambina Nella Anselmi
Madama pace Gabriella Gabrielli
Il capocomico Manlio Busoni
Il primo attore Nino Manfredi
La prima attrice Flora Carabella
La prima madre Elsa Polverosi
La seconda madre Bice Valori
L'attrice giovane Marina Bonfigli
Il brillante Paolo Panelli
Il generico primario Claudio Ermelli
Il caratterista Mario Lombardini
L'amoroso Leonardo Bragaglia
Il suggeritore Elio Bertolotti
Il direttore di scena Alfredo Zennaro

Regia di Orazio Costa

22.45 Musica leggera
Mateo: Ann Arbor; Yoshitomo: Danza delle lanterne giapponesi; Scott: Lotus land; Kreisler: Gioia d'amore; Kean: L'ho detto ad ogni stella; Gershwin: a) Embraceable you, b) Soon
23.10-24 Vedi Rete Rossa

21,15 - RETE AZZURRA

LA COMPAGNIA DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI ROMA

PRESENTA

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

DI

LUIGI PIRANDELLO

REGIA DI ORAZIO COSTA

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelémata)
13.20 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Daniell, Italo Juli e Fulvio Pazzaglia
Lama: Come le rose; Culotta: Africa; Rivi-Innocenzi: Addio sogni di gloria; Strauss-De Badet: I nostri cuori avevano vent'anni; Jeanjean: Danse des violons; Gaidieri-Romberg: Ricordi; Soares: Sabia; Filibello-Klemont: Susy
(Tre Teste)
14 - Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
Muratori-Guidi: Sevilla; Granozio: Mascherine; De Curtis: Napoli canta; Calzelli: Tarantella; Escobar: Romanas de mi tierra
14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative di Venerio Meriani
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.35-15.55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.35 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Suoni dal mondo
V
L'Inghilterra
Orchestra sinfonica della B.B.C.
diretta da Sir Adrian Boult
18 - Pagine scelte da «IL CAMPANELLO»
opera buffa in un atto
Musica di GAETANO DONIZETTI
Serafina Clara Scavangella
Don Annibale Pistacchio
Madama Rosa Sesto Braccantini
Enrico Miti Truccato Pace
Spridione Renato Capecchi
Angelo Mercuriali
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra e coro della Radio Italiana

Nell'intervallo: «La sfinge», varietà enigmistiche di G. A. Rossi

19.05 Attualità sportive
19.05-20.10 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - «Kinderkreise»: gioco a posta e lettura di fiabe, con la partecipazione dei piccoli suonatori di orchestra di Legnano (Bologno) - Medien sinfonica - «Für die Frau» - Notiziario
19.10 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Biri-Vaccari: Parla; Nisa-Madero: Brilla una stella; Cherubini-Styles-Falcomata: Canción de la Plata; Rolens: Swing in Arabia; Poletto-Tianni: Niente basime; Biri-Mascherani: Veronica; De Santis-Ferrari: Crepuscolo d'amore; Hermann: Las Chianecas

19.40 Posta aerea
19.55 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21.03 Due Pomeranz-Brandt
21.20 Inchieste
I ragazzi del dopoguerra in Europa a cura di Aldo Salvo

22.05 Musica da camera
Chitarrista Andrés Segovia
Giuliani: Sonatina; J. Crespo: Notturno, dedicato a Segovia; Torroba: Sonatina, dedicata a Segovia; De Falla: Omaggio a Debussy; Granados: Danza; Albeniz: Sevilla.

22.30 Lettere da casa
corrispondenze da paesi e città d'Italia

22.40 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood

23.10 Giornale radio

23.20 Dal Dancing «Chez moi» di Firenze
Complesso Pomi

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,5

21 - L'avvenimento della settimana

21,15 ORFEO

Favola in musica in un prologo e cinque atti
di Alessandro Striggio

Musica di CLAUDIO MONTEVERDI

Realizzazione di Gian Francesco Malipiero

La Musica: prologo	Caronte	Silvio Majourea
Miti Trucato Pace	Proserpina	Marta Salvo
Orfeo	Plutone	Cristiano Dalamanga
Ebe Stignani	Apollo	Elda Ribetti
Euridice	Primo pastore	Silvana Tenti
Ninfa	Secondo pastore	
Messaggera		Anna Maria Cavali
La Speranza		

Direttore Vittorio Gui

Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Presentazione a cura di Emilia Zanetti

22,50 Notturmi dell'Usignolo
a cura di Gian Domenico Giagni
Dodici lettere
Regia di Guglielmo Morandi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-
8,30 Musica del mattino. 11,30 La Ra-
dia per le scuole. 12 Rubrica della
donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa.
12,45 Oggi alla radio. Spettacoli e ri-
trovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,27
Danza e folklore nell'arte. 13,54 Terza
pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15
Programmi dalla BBC. Listino borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 Vecchi mo-
tivi. 18,30 Orchestra Angelini. 19 Brani
d'opera. 19,30 «Trieste ieri e oggi»,
corrispondenza col pubblico di Silvio
Rutini. 19,40 Complessi caratteristici.
20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30
Zig Zag. 21,03 Duo Pomeranz-Brandi.
21,20 Inchieste: I ragazzi del dopomer-
no in Europa. 22,05 Chitarrista A. Se-
govia. 22,30 Lettere da casa. 22,40
Sì alza il sipario. 23,10 Segnale orario.
Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24
Musica da ballo dal «Dancing Cheza-
mo» di Firenze.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del bougiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Bollettino me-
teorologico. Previsioni del tempo. Qualche
rima. 8,20-8,50 «Fede e avvenire».
10,30 Musica richieste. 11,30 La Ra-
dia per le scuole. 12 Ritmi moderni.
12,20 I programmi del giorno. 12,25
Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giorna-
le radio. Taccuino radiofonico, cronaca
di Cagliari e l'allegro carillon. 13,20
Orchestra diretta da E. Nicelli. 14,07
Danza e folklore nell'arte (pianista Ri-
na Rossi) - Beethoven: a) «Otto va-
riazioni su un tema popolare tedesco»;
«Io possiedo soltanto una piccola cap-
panna». b) Due danze rustiche, un val-
zer tedesco, due valzer viennesi. c)
«Sette variazioni» su «God save the
King»; Castelnuovo Tedesco: a) «Ta-
rantella scura», da «Piedigrotta 1924».
b) «Fox trot tragico» da «Vecchia
Vienna». 14,30 Complesso Esperia.
14,50 «Il freddo polare», di J. Scott.
15 Segnale orario. Giornale radio. Pre-
visioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra
sul mondo.

18,30 Movimento parti dell'Isola. 18,35
Orchestra diretta da G. Melachroin. 19
Programmi per i ragazzi: «La prin-
cipessa Pocahontas», adattamento di Li-
liana Scalerà (Quarta puntata). 19,30
Attualità sportiva. 19,35 Orchestra di-
retta da E. Nicelli. 20,10 Nello Segurini
al pianoforte. 20,30 Segnale orario.

Giornale radio. Notiziario regionale e
sportivo Buten. 21 Orchestra Militella.
21,30 «Poeti d'Alghero», documentario
radiofonico. 21,45 Trio di armoniche. 22
Musica da camera. 22,30 Orchestra da
ballo. 22,50 Musica brillante. 23,10
Giornale radio. 23,20 Musica da ballo.
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,15 I bei testi.
19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e
varietà. 20 Organista Gudi. 20,15 Varietà.
20,30 Le arti e le lettere. 20,45 Qui vivo.
21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Concerto
diretto da Victor Clowez. 23,30 Musica not-
turna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Convegno. 19,20 Attualità. 19,30 Eco
del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15
Ora russa. 21,25 «Il porto Lido». 22,20
Notiziario. 22,40 Mosca per l'Austria. 23,30
Musica in a corda. 24 Notizie in breve. 0,05-1
Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20
«Il mistero del Mobilico», relazione radio-
fonica di Georges Adam e J. Berland. «L'ar-
ticolato 330», 1 atto di Georges Courteline.
22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55
Notiziario. 23 Musiche di Bach. 23,55-24
Notiziario.

PROGRAMMA FLAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musiche venti. 20 Dischi
richiesti. 21 «Gennaro», di H. van Herwa-
ghen. 21,30 Nuovi dischi. 21,45 Attualità.
22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 22,50
Musica scandinava per pianoforte. 23 Notiziario.
23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20 Con-
certo diretto da Paul Kletz. 21,30 Notiziario
musicale. 21,40 Colloqui. 22 Musica da ca-
mera. 22,30 Tribuna parigina. 20,50 Resogna
artistica. 23,15 Dischi. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 «1930 Musica leggera. 20 Notiziario.
20,30 «Biquet» ovvero «L'innatale metamor-
fose», racconto radiofonico di N. Jougla. 22,15
Italia Baschella alla Repubblica. 22,45
Dischi. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duranton. 19,27
Memorie d'un pianoforte. 19,43 In poltrona.
19,55 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30
Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Rivista del
buonumore. 21,45 Pianista Alain Remane. 22
Notiziario. 22,05 Radio-Sérenade. 22,20 Mu-
sica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi
parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05

«L'anfona folia», commedia di Heinrich
von Kleist, regia di Helma Hilpert. 21,20
Nella mescolta. 22,15 Notiziario e Commenti.
22,30 «Deba buona volontà», di Juma-
nel Kant, lettera. 22,15 «Grandezza e non-
delle opere classiche», conversazione di Hans
Meidner. 23,40 Beethoven: Grande fuga op.
131. 24 Notiziario. 0,15 E' Berlino che vi
parla. 0,35-1 Swing-cocktail.

FRANCOFORTE

19 La rose dell'America: Cattedrale e Me-
lodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Asia.
Notiziario e Commenti. 20 Concerto di musica
d'opera diretta da Erich Börschel. 20,45
La donna senza ombra, opera di Richard
Strauss (terzo atto). 22 Notiziario. 22,15
«König Knecht», racconto di J. M. Becker.
22,45 Musica latina. 23 Il ritmo del mondo.
24,05-1 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La rosa dell'America. 19,30 Attualità. 19,45
Notiziario. 20 Mondo vario. 21,20 Cronaca
meteorologica. 21,50 Uno sguardo all'Europa.
22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo.
22,30 Studio notturno. 23,30 Orchestra Den-
ker. 24 La gazetta di mezzanotte. 0,15-1
Canzoni.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Prisma del tempo.
20 Concerto di musica d'opera. 21 «Sta-
zioni della città», cronaca e poesia a cura di
Anfion Betzner. 22 Notiziario. 22,15 Conser-
vazione franco tedesca tra Parigi e Baden-
Baden. 22,30 Concerto sinfonico diretto da
Hubert Reichert. 23,30 Varietà. 24-0,15 Fi-
lme notiziari.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto diretto da Sidney
Bowman. 20 Varietà. 20,30 Concerto del gio-
vedì. 21,30 Rivista. 22 Notiziario. 22,15 Di-
visione anglo-austriaca su: La Gran Bre-
tania e il Commonwealth nel mondo moderno.
23 Rivista. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45
Interpretazioni della pianista Monique de la
Brucellerie. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Orchestra leggera diretta da Gilbert
Vinter. 19,15 «Dieci Barzoni, agnate spe-
ciali», di A. Garwood. 19,30 Dischi di rap-
port. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Ri-
battito fra parlamentari. 21,30 Musiche ri-
chieste. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario.
24 «La corte dello stordito» s. 0,15 Orchestra
Klog. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Musica sinfonica. 5,15 Cassand. 5,55 Over-
ture. 6,15 La musica riprodotta e il suo
mondo. 6,45 Musica di Israel. 12,45 Musica
leggera. 13,30 Rassegna De Tarynska. 14,15
Orchestra Martin. 16,30 Musica leggera. 17,45
Orchestra Gaido. 19,15 Musica leggera.
19,30 Musica operistica. 20,30 Varietà mu-
sicale. 21,15 Musica da concerto. 22 Mu-
sica di Israel. 22,45 «Compass e fantasmi».
23,23,45 Salterelli del 1950.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Varietà per pianoforte. 19,30 Notiziario.
20,10 Alcuni dischi. 20,25 «Il ventiduesimo».
21,45 Lied. 22 Notiziario. 22,05-23 Ra-
dio-orchestra.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,36
Notiziario. 13 Canzoni. 13,40-14 Musica da
camera. 17,30 Musica religiosa. 18 Musiche
richieste. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40
La canzone nel mondo. 20,10 Rivista. 20,50
Concerto diretto da Leopoldo Casella. 22
Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20
Intervista sentimentale. 22,30-23 Luna Club

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo speedo del tem-
pi. 19,40 La catena della follia. 20 «Dan-
ziamo fra le ghiemiglie». 20,35 Varietà mu-
sicale. 21,15 «Maurice Barrès». 21,30 Concer-
to diretto da Victor Desarmen. 22,30 Noti-
ziario. 22,35-23 Italia Lomana di di a co-
muni sera.

MODULAZIONE DI FREQUENZA



FM3 - Supereterodina 8 valvole
più occhio magico - 8 gamme
d'onda di cui una per la rice-
zione di stazioni a modulazione
di frequenza F.M. Comando
di sintonia unico per le onde

medie corte. F.M. Circuiti a radiofrequenza di
alta stabilità - Altoparlante di grande diametro
Apparecchio di elevato rendimento ed eccezionale
fedeltà di riproduzione. Consente il perfetto
ascolto del terzo programma radiofonico a F.M.

FM3

Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

FM4 - Supereterodina 8 valvole più occhio magico -
8 gamme d'onda di cui una per la ricezione di stazioni
a modulazione di frequenza F.M. Caratteristiche elettriche
eguali al modello FM3, ma con mobile di linea moderna

FM4

TERZO PROGRAMMA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Canzoni - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «La Befana», racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli; Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Motivi dell'America latina - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.45-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno (Kellmatta)

13.21 Musica brillante
Still: Festive ouverture; Berlioz: Marcia dall'opera «Benvenuto Cellini»; Chabrier: Festa polacca; Rousset: Finate dalla «Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 53»

13.50 Novità di teatro di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14.14-14.26 BARI II: Notiziario - 14.21-14.55 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.25-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno.

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«La Befana»
racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli
Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Varsi

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favre

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Orchestra**
diretta da Gino Filippini

18.10 Cori popolari
Ignoto: Quel mazzolin di fiori; Ortolani-Pigorelli: La montanara; Lugaresi-Buzzelli: Quarto di mare; Ignoto: La violetta; Pigorelli: a) La pastora, b) Fila, fila; Carbone-Vigevani: Madonna di pescatori

18.30 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narelso Parigi e Flo Sandon's
Valci: Zucca pelata; Lari-Lecua: Quando vorrai; Romano: Rock blues; Bracchi-Martinelli-Maraviglia: Ti voglio così; Sussain-Savar: Il gatto malto; Sordi-Montagnini: Specchiati bambina; Morbelli-Di Lazzaro: Rien pour moi; Kenton-Rugolo: Minor riff

19 - La voce dei lavoratori

19.15 Bollettino della neve

19.20 La strada del successo di Antonio Miotto (Smac)

19.26 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Hulton

20.30 **Impresa Italia**

21 - Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARTHUR RODZINSKI
con la partecipazione del pianista Franco Mammì

Bach: Toccata e fuga in re minore (trascrizione Wertheim); Liszt: Primo concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, d) Allegro animato; Strauss: Suite di Valzer dall'opera «Il cavaliere della rosa»; Ciaikovsky: Quarta sinfonia in fa minore op. 36; a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (Pizzicato ostinato), d) Finale (Allegro con fuoco)

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso - Standard Italiana)

Nell'intervallo: «Melafumo», variazioni di Antonio Baldini

22.55 Canta Armando Romeo

23.10 **Giornale radio**

23.20 Dall'Albergo Excelsior in Roma
Premiazione microfoni d'argento

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RADIO ITALIANA

ARTHUR RODZINSKI

DIRIGE

L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno (Kellmatta)

13.20 **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da Enzo Ceragioli
Giacobetti-Di Ceglie: Titina; Testoni-Panzeri: Il mondo è mio; Pinchi-Ricci: Che bocca; Testoni-Panzeri-Boneschi: Un bacio piccino piccino; Testoni-Ceragioli: Vieni alla Fiera; Porter: Night and day; Testoni-Olivieri: Non posso più tacere; Bertini-Kramer: C'è qualcosa

13.50 Pagine pianistiche e Pubblicità

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14.30 **Orchestra**
diretta da Guido Cergoli
De Torres-Rucone: Buonanotte, Roma mia; Purcell-Salerno-Parr-Davies: Pedro il pescatore; Colombi-Cergoli: Primo ricordo; Lauro-Bargio: Acquerello brasiliano; Coli: Il vagabondo; Pinchi-Viezzoli: Fra le mie braccia; Testoni-Panzeri-Ferrero: Dove fu?

14.53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-16.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 16.35-17.45 CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 16.35-16.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 - Musica ritmo-melodica

18.25 Prospettive economiche per gli uomini d'affari a cura di Ferdinando di Fenizio

18.35 Tosoni e la sua chitarra elettrica

18.50 Novella sceneggiata
VIAGGIO
CON UN RIFORMATORE DI COSTUMI
di Mark Twain
Adattamento di Antonio Passaro
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO 18.50-20.10 Siro: «Libri della nostra gioventù» - Programma in lingua tedesca: MAX Bornand-Schütz meranese - Musiche di Riccardo Strauss - «Canti pastorali» eseguiti dal Coro Femminile di Bolzano, dir. da Uiride Lange - Rassegna sportiva internazionale, a cura di V. Rinaldi

19.15 **Urbano Ciocchetti**
«Giornata della Madre e del bambino»

19.20 **Canzoni**
Mascheroni: M'hai fatto tanto male
Fragna-Cherubini: Roma città santa
Straghati-Pecchi: Appuntamento con le stelle; Lippman-Moore: L'oro luvo
illy bolero; Cergoli-Boccosi: Rimpianto

19.40 **Università internazionale**
Guglielmo Marconi
Gordon Riley: «I cibi marini e le possibilità del loro sfruttamento»

20.10 **Panorami d'America**
L'Alaska

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO 20.10: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Hulton

21.03 **BRISCOLA**
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia del Teatro comico-musicale della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli (Vecchina)

21.45 Canta Claudio Villa

22 - **FRATELLO E SORELLA**
Un atto di Wolfgang Goethe

Guglielmo Maria
Marianna Maria
Fabrizio Tina
Un portafoglio Guiberto Giusti
Regia di Corrado Pavolini

22.35 **Musio-hall cosmopolita**
Benjamin: Rumba della Giamaica; Strauss: Sul bel Danubio azzurro; Balogh: Bandi-Hora; Ramirez: La malagueña; Porter: Beguin the beguine; Lafarge-Monod: La Seine; Abreu: The parrot; Ignoto: S'zeiserle; Ignoto: Coquette; Mac Donald: La leggenda del viaggiatore

23.10 **Giornale radio**

23.20 Dall'Albergo Excelsior in Roma
Premiazione microfoni d'argento

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

PER VOI QUANDO ERAVATE PICCOLI

Un programma a cura di Gastone da Venezia e Vittorio Sermoni

21 - PICCOLO CONCERTO

Due sonatine di Muzio Clementi - Uno studio di Carl Czerny - Una sonatina di Ludwig van Beethoven - Otto pezzi dall'Album per la gioventù di Roberto Schumann: 1) Marcia di soldati, 2) Mignani, 3) Contadino allegro, 4) Cavaliere selvaggio, 5) Primo dolore, 6) Il cavaliere, 7) Rimembranza, 8) La bejana

Pianista Marisa Candelloro

UNA FIABA

«La fanciulla che calpestò il pane»
di G. C. Andersen

A PROPOSITO DI SCARPE

Racconti musicali per ragazzi di Darius Milhaud
sulle parole di René Chalupe

(chanson du savant et de la pie; chanson des anthropophages;
chanson du chinois; chanson du cinéaste, chanson finale)

Suprano: Mirella Fleri

Pianista: Giorgio Favaretto

PIERINO-PORCOSPINO

di Heinrich Hoffmann

Lecture con illustrazioni

SINFONIA INFANTILE

di Franz Joseph Haydn

Allegro - Minuetto - Finale

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Mario Rossi

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-
8,30 Musica del mattino. 11,30 La Ra-
dio per le scuole. 12 Motivi dell'Amé-
rica latina. 12,20 Per ciascuno qualcosa.
12,45 Oggi alla radio. Spettacoli e ri-
trovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Mu-
sica brillante. 13,50 Terza pagina. 14,10
Musica leggera. 14,30-15 Programmi dal-
la BBC. Listino Dorcas.
17,30 La voce dell'America. 18 Musica
ritmo-melodica. 18,30 Orchestra Ferrari.
19 Musica da camera. 19,30 «Santo a
Trieste», interviste romane. 19,40 As-
soli di fisarmonica. 20 Segnale orario.
Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30
Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico di-
retto da Arturo Rodzinsky (Rete Azura-
ra). 22,55 Canz. A. Romeo. 23,10 se-
gnale orario. Giornale radio. 23,20-24
Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Bollettino mete-
orologico. Previsioni del tempo. 8,14-8,50
Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30
La Radio per le scuole. 12 Motivi del-
l'America Latina. 12,20 i programmi del
giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Se-
gnale orario. Giornale radio. Taccuino
radiofonico. 13,20 Orchestra Ceragioli.
13,50 Pagine pianistiche. 14,07 Orche-
stra d'archi. 14,30 Orchestra Cergoli.
14,53 Attualità sportive. 15 Segnale ora-
rio. Giornale radio. Previsioni del tem-
po. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35
Orchestra Ceragioli. 19 Fantasia musi-
cale. 19,30 Pianista A. Paolone-Zedda.
19,55 Orchestra Angelini. 20,30 Segna-
le orario. Giornale radio. Notiziario re-
gionale e sportivo Bulon. 21 «Ma non
è una cosa seria», tre atti di Luigi Pi-
randello. 22,50 Musica da ballo. Nel-
l'interv.: Giornale radio. 23,52-23,55
Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario.
19,40 Musica leggera e d'archi. 20 Ritmi.
20,45 Musica gara. 21 Notiziario. 21,20
Dischi. 21,30 Operetta. 23,15 Concerto sin-
fonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora radio. 19,30 Ora del giorno. 19,45
Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Il giudizio dei
contadini. di Martin Costa. 22 Dischi. 22,20
Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. 24
Notizie in breve. 0,05-1 Concerto per tutti.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Debussy: Il mare. 19,45 Notiziario. 20 Con-
certo di musica cara. diretto da Edward De-
mour. 21,15 Musica melodica. 21,30 Letti-
ratura contemporanea: «Lucien Fabre» per-
sonaggio di Robert Louis e intervista di
Louis Philippe Kammann. 22 Notiziario. 22,18
Musica da camera. 22,55 Notiziario. 23
Musica leggera. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica da film. 20,15
Concerto diretto da Daniel Sternfeld. 22
Notiziario. 22,15 Squadrà sul jazz. 22,45-24
Opera e bolero.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Stranieri: Concerto in re minore per clari-
netta e orchestra (Solista: Yehudi Menuhin).
19,30 Notiziario. 20 «Il sortilegio», rac-
conto. 22,30 Il gusto del libri. 22,55
Debut: Giardini sotto la pioggia.
Poulenc: Moto perpetuo. 23,30 Coltri di
questi tempi: «Ferdinand Léger». 22,55 Gio-
sue: Quartetto in si bemolle per archi. 23,05
«Baignades, Précieux, Curieux, Coquises et
Châtes» di Lope Masson. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Irène
Fabrie e il complesso Alex Sinitine. 20 No-
tiziario. 20,30 La Coppa di Francia del Va-
rietà. 21,30 «Le belle della epoca»
di Jacques Charles. 22,15 Chitarra. 22,35 Di-
schi. 23,06-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Macchina indietre. 19,17
La famiglia Duranton. 19,38 Flauto/oboe
Gall. 19,43 Memorie d'un pianoforte. 19,55

Notiziario. 20 Il pipistrello, operetta di J.
Strauss. 20,30 Lina Mang. 20,45 Alle rin-
fusa. 21,40 Cabaret. 22 Notiziario. 22,15
Musica varia. 22,30 Musica da ballo. 23 No-
tiziario. 23,05-23,35 Varietà in lingua spa-
gnola: Los Rebeldes.

GERMANIA

AMBURGO

19 Ora del giorno. 19,25 R. Berlin che si
parla. 19,45 Notiziario. 20 La fanciulla del
West, opera di G. Paucel. 22,15 Notiziario
e Canzoni. 22,30 Concertazione. 22,40 «Le
della successione». 23,40 Musica di Hilde-
muth. 24 Notiziario. 0,15 R. Berlin che si
parla. 0,35-1 Musica leggera.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Orchestra dell'As-
sisi. 20 Polle della moda in musica. 21 In
questi giorni. 21,10 Sonate di Mozart. 22 No-
tiziario. 22,15 Musica da film. 23 Leggiti in-
terni di cura in Svizzera. 23,15 Musica da
ballo. 24 0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso
delle comunità israelite. 19,45 Notiziario. 20
Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum.
22 Notiziario. 22,15 Varietà. 23 Canzoni.
23,30 Musica leggera. 24 Ultimo notiziario. 0,05
1 Melodie e film del sud.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo.
20 Musica da film. 20,45 Preoccupazioni
dei genitori: Risposte e domande di genitori.
21 Concerto orchestrale di musica francese.
22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del
tempo. 22,30 Musica di Bach. 24-0,15 Ulti-
mo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 L'orchestra di Radio Am-
burgo e l'orchestra NWDR. 20 Varietà musi-
cale. 20,40 «La strada per Marigny», co-
memorazione di Bernard Gutteridge. 21 «Il con-
to del pover'uomo», storia del grande Lord
Shaftesbury, di Cyril Roberts. 22 Notiziario.
22,30 Varietà musicale. 23 Concerto del vi-
olinista Gino Campoli e del pianista Eric Grit-
ter. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 Orchestra Ambrose. 19,15 «Dieci Bri-
-

ten, agente speciale». di A. Garwood. 19,50
«I Robinson scuzzesi». di John Kerr Cross.
Parla seconda. 20 Notiziario. 20,30 Un
«gallo». 21 «Surreal» e «Figue». di
Wanick Duenyng. Parla ultima. 21,30 Ma-
schi richiesta. 22,30 Lettere degli ascol-
tatori. 23 Notiziario. 23,30 Orchestra George
Barn. 24 «La notte dello stordito». di
W. W. Jacobs. Quinto episodio. 0,15 Orga-
nista. Reginald Porter Brown. 0,56-1 No-
tiziario.

ONDE CORTE

4 Composedo Phillips. 5,15 Formazioni e fan-
tasi. 5,30 Musica varia. 6,45 Musica di In-
ver. 7,30 Orchestra Gerardo. 13 Musica da
concerto. 14,15 Sonate all'opera. 15,15 Con-
certo diretto da John Hopkins. 19,15 So-
prano Sushlay. 19,30 Rikita. 20 Canzoni.
21,15 Concerto diretto da John Hopkins.
22,15 Orchestra Winstone. 23,15-24 Concer-
tazione.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Smetana: Suite di danze da «La sposa van-
dala». 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 No-
tiziario ed Ora del tempo. 20 Canzoni sviz-
zeri. «Noi nel tempo» e «Bazzuca mondiale».
21 Per i ristoranti. 22 Notiziario. 22,05
Concerto d'organo. 22,20-23 «L'inizio di una
nuova età prospettiva».

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,50
Notiziario. 12,50 Orchestra Radios. 13,15
Canzoni. 13,45-14 Dischi. 17,30 Concerto
diretto da Ottavio Nussio. 18 Musica richie-
sta. 18,30 Corsi di cultura. 19 Dischi. 19,15
Notiziario. 19,40 Musica in penombra. 20,20
«Due anni - Due secoli», film radiofonico
di Franca Borelli. 21 Concerto diretto da
Ottavio Nussio. 22 Musica di corte. 22,35
Notiziario. 22,40 Musica per archi. 22,50
Sparietto. 22,40-23 Sinfonia pianina.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo.
19,35 Varietà musicale. 20 Chiodetti, si sarà
risposti. 20,20 Parandola. 20,40 «Ore del
così». di Daniel Anet. 21,25 Stampa orien-
tale. 21,40 Revoli: a) Chansons madoises;
b) La valse. 22,10 L'ora universalista. 22,30
Notiziario. 22,35 i lavori delle lettrici in-
ternazionali. 22,50-23 Musica melodica.

Ascoltate questa sera sulla Rete Na-
ziona alle ore 21 il Concerto ESSO
organizzato per conto della Esso Standard Italiana (società controllata da
Standard Italiana Petroli) diretto da Arthur Rodzinsky con la partecipazio-
ne del pianista Franco Mennin.

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi
a prezzi di fabbrica: Da polso cronometro L. 1850. Oro placcato
L. 2650. Con calendario L. 2850. Immaginato cronometro L. 2500.
Oro placcato L. 2900. Impermeabile cronometro L. 3350. Oro
placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900 L. 3600.
L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA

Orologi BECO Corso Belgio 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da

muro L. 220) Contrasse L. 50 in più

Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7,55 «Buongiorno» — **8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche
del buongiorno — **9** In collegamento con la Radio Vaticana: **SANTA MESSA** — **9,35** Mu-
siche per organo — **10** Musica operettistica — **10,30** «Casa serena», giornale di vita
femminile — **11,30** Ritmi di successo — (11,30-12,20 **ROMA I**: Dal Teatro delle Vittorie di
Roma; **La Befana di Campidoglio** — **12** Gai campagnoli — **12,20** «Ascoltate questa
sera...» — (12,20-12,55 **BOLZANO II** - **BRESSANONE** - **MERANO**: Programma in lingua
tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** -
VENEZIA II - **VERONA** - **VICENZA**: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **FIRENZE II**:
«Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; **GENOVA II** - **LA SPEZIA**
- **SAN REMO** - **SAVONA**: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure)
— (12,35-12,45 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **ANCONA**:
«Corriere delle Marche»; **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VE-**
NEZIA II - **VERONA** - **VICENZA**: «Gazzettino padano») — **12,55** Calendario Antonetto —
13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
13,27 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Cambi-Zito: Io con te; Nisa-Casi-
roll: Samba studentesca; Agavi-
Thaler: Triste autunno; White: Con-
go; Pinchi-Casé: Han bussato alla
porta; Biri-Mascheroni: Non mangio,
non bevo, non dormo; Nisa-Ferrari:
T'amo amore; Larici-Vandair-Borel-
Clere: La cane du Canada; Roelens:
Strada 33
(Tre Teste)
14 Giornale radio
Borsa cotoni di New York
14,11-14,21 **BARI II**: Notiziaria
14,21 Gazzettino del Mezzogiorno
14,40-15 VEDETTE AL MICROFONO
Henry Salvador - Jack Diéval
14,50-15 **BOLOGNA II**: «E gigante»

STAZIONI PRIME

15 — Melodie d'ogni tempo
15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
15,30 Complessi jazz
15,55 PUCCIO PEPE E LA BEFANA
Edizione speciale de
«IL NOVELLINO DEI PICCOLI»
Settimanale di fiabe per i bambini
16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17 Canzoni napoletane

RETE AZZURRA

17 — Stagione lirica
della Radio Italiana
HAENSEL E GRETEL
Fiaba musicale in due atti
di Adelaide Wette
Versione ritmica dal tedesco
di Gustavo Macchi
Musica di
E. HUMPERDINCK
Pietro Afro Poli
Geltrude Gabriella Gatti
Haensel Fernanda Cadoni
Gretel Lilitana Rossi
La strega Marzapane Iole Jacchia
Il nano Sabbolino Renata Broilo
Il nano Ruglioso Gilda Capozzi
Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
Nell'intervallo: Conversazione
18,55 Estrazioni del Lotto

19 — Michele Montanari
e il suo quartetto melodico
Olivieri: Incantesimo; Guizar: Sin Ti;
Allegretti: Dondolando sul cammello;
Autori vari: Motivi di successo; Du-
rand: Mademoiselle de Paris; Gheri:
Ritmo di primavera; Lama: Canzo-
niere n. 1
19,20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)
19,26 Musiche richieste
e Pubblicità
19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,30 La voce degli scontenti
a cura di Giancarlo Vigorelli
20,45 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
(S.I.S. Liquori)
21,15 NEL QUADRO
Radiodramma di
Roderik Wilkinson
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
21,50 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Testoni-Ceragioli: Disperazione mia;
Bergamini-Loatelli: El roco roco;
Pinchi-Brigada: La luna nel pozzo;
Rampoldi-Parravicini: La vispa Tere-
sa; Pilato-Chiochio: Tho aspettata;
Lucky-Revery: Giovenottin; Giaco-
betti-Di Ceglie: Farsa; Nisa-Galassini:
Morir d'amore; Pinchi-Olivieri: Ren-
zo e Lucia; Lama: Come le rose
22,15 Musica da camera
Clarinetista Louis Cahuzac
Pianista Armando Renzi
Violoncellista Giuseppe Selmi
Brahms: Trio in la minore op. 114 per
pianoforte, clarinetto e violoncello: a)
Allegro, b) Adagio, c) Andantino gra-
zioso, d) Allegro
23,10 Giornale radio
Estrazioni del Lotto
23,25 Dall'«Alcyon Club» di Roma
Emilio Zanussi e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

0,05 Dallo «Shaker Club del Miramare»
di Napoli
Gino Conte, Rio Chio
e i Cinque in armonia
0,30 Dal «Trocadero Biff» di Milano
Complesso Righi-Salto
0,55-1 «Buonanotte»

21,03 - RETE ROSSA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI
LA VEDOVA ALLEGRA
DI
FRANZ LEHAR

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
13,20 Musica operistica
Verdi: Aida, a) Preludio atto I; b)
«Fu la sorte dell'armi»; Boito: Me-
fistofele, «Dai campi, dai prati»; Bi-
zet: Carmen, a) Canzone del torea-
dor; b) Marcia dei contrabbandieri;
Massenet: Marion, «Addio, nostro pic-
ciol desco»; Leoncavallo: Zazà, «Zazà,
piccola zingara»; Mascagni: Ca-
valleria rusticana, «Vol lo sapete o
mamma»; Wagner: Tannhäuser, mar-
cia
14 — Musiche richieste
e Pubblicità
14,30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Jenny-Braet: Paper doll; Erwin: Si-
gnora le bacio la mano; Hill: L'ulti-
ma randa; Marletta: Non ho più
voce; Alstone: Symphony; Pollakini:
Il canarino
14,50-15 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
STAZIONI PRIME
15 — Melodie d'ogni tempo
Testi-Cimmino: L'ultima canzone;
Payne: Home, sweet home; Perez-
Freire: Ay! ay! ay!; Russo: Torre del
Lago Puccini; Flotow: The last rose
of summer; Ponce: Estrellita
15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
15,30 Complessi jazz
15,55 PUCCIO PEPE E LA BEFANA
Edizione speciale de
«IL NOVELLINO DEI PICCOLI»
Settimanale di fiabe per i bambini
16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17 Canzoni napoletane
RETE ROSSA
17 — Lungo le vecchie strade dell'Ovest
di Silvano Serti
17,25 Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano Luciano Bonfiglioli,
Marisa Fiordaliso e Alberto Redi
Harry James: Eleven Sixty P. M.;
Callegari-Rava: Non è più giorno;
Giacobetti-Kramer: Ritorna la qua-
driglia; Nisa-Young: Estasi d'amore;
Fenati Arabesco; Rizzo-Mojetta: C'è
una stella che muore; De Barro-Ri-
beiro: Chiquita bacana; Montano-
Spotti: Le tue mani; Dorsey: Jim-
my's dilemma
17,55 Musica da ballo
Nell'intervallo (18,10-18,20): «La
Sfinge» - Varietà enigmistiche di
G. A. Rossi
18,40 Radiosport
18,55 Estrazioni del Lotto
19 — ORCHESTRA «A. SCARLATTI»
diretta da
ERNEST BOUR
Gounod: Piccola Sinfonia per fluti;
Muffat: Sonata (Trittico Armonico);
Rameau: «Les Paladins», suite; Ros-
sini: Il signor Bruschino, sinfonia
Registrazione effettuata il 27 dicem-
bre 1950 dal Salone del Conservatorio
di musica «San Pietro a Majella»
in Napoli
Nell'intervallo - R. M. De Angelis:
«Necropoli etrusca»
BOLZANO II - **BRESSANONE** - **MERANO**:
19-20,10 Programma in lingua tedesca: Mu-
sica da camera: pianista Georg Köller - Or-
chestra Hugo Benett - Conversazione - No-
tiziario — 20,10-20,35 **BOLZANO II** - **BRES-**
ANONE - **MERANO** - **TRENTO**: Stomerli -
Notiziario - **CATANIA I** - **PALERMO**: Attualità
- Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Stagione operettistica
della Radio Italiana
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta in tre atti
di
FRANZ LEHAR

Anna Glavari Lia Orizoni
Conte Danilo Danilowirsh Paolo Cui
Barone Mirko Zeta Dante Gobbi
Valencienne Ornella D'Arrigo
Camillo De Rossillon Aldo Bertorci
Visconte Cascada Sante Andreoli
Raoul di S. Brioche Tommaso Solei
Bogdanowitsch Giuseppe Poletti
Praschovia Anita Osella
Kromov Ferdinando Giannotti
Pritschitsch Sante Andreoli

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Moglietti
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana

Regia di Riccardo Massucci
Negli intervalli: I «Come migliorare
gradualmente le condizioni di una
delle classi meno abbienti per con-
solidare la democrazia». II Conver-
sazione.

Dopo l'operetta: Giornale radio -
Estrazioni del Lotto e Musica da
ballo

24-1 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 — **Lirici greci**
a cura di Manera Valmiglio
Sesta trasmissione
Frammenti di
IBICO - CORINNA - ERINNA
presentati da Enzio Cetrangolo

21,30
Inaugurazione della stagione sinfonica di Roma della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO

diretto da
FERNANDO PREVITALI
L. Boccherini
Sinfonia concertante n. 1
a) Allegro maestoso, b) Grave, c) Allegro non molto
Prima esecuzione
F. Mendelssohn
Sinfonia n. 3 (Scozzese)
a) Andante con moto - Allegro un poco agitato, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai
B. Bartók
Seconda suite per piccola orchestra op. 47
a) Allegro comodo, b) Allegro scherzando, c) Andante, d) Allegro comodo
Prima esecuzione in Italia
W. T. Walton
Facade
prima suite
a) Polka, b) Valse, c) Swiss jodeling song, d) Tango - Paso doble - e) Tarantella e seviliana
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: L'osservatore delle Lettere e delle Arti

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Musica del mattino, 9 Dalla Radio Vaticana Santa Messa, 9,35 Musiche per organo, 10 Musica operettistica, 10,30 Canzoni e melodie, 11,30 Ritmi di successo, 12 Gai campagnoli, 12,20 Ritmi dell'America latina, 12,45 Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritrovi, 12,55 Calendario Autonetto, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Ferra, 14 Spettacoli e sport, 14,15 Canta Enzo Pinz, 14,30 Angelini e otto strumenti, 14,50 Chi è di scena? 15 Melodie d'ogni tempo, 15,25 Previsioni del tempo, 15,30 Complessi jazz, 15,55 Puccini e la Befana, 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori, 16,30 Canzoni napoletane, 17 Musica da ballo, 17,30 La voce dell'America, 18 Teatro polare, indi musica leggera, 19,40 « Vita della città », trasmissione a cura del Comune di Trieste, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 La caccia agli errori, 21,03 Stagione operettistica della RAI: « La vedova allegra » di F. Lehár (nell'intervallo: Conversazione), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,25-24 Musica da ballo dall'« Alceone Club » di Roma

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 « La voce della speranza », 8,30 Musiche del buongiorno, 8,45 Musica leggera per archi, 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa 9,30 Musiche per organo, 10 Musica operettistica, 10,30 « Casa serena », 11,30 Ritmi di successo, 12 Gai campagnoli, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'al-

legro-carillon, 13,20 Musica operistica, 14,07 Musica presentata, 14,30 Angelini e otto strumenti, 14,50 « La settimana cinematografica », a cura di V. Robi, 15 Melodie d'ogni tempo, 15,25 Previsioni del tempo, 15,30 Complessi Jazz, 15,55 Puccini e la Befana, 16,25-16,30 Previsioni (tempo per i pescatori), 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Dischi, 18,40 Radio sport, 18,55 Estrazioni del Lotto, 19 Fantasia folcloristica sarda, 19,30 Orchestra diretta da G. Militello, 19,55 Canzoni in voga, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e sportivo Buton, 21 Orchestra diretta da Angelini, 21,30 Musica da camera (pianista Claudio Arca) - Mozart: « Rondò in la minore » K. 511; Beethoven: « Sonata in mi bemolle maggiore » op. 81 « Les adieux », « L'adieu », « Le retour », 22 David Herbert Lawrence: A vent'anni dalla morte, documentario radiofonico, 22,30 Ballabili e canzoni moderne (Nell'intervallo: 23,10-23,25 Giornale radio, Estrazioni del Lotto), 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e varietà, 20 Canzoni, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 « Bonissima », di A. Roussin, 23,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24-1 Jazz.

AUSTRIA

19,20 Sport, 19,30 Jazz, 20 Notiziario, 20,15 Musica di Striz, 22 Conversazioni, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria, 24 Notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Vienna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Bach: Concerto italiano; Sonata in trio e Canon perpetuo, frammenti da l'« Offerta musicale », 19,45 Notiziario, 20 René Christian e l'Orchestra Radio diretta da Georges Belhomme, 21 Alcune vedute, 21,30 Jazz 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 L'arte: Mazepa; Goldmark: Sinfonia « Le nozze russe », 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Melodie, 20 Concerto di rezzo di Jef Verhey, 21 Notiziario, 21,15 Tempi moderni, 22 Notiziario, 22,15 Musiche richieste, 23 Notiziario, 23,05 Jazz in minuit, 23,30-24 ballata serale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Bolchini: Balletto, dal « Châtelet » Teat. a. 19,15 La settimana in casa Molire, 19,30

Notiziario, 20 Complessi d'archi, 20,30 « Stasera buoni per gli ascolti », di Robert Oulmon, 22,10 Modeste di Bayda, 22,15 Pianista Colindou, 22,30 Tribuna parigina, 22,50 Musica da camera, 23 Idee e ritmi, 23,25 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 I maestri di Parigi, 19,30 Musica da camera, 20 Notiziario, 20,30 si pranza, 21,30 Musica leggera, 22,15 Notiziario, 22,25 « Tre in Azur », 22,50 Giorno di viaggi, 23,35-24 Canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,17 La famiglia Duran, 19,38 In poltrona, 19,55 Notiziario, 20 Pari e raddoppi, 20,15 Canzoni e melodie, 20,30 Orchestra Radio, 20,45 Trasmissione lirica, 23,23,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 L'ora del giorno, 19,20 Di settimana in settimana, 19,30 E' Berlino che vi parla, 19,45 Notiziario e Concerto, 20,05 Musica da ballo, 21 Varietà, 22 Previsioni dello sport, 22,25 Musica di Mendelssohn, 22,55 Poésie, 23 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0,10 Musica da ballo, 0,35 Ritmi, 1-2 Musica da ballo da New York.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Asia, 20 Serata di varietà, 21,30 Gara di indovinelli, 22 Notiziario, 22,20 Musette e Chansons, 23-1 Musica da ballo.

MONACO DI SAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Rassegna di Jubilate Domine, 19,45 Notiziario, 20 Canzoni da, 21,15 Musiche popolari, 22 Notiziario, 22,30 Dischi, 24 Canzoni notabili, 0,05-1 Orchestra Edithagen.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Connessioni sulla politica interna, 19,15 Cronaca di fin di settimana, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica richiesta, 22 Notiziario e Sport, 22,30 2 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Bennett Fynn e l'Orchestra Harry Durlin, 20,15 Musica in città, 20,45 Hollywood, « I giorni silenziosi », 21 Musica ball.

22 Notiziario, 22,15 « Il ritmo d'argento », di George Gravelley, Adattamento radiofonico di Percy Webb, 23,30 Musica di Chopin interpretata dal pianista Murray Rosenthal, 23,45 Preghiere della sera, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz, 20 Notiziario, 20,30 Trasmissione musicale, con la partecipazione della pianista Monica Lato, del tenore Michael D. Duffy e dell'organista Peter Koonen, 21 Libri notabili, 21,15 Musica, 21,45 Concerto di musica contemporanea diretta da Stanford Robinson, 23 Notiziario, 23,15 Musical spiriti, 0,15 Dischi, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Stanford Robinson, 5,15 Orchestra leggera, 6 Musica leggera, 6,45 Musica di Javel, 7,30 Banda militare, 13 Concerto diretto da John Hopkins, 14,15 Musica leggera, 15,45 Canzoni sul jazz, 16,45 Organo da teatro, 19,30 Canzoni, 20,10 un ventano, 21,15 Melodie popolari, 22,15 Musica leggera, 23-23,45 Orchestra da ballo.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

19 Le canzoni di Zurigo, 19,30 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero, 19,30 Notiziario, 20 Anzi, 20,15 Radiocorona, 20,45 Varietà musicale, 21,15 « Stock, Wyl, Strich », 21,45 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,05 23 Varietà.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Codrillo, 13,15 Arle antiche e galanti, 13,45-14 Musica in minuit, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 17,30 Teo durante, 18 Musica richiesta, 18,50 Voci del Grigione italiano, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 L'« Estima del tempo », 20,45 Terzo Festival internazionale di Elmburgo, Serata dedicata ai maggiori letterati del romanticismo tedesco, 21,45 Scena, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica caratibolistica, 22,40 Varietà musicale, 23,15 Fantastico, 23,20-24 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Le spoglie dei reati, 19,45 Come mai non si sente, 20,05 Musica leggera, 20,35 « Barabba », di George Michel Boyer, 21,10 Varietà musicale, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Radio Leontina, « I di in roman- ».



**Bevete SIS
farete il Bis!**

Ascoltate ogni Sabato alle ore 20,45 sulla Rete Azzurra l'Orchestra della Canzone del M. Angelini nella trasmissione organizzata per la SIS LIQUORI.

Domani ballate

Jean Marie Fortina

PROGRAMMA DI MUSICA DA BALLO CON L'ORCHESTRA
ENZO CERA-IOL

ROGER & GALLET
PARIS



ASCOLTATE domani sulla Rete Azzurra alle ore 13,30 le canzoni di successo ORGANIZZATE PER LA:

SOCIETÀ Sidol
di FIRENZE

la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili



L'ERNIA

STROZZATA E L'OPERAZIONE
destino inesorabile di tutti i sofferenti trascurati, si evitano in modo sicuro applicando subito l'apparecchio **ADHESIF-TENAX** brevettato, creazione razionale soffice senza pelotte autorizz. dalla Direz. Gen. Sanità Pubblica. Prove. Laborat. C. PASSARELLI - C. Romana - 126 - MILANO

chiedete al vostro fornitore il
CATALOGO PREMI ETICHETTE
oppure scrivete all'uff. pubblicità
ARRIGONI - MILANO
casella postale n. 155

riceverete il nuovo LIBRO
CASA DOMUS 1951
INVIANDO 20
ETICHETTE all'ufficio
pubblicità ARRIGONI
MILANO - cas. post. n. 1550



VITALITA' FORZA BENESSERE
CON MARMELLATE ARRIGONI

ARRIGONI

TRIESTE

invece del pane

Krek SAIWA

Soffrite di bruciori di stomaco?



Bruciori, cattiva digestione ed altri disturbi di stomaco sono spesso causati da una eccessiva acidità nello stomaco. La MAGNESIA 'BISURATA' darà un sollievo meravigliosamente pronto ai vostri dolori. Questo perché la MAGNESIA 'BISURATA' neutralizza l'acidità eccessiva e permette al vostro stomaco una facile digestione. Procuratevi oggi stesso della MAGNESIA 'BISURATA'; potrete così prevenire le sofferenze di stomaco.

Digestione assicurata
con

MAGNESIA BISURATA

Polvere o compresse in tutte le farmacie.



1 solo prodotto

CHINA +
URTICA +
BETULLA =

FRIXOGEN

la più moderna e perfezionata
lozione per capelli

ELIMINA LA FORFORA - ARRE-
STA LA CADUTA - ALIMENTA
E MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

S.A. ULRICH - TORINO